Paolo VI a Venezia: la tradizione va salvata (pag. 13)

ultima edizione

Anno 104 - Numero 204

sabato 16 domenica 17 settembre 1972

una sfida al tempo
SAIE
OPEL
Corso Giulio Cesare 202, tel. 265.756
Piazza Bernini 11, tel. 745.818
Corso Orbassano 248, tel. 301.608

STAMPA SERA

dopo il rinnovamento
più scelta
SAIE
OPEL
Corso Giulio Cesare 202, tel. 265.756
Piazza Bernini 11, tel. 745.818
Corso Orbassano 248, tel. 301.608

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1560): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6400 - Estero anno Lire 37.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino automatico 65.88 - Telex 21,121 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera fm. 0,90 - Inserzioni: Publikompass S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10128 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 650.965, 651.344 - 20123 Milano, via G. Negri 8/10, telefono 873.144 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefoni 682.480 - 16122 Genova, via E. Vernazza 25, telefono 587.892 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione settentrionale 900 il mm) - Finanziaria Lire 300 il mm (Edizione settentrionale 1000 il mm) - Necrologie Lire 200 per parola (Edizione settentrionale 300, passanti il doppio) - Echi Lire 800 (Edizione settentrionale 1600) - Economici vedere nuova Azienda Lire 250 il millimetro (Edizione settentrionale 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 500 il millimetro (Edizione settentrionale 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione settentrionale 300, passanti il doppio) - Echi Lire 800 (Edizione settentrionale 1600) - Economici vedere nuova

Il governo svedese si è piegato al ricatto

IL JET RAPITO DAGLI USTASCIA ATTERRA A MADRID CON I PRIGIONIERI LIBERATI

Era partito alle 10 da Malmoe - Proseguirà? - A bordo vi sono i tre banditi, sei terroristi croati che erano detenuti in Svezia, i piloti scandinavi (volontari) - Le autorità di Stoccolma hanno versato ai pirati anche 60 milioni

Chi sono?

A due settimane appena dalla strage di Monaco, ecco un altro episodio di terrorismo a sfondo politico. Nel villaggio olimpico l'azione, finita sanguinosamente nel sangue, fu intrapresa da fedayn. Certi commentatori dissero che serviva a provare la «*disperazione del popolo palestinese oppresso da Israele*» e cercarono di dimostrare che la colpa del massacro ricadeva indirettamente sulla maggioranza tedesche, maldestre e «*reazionarie*».

Questa volta sono all'opera nazionalisti croati, generalmente definiti ustascia fascisti, che già hanno commesso, in Scandinavia e altrove, attentati di ogni genere. Recentemente non un ordigno a tempo, fecero esplodere un aereo jugoslavo nel quale morirono oltre venti persone, unicamente colpevoli di trovarsi a bordo di quell'apparecchio. Anche gli ustascia, con questi crimini stupidi e spietati, dimostrano «*la disperazione del popolo croato*»? O non sono piuttosto — essi, come i fedayn — dei folli sanguinari?

I milioni chiesti dagli ustascia portati con un sacco all'aeroporto di Malmoe poco prima della partenza (Upi)

nostro servizio

Madrid, sabato sera.

Il «DC 9» scandinavo, sequestrato ieri da tre croati mentre volava sulla Svezia, e dirottato a Malmoe, è ripartito questa mattina, verso le 8 locali (le 10 in Italia) ed è atterrato alle 13 italiane all'aeroporto internazionale di Madrid. Le autorità spagnole non hanno ancora precisato se i terroristi intendono proseguire il volo.

A bordo dell'aereo vi sono tre malfattori croati («ustascia») — certi Stresko, Haic e Branco —, ai loro connazionali che erano detenuti in Svezia per omicidio e terrorismo e che i dirottatori avevano preteso fossero scarcerati e consegnati loro, quattro piloti di nazionalità danese, offertisi volontariamente per pilotare l'aereo. Il governo svedese si era piegato completamente al ricatto dei terroristi ed aveva consegnato loro anche mezzo milione di corone (60 milioni di lire).

Durante il volo il «Dc-9» è stato seguito dall'aviazione germanica mentre sorvolava il territorio della RDT, da quella francese successivamente, sino ai Pirenei, che ha attraversato alle ore 12 italiane. La polizia spagnola aveva predisposto un servizio di emergenza all'aeroporto della capitale, prevedendo che Madrid sarebbe stata la meta del volo. Il «Dc-9» dirottato aveva infatti soltanto tre ore di autonomia, che stavano per scadere.

La folle azione dei tre croati è incominciata nel pomeriggio di ieri, quando il «DC 9» della «Sas» — la compagnia aerea dei tre Paesi scandinavi — sul quale erano saliti a Goteborg, stava per giungere a Stoccolma. Il «DC 9» di linea, partito alle 16,35 locali (17,35 in Italia) collega appunto queste due città della Svezia. A bordo vi erano 81 persone: 61 passeggeri e sei persone di equipaggio.

Armati ciascuno di due pistole i tre ustascia si sono alzati dai loro posti; uno è penetrato nella cabina di pilotaggio mentre gli altri due tenevano a bada i passeggeri e le hostesses. Mostrando alcuni involti i terroristi assorivano che essi contenevano esplosivo e detonatori: avrebbero fatto saltare l'aereo se il pilota non avesse obbedito al loro ordine di portarli a Malmoe.

Naturalmente il capitano del «DC 9» obbediva, mettendo in funzione il sistema automatico di allarme installato su tutti gli aerei. All'insaputa dei pirati la torre di controllo di Stoccolma veniva dunque avvertita con segnali convenzionali di ciò che stava accadendo a bordo. All'arrivo del dirottore a Malmoe anche le autorità aeroportuali del piccolo scalo nell'estremo sud della Svezia erano informate del dramma che si svolgeva a bordo dell'aereo.

Il «Gulder Viking» — questo il nome dell'apparecchio sequestrato dai tre ustascia — veniva parcheggiato in una pista di rullaggio a circa 1a metri dall'edificio aeroportuale. Incominciava qui la complicata trattativa durante la quale 81 persone (sei degli ostaggi sono stati lasciati liberi, a riprova diverse, perché avevano convinto i terroristi d'essere malati) sono state trattenute a bordo, con le mani prima allacciate sopra il capo, poi appoggiate sulla spalliera del sedile davanti a loro, sempre immobili e impediti assolutamente di lasciare il posto.

L'aeroporto era stato fatto sgombrare completamente dalle autorità, ma il terminal era gremito di gente e di poliziotti. Molti, provvisti di binocolo, hanno seguito da qui ciò che accadeva nell'aereo. Attraverso gli oblò hanno visto il terrorista armato che da un capo del corridoio teneva a bada i passeggeri, e questi immobili, con le mani allacciate. Più tardi, quando le trattative che hanno portato al loro rilascio erano bene avviate, i banditi hanno consentito ai viaggiatori di abbassare le mani. Molti, allora, hanno spiegato giornali e

(Continua in 3ª pagina)

Belgrado: la Svezia è troppo tollerante verso gli ustascia

BELGRADO, sabato sera.

La stampa jugoslava afferma stamani che il dirottamento verificatosi in Svezia è il risultato di un atteggiamento eccessivamente tollerante verso gli ustascia da parte delle autorità svedesi e che pertanto quanto è avvenuto non può sorprendere.

(Associated Press)

Il Padrino tracotante e sicuro "Buffoni, non avete le prove,,

Nino Tripodo, capo mafia calabrese arrestato ieri sera a Torino, tra due agenti (Servizio a pagina 4)

"Per ricercare e distruggere centri di fedayn,,

Truppe corazzate d'Israele sono penetrate nel Libano

Radio Beirut dice che sono in corso accesi combattimenti - L'offensiva sferrata stamane con fanterie motorizzate e una brigata di carri armati

nostro servizio

TEL AVIV, sabato sera.

Una colonna blindata israeliana, con fanterie e mezzi corazzati, è penetrata all'alba in territorio libanese. La incursione, iniziata tra le 6,30 e le 7 locali (ore 5,30-6 italiane) è ancora in corso.

All'operazione partecipano anche venticinque aerei che hanno bombardato le posizioni dei guerriglieri palestinesi. Nei combattimenti sono impegnate anche le forze libanesi.

Dopo aver cercato invano di bloccare l'avanzata degli israeliani, l'esercito di Beirut ha fatto saltare con mine le strade d'accesso ad alcuni villaggi.

Un portavoce militare di Tel Aviv ha affermato che le forze terrestri israeliane, appoggiate dall'artiglieria, sono penetrate per una profondità di 15 chilometri in territorio libanese e hanno colpito dieci villaggi «uccidendo o catturando diversi guerriglieri». I villaggi colpiti sono quelli di Rmeiche, Ain Ebel, Bint Jbail, Ainata, Etori, Beit Yaroun, Kafra, Haddasse, Jamijam e Aitaroun. Le case dove erano ospitati dei guerriglieri sono state fatte saltare in aria.

Le forze israeliane sono penetrate nelle regioni di Ainata, Caza e Bint Jbeil nel Libano meridionale, in una zona già attaccata in passato, dove i guerriglieri palestinesi hanno numerose basi per le loro incursioni. Secondo fonti militari di Tel Aviv l'operazione in corso non è però limitata alle postazioni dei fedayn presso il confine ma è a largo raggio. Nella regione, secondo gli israeliani, operano diverse migliaia di uomini di «Al Fatah».

Un portavoce militare ha chiarito stamane che l'unità di fanteria corazzata è penetrata in territorio libanese in un punto «dal quale sono partiti recentemente attacchi di commandos che hanno provocato la morte di un soldato israeliano». La notte scorsa guerriglieri palestinesi, provenienti dal Libano meridionale, si erano scontrati con una pattuglia sul monte Hermon, nella regione del Golan, e due israeliani erano stati uccisi.

Il portavoce ha poi annunciato che l'aviazione israeliana ha attaccato questa mattina alle 8 (locali corrispondenti alla stessa ora italiana) il quartier generale dell'organizzazione «terrorista» nel Libano meridionale. Il portavoce ha aggiunto che questo quartier generale, nel quale si trovano 300 guerriglieri, è situato presso la città di Nabatiya.

Secondo il comando libanese l'avanguardia israeliana è giunta a Beit Yahoun, nel tentativo di avvolgere da Ovest Taybe. Nel comunicato si dice: «Le nostre unità sono state costrette a condurre azioni di retroguardia in direzione di Tebine... Le nostre forze combattono ancora fieramente a Taybe e Adaisse». I villaggi si trovano tutti entro un limite di sei-sette chilometri dal confine. Secondo il comunicato le perdite libanesi sono state di un morto e due feriti.

Il governo libanese è stato convocato stamane per una riunione straordinaria. Il presidente della Repubblica, Suleiman Frangie, che si trovava da ieri al palazzo di Beithaddin, a una ventina di chilometri a sud di Beirut, è immediatamente rientrato nella capitale.

La radio libanese ha trasmesso un appello a tutti i donatori di sangue perché si rechino immediatamente negli ospedali di Beirut, Tripoli e Sidone.

(Ansa - Associated Press)

in sintesi

Kissinger a Washington

WASHINGTON — Il consigliere speciale del presidente Nixon, Henry Kissinger, è ritornato a Washington nella serata di ieri. Egli era partito da Parigi nel tardo pomeriggio dopo un colloquio con il presidente Pompidou.

"Vertice,, Sadat-Gheddafi

TRIPOLI — Il presidente egiziano Anwar Sadat è arrivato ieri sera a Tripoli ed ha immediatamente cominciato le previste consultazioni con il capo di Stato libico Gheddafi.

Heath in visita a Tokio

TOKIO — Il primo ministro inglese Edward Heath è giunto oggi a Tokio per una visita ufficiale di quattro giorni. Heath avrà colloqui con i dirigenti del governo nipponico e con rappresentanti dell'industria e dell'economia.

Fondi per gli armamenti Usa

WASHINGTON — Il Senato Usa ha approvato un progetto di legge che prevede lo stanziamento di 22.900.000.000 di dollari per l'acquisto di armamenti militari, compresi i sottomarini con missili nucleari «Trident» e bombardieri strategici «B-1». Il Congresso ha tolto i fondi per la costruzione di un sistema di difesa antimissilistico intorno a Washington.

"Per gli occhi e per la gola,,

Da lunedì si vota

Da lunedì si vota per le miss del concorso «Per gli occhi e per la gola» (Foto Moisio - Il servizio a pag. 8)

Sport oggi e domani

Per Bettega a Biella la prova delle prove

● **La Nazionale italiana disputa oggi pomeriggio a Villar Perosa una partita amichevole contro il Casale. Nel primo tempo sarà schierata la formazione che mercoledì a Torino affronterà la Jugoslavia: Zoff; Spinosi, Marchetti; Agroppi, Rosato, Burgnich; Causio, Mazzola, Chinaglia, Capello, Riva.**

● **Per la prima volta dopo la lunga malattia Roberto Bettega domani a Biella disputerà l'intera partita. Vycpalek seguirà con grande attenzione e speranza il collaudo perché Bettega dovrà costituire il punto di forza nella rivincita del 27 settembre contro il Marsiglia in Coppa dei Campioni. Anche Altafini e Haller giocheranno 90 minuti.**

● **Il Torino domani sera a Casale disputerà una partita amichevole in preparazione alla prima giornata di campionato e alla trasferta di Las Palmas (25-28 settembre). Buone notizie per Cereser: il «libero» granata sarà pronto fra due mesi.**

● **Domani comincerà il campionato di serie B che anticipa di otto giorni quello di A. Venti squadre in rappresentanza di undici regioni. Le squadre favorite sono Genoa, Catanzaro, Foggia, Mantova, Novara e Reggiana. Tre posti a disposizione per salire nella massima serie.**

(Servizi sportivi a pag. 10 e 11)

L'accordo per il calcio in tv

Firmato ieri sera dopo un'estenuante trattativa - Per quattro anni vedremo ogni domenica 90 minuti di football, parte sul primo, parte sul secondo canale

nostro servizio

Roma, sabato sera.

La Rai-Tv è riuscita a spuntarla sulla Lega calcio. Da domani riprendono le trasmissioni delle partite di football in televisione. Gli sportivi potranno vedere un tempo di un incontro di serie B (probabilmente Genoa-Perugia) alle 19,10 sul primo canale. Ma, a partire da domenica prossima il programma si farà molto più interessante. Infatti, in base all'accordo raggiunto ieri sera fra la Rai-Tv e la Lega, andrà in onda un tempo di una partita di serie B alle 18,25 sul secondo programma, seguito subito, sul primo canale, da altri 45 minuti di una gara di serie A.

E non è tutto. Previa autorizzazione della Lega, la televisione potrà anche sostituire parte del tempo dedicato alla serie B con inserti di partite disputate da squadre di serie A. Basterà premere il tasto di selezione. I due canali ci porteranno in casa 90 minuti di football.

L'accordo, valido per quattro anni, è stato firmato al termine di una riunione-fiume durata dalle ore 15,15 alle 18,25 sul secondo programma, seguito subito, sul primo canale, da altri 45 minuti di una gara di serie A.

Previa autorizzazione della Lega, la televisione potrà anche sostituire parte del tempo dedicato alla serie B con inserti di partite disputate da squadre di serie A. Basterà premere il tasto di selezione. I due canali ci porteranno in casa 90 minuti di football.

L'accordo, valido per quattro anni, è stato firmato al termine di una riunione-fiume durata dalle ore 15,15 alle 23,35 in una sala del Grand Hotel di Roma. In cambio, l'organo calcistico riceverà complessivamente la cifra di due miliardi e mezzo più 100 milioni (ogni anno) per i primi due anni di vendita all'estero delle trasmissioni.

La Lega, rappresentata da Pianelli, Ceravolo e Rovis, ai quali si è aggiunto successivamente il presidente Stacchi, è scesa in campo decisa ad ingaggiare un vero e proprio braccio di ferro con la Rai-Tv. La battaglia si è iniziata fin dalle prime battute quando Pianelli ha recisamente respinto le proposte degli interlocutori. La riunione è stata più volte interrotta. Convulse telefonate si sono intrecciate tra i trafelati rappresentanti della Tv e la presidenza.

Verso le 19,30 la rottura appariva inevitabile. E' stato convocato Stacchi. Si è ricominciato a discutere con prospettive tutt'altro che serene. Si è andati avanti nell'incertezza per altre tre ore. Alla fine si è giunti all'accordo che soddisfa certamente di più i tenaci dirigenti televisivi.

m. b.

Ancora preoccupante l'alluvione in Emilia

Modena ha corso il rischio d'essere investita dalla piena

Il Secchia e il Panaro sono straripati alla periferia della città: per cinque ore si è temuto che gli argini cedessero - Inondate le campagne, strade interrotte (ieri è rimasta bloccata anche l'autostrada del Sole) ma non piove più e si nota qualche cenno di miglioramento

dal corrispondente

Modena, sabato sera.

(g. m.) Modena, questa notte, ha corso il rischio di una catastrofe. Per cinque ore, dalle 23 di ieri alle 4 di stamane, si è temuto che la città venisse investita dalle acque del Panaro e del Secchia e vi è riusciti ad evitarlo soltanto grazie al febbrile lavoro di vigili del fuoco e reparti dell'esercito, che hanno agito sotto la direttive del centro operativo di coordinamento. I due fiumi sono straripati alle porte della città, allagando la campagna, ma le squadre di soccorso hanno saputo contenere l'inondazione nei limiti del possibile, tamponando via via le falle che si formavano e riuscendo così a scongiurare lo sfondamento completo di un argine che avrebbe significato per Modena una tragica alluvione.

Dopo le ore del grande pericolo è passato, anche perché da alcune ore aveva smesso di piovere. Da stamane il Secchia è in fase di stanca, mentre l'onda di piena del Panaro si va spostando verso la Bassa Modenese. La situazione generale è lievemente migliorata, ma desta sempre grave preoccupazione. Il Panaro continua a tracimare nei pressi di Sallicete e va minacciando le località di Albareto, Bastiglia, Pomporto, Camposanto, Finale Emilia e Concordia.

Le campagne sono allagate e il traffico stradale è quasi paralizzato, almeno sulle arterie più importanti. L'autostrada del Sole è ancora chiusa e così la via Emilia, da Modena verso Castelfranco. Al Nord sono state invece riaperte la statale 12 e la Nonantolana.

Adesso la paura viene dal Panaro che, come si è detto, minaccia parecchie località. Rinforzi di vigili del fuoco, attrezzati con barconi, sono giunti dal Piemonte e dalla Lombardia. Gli abitanti dei centri minacciati sono in stato di preallarme, molti hanno già lasciato le loro abitazioni.

Bologna, sabato sera.

Anche nel Bolognese ha smesso di piovere e la situazione è migliorata, anche se i corsi d'acqua continuano ad essere in piena e a straripare in alcuni punti. Vastissime zone sono allagate. I corsi d'acqua che hanno superato gli argini sono il Lavino, il Quaderna, il Correcchio, il Ladello e il Sillaro.

Ieri è stato interrotto il traffico sulla Persicetana, sulla via Emilia e su buona parte dell'autostrada del Sole. Da stamane la circolazione è ripresa, sia pure con difficoltà.

Milano, sabato sera.

Sono oltre 48 ore che piove incessantemente su tutto il Milanese. In città gli inconvenienti maggiori vengono dal traffico, poiché la forte umidità ha provocato guasti improvvisi agli impianti semaforici. La vigilanza urbana milanese ha calcolato che in media un semaforo su dieci è «saltato» con la inevitabile conseguenza di ingorghi paurosi.

I corsi d'acqua sono paurosamente ingrossati ma la situazione è sotto controllo. Non si esclude però la possibilità di straripamenti dell'Adda e del Ticino nella zona di Magenta.

Aosta, sabato sera.

Cielo coperto su tutta la Val d'Aosta, le montagne sono avvolte da una fitta foschia. Si prevede, però, nel corso della giornata una schiarita. Temperature di stamane alle 8: —10 al Plateau Rosa, —8 al Rifugio Torino, —1 a Cervinia, 9 a Courmayeur e 10 ad Aosta.

Sestriere, sabato sera.

All'alba di questa mattina è cessato di nevicare sul colle del Sestriere, ma il cielo è ancora coperto.

Susa, sabato sera.

Tregua del maltempo in valle Susa: da stamane non piove e non nevica più, ma grossi nuvoloni gravano sui monti. I valichi del Moncenisio e del Monginevro sono transitabili.

La situazione, tuttavia, è ancora drammatica per i margari che si trovano negli alpeggi con le mandrie, specie nella zona di Condove.

Novi Ligure, sabato sera.

L'ondata di maltempo persiste nella zona del Novese. La pioggia continua a cadere dalla serata di mercoledì. Lo Scrivia, il Lemme, il Borbera e lo Spinti sono straripati in parecchi punti. Ancora nevicate durante la notte sull'alta Val Borbera

Acqui, sabato sera.

Continua l'ondata di maltempo sull'Acquese e l'Alto Monferrato, dove da 72 ore la pioggia cade fitta con violente raffiche di vento. Alle 8 di stamane il termometro segnava 8 gradi. I torrenti sono in piena.

Imperia, sabato sera.

Sulla Riviera dei Fiori, dopo le brutte giornate e le piogge dei giorni scorsi, questa mattina si comincia ad intravedere un po' di sereno. Il mare è calmo; temperatura alle ore 9: 14 gradi.

Automezzi bloccati dall'acqua sulla tangenziale di Casalecchio di Reno, nel Bolognese

Le previsioni

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo valide 24 ore.

SITUAZIONE: Sull'Italia esiste ancora un campo di basse pressioni; persistono su tutte le regioni condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali.

TEMPO PREVISTO: Al Nord molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali; nevicate sui rilievi alpini al di sopra dei 1500 metri; tendenza da questo pomeriggio a brevi schiarite sulle regioni nord-occidentali. Al Centro, al Sud e sulle isole nuvolosità variabile, temporaneamente anche intensa, con brevi rovesci temporaleschi. Schiarite in serata.

TEMPERATURA: Stazionaria al Nord e al Centro, in diminuzione al Sud.

MARI: Generalmente molto mossi, temporaneamente agitato l'alto Adriatico.

Preoccupazione ad Asti

La peggior vendemmia

Asti, sabato sera.

La pioggia è caduta per tutta la notte su buona parte dell'Astigiano, mentre la temperatura è scesa a soli 5 gradi. Stamane il cielo era ancora coperto: si temono altre precipitazioni. Con il perdurare del maltempo la vendemmia pare ormai compromessa sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. La grave situazione sarà esaminata domattina nel corso di un convegno a cui interverranno tecnici ed agricoltori. Lunedì il Consiglio provinciale discuterà pure il problema dei danni provocati dal maltempo in riferimento al fondo di solidarietà.

La vendemmia di quest'anno è considerata la peggiore degli ultimi 15 anni. Il capo dell'Ispettorato agrario di Asti, dott. Donati, ha detto che il raccolto sarà inferiore del 30-40 per cento rispetto alla media degli ultimi cinque anni. Lunedì dovrebbe cominciare la vendemmia per le uve moscato e tra una decina di giorni la raccolta del dolcetto, della freisa, della barbera e dell'uvaggio. Le previsioni, che si prevedono molto basse, saranno stabilite da un'apposita commissione provinciale convocata per domani.

Nulla ancora si sa sui prezzi; bisogna infatti attendere di conoscere la gradazioni di ogni tipo di vino. Intanto il mercato registra in questi giorni un aumento dal 20-25 per cento per le partite di vino vecchio.

Ovada, sabato sera.

Il maltempo imperversa da oltre due giorni anche su tutto l'Ovadese e la valli d'Orba e Stura. I torrenti Orba e Stura sono notevolmente ingrossati e la temperatura è in diminuzione: alle sette ad Ovada era di soli 8 gradi. Si avverte la preoccupazione fra i viticoltori; si prevede infatti che il raccolto delle uve dolcetto e barbera sarà inferiore del 50 per cento rispetto allo scorso anno. Scarsa pure la gradazione zuccherina (al parlo di 14 gradi).

Cuneo, sabato sera.

Un piccolo squarcio di sereno stamane nel cielo ha aperto in una attenuazione del maltempo. La situazione, dopo la nevicata di ieri fino agli 800 metri di quota e le piogge che fanno marcire l'uva, rimane però preoccupante in quasi tutto il Cuneese. La neve caduta all'improvviso ha bloccato centinaia di bovini e migliaia di ovini nelle alte valli Vermenagna, Stura, Grana, Maira, Varaita.

Traffico difficile sulle principali strade.

taccuino torinese

Ferrovie dello Stato

Informazioni viaggiatori P.N. (orario 7-23) 537.755 (4 linee urbane). Wagons Lits 512.756, oggetti rinvenuti 544.471 interno 2252.

I treni per Parigi

A partire dalla notte tra il 17 e il 18 settembre i treni 211, della linea Parigi-Roma, e 210, della linea Roma-Parigi, riprenderanno il loro normale instradamento in territorio italiano per il transito di Modane. A causa dei perdurare dei lavori su alcune linee in territorio francese, questi treni verranno instradati via Lyon - Grenoble - Chambéry, e potranno subire ritardi.

Secondo quanto comunica la direzione compartimentale delle ferrovie, il treno 211 arriverà e partirà da Modane con 60 minuti di ritardo, mentre il treno 210 giungerà a Parigi alle ore 9,07 (ora dell'Europa Centrale), con un ritardo di 40 minuti.

Ospedali

Molinette, c. Bramante 88 (telefono 6508); San Giovanni, via Giolitti 36 (882.666); Maurizio, c. Turati 48 (501.515); Maria Vittoria, via Cibrario 72 (772.345); Astanteria Martini, lg. Orbassano 143 (2289); Nuovo Martini, v. Tofano 71 (703.333); Istituto ortopedico Maria Adelaide, c. Firenze 87 (276.143); Sant'Anna (ostetrico e ginecologico) c. Spezia 60 (697.250); Amedeo di Savoia, c. Svizzera n. 164 (850.001); Oftalmico, via Juvarra 19 (512.466); Infantile - Regina Margherita », p. Polonia 94 (692.888); Gradenigo, c. Regina Margherita 6 (877.878); Centro traumatologico ortopedico, v. Zuretti 29 (833.633).

Commissariati

Moncenisio-Monviso, via Garibaldi 33 (tel. 541.334); Castello, v. G. Verdi 11 (541.221); S. Donato, v. Beaumont 11 (539.918); S. Paolo, v. Cesana 52 (531.297); S. Secondo, v. Massena 73 (580.309); Barriera Nizza, v. Bigli 33 (690.053); Dora Vanchiglia, c. Farini 22 (831.060); Barriera Milano, v. Malone 4 (851.379); Madonna di Campagna, c. Grosseto 283 (290.346); Mirafiori, v. P. Ollvero 19 (651.880/912.765); Borgo Po, c. Casale 77 (831.390); Cascina Vica, v. Bruere 7 (857.811); Posta Polizia del Valentino, viale Medaglie d'Oro 58 (683.725).

Autoambulanze

« Torino Urgente » 5775; Croce Rossa 511.928, 534.000; Croce Verde 545.045; Municipali 852.440.

Baby-sitter e infermieri

Servizio diurno e notturno. Telefonare alla Croce Rossa (547.256, 543.919) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, escluso sabato e festivi.

Soccorso dentistico

C. Vitt. Emanuele 88 (telefono 542.000) aperto di notte e nei giorni festivi.

Carabinieri

Ecco i numeri telefonici del pronto intervento dei carabinieri per Torino e per i principali comuni della provincia.

Torino: 561.688 (centrale).
Pinerolo: 22.782.
Ivrea: 46.222.
Venaria: 490.055.
Moncalieri: 641.414.
Rivoli: 956.911.
Chivasso: 911.222.
Susa: 2006.
Chieri: 941.414.
Casale: 991.210.

Stazioni carabinieri

Stazione Barriera Milano, v. Pinerolo 22 (tel. 850.809); Staz. Borgata Mirafiori, v. Plava 79 (344.786/344.796); Barriera Piacenza, v. Grado 6 (697.477); Borgata Campidoglio, v. Balme 43 (779.730); Borgata Lingotto, v. Spotorno 50 (692.973); Borgo Dora, v. Mantova 7 (273.298); Borgo San Donato, c. Umbria 7 (486.584); Borgo S. Salvario, v. Madama Cristina 46 (688.045); Borgo S. Secondo, v. R. Gasalini 17 (380.194); Borgata Vanchiglia, v. Vanchiglia 3 bis (832.301); Borgata Pozzo Strada, v. Sardorachia 153 (780.341); Borgata Regio Parco, c. Regio Parco 143 (852.588); Barriera Casale, v. G. Verdi 9 (518.496); Borgata Madonna di Campagna, v. Zubiena 3 (280.933); Mirafiori Sezione, v. Bogetti 37 (740.282); Pa Sezione, v. Cigna 23 (514.851).

Urbana urgente

Formando il numero 197 e componendo subito dopo il numero telefonico che si è trovato occupato, è possibile avvertire la persona con cui si desidera parlare che c'è comunicazione urgente per lei. Si tratta del nuovo servizio di « urbana urgente automatica » istituito da qualche settimana in sostituzione del precedente servizio comandato a mezzo operatrice. Ora è un disco che si immette sulla linea occupata avvertendo che il numero è chiamato.

Altri servizi particolarmente utili, dalla Sip.

● Sveglia: si può richiedere, al 114, di essere chiamati ad una data ora.

● Segreteria telefonica, 110: informazioni di turni e ubicazioni delle farmacie, posti di pronto soccorso; orari dei treni e dei mezzi di locomozione urbani ed extraurbani gestiti dall'Atm; spettacoli vari; notizie sportive; codice di avviamento postale; corrieri; elenco di medici generici, specializzati e condotti; navigazione marittima, aerea e lacuatre; lotterie, chiese e orari delle messe; alberghi, ristoranti, motel e ostelli, prenotazione posti sui treni delle ferrovie dello Stato; toponomastico cittadino.

Centro Mario Pannunzio

Il Centro di studi e ricerche « Mario Pannunzio », via Barbaroux 2, informa che dal 5 settembre è in funzione il nuovo numero telefonico 546.639 munito di segreteria automatica.

Radiotaxi

Per ottenere urgentemente un taxi, si può formare il 117: una operatrice della Sip provvederà a stabilire la comunicazione con uno dei tre parcheggi più vicini. Molti preferiscono invece rivolgersi al servizio di radio-taxi, formando il numero 515.951 o il 539.953 una signorina, dal centro situato sul « grattacielo » di via Santa Teresa, dirotta via radio verso il cliente l'autopubblica più vicino. Quest'ultimo servizio non è ancora molto conosciuto dai torinesi, mentre a Roma e a Milano è il più diffuso, per la rapidità con cui permette di ottenere l'arrivo del taxi.

Iscrizioni a scuola

● Gli alunni che si iscrivono alla prima elementare (i nati nel 1966 o precedenti) devono presentare i seguenti documenti: 1) certificato di nascita; 2) certificati di vaccinazione: antivaiolosa, antidifterica, antipoliomielitica e antitifoidea. Se tali vaccinazioni sono già state fatte basta una dichiarazione rilasciata dall'Ufficio sanitario. Per i nati nel Comune di Torino i certificati di nascita e di vaccinazione saranno richiesti d'ufficio dalla direzione didattica (coloro che ne sono già provvisti sono tenuti a presentarli). Per gli alunni che già frequentano classi statali e che continueranno a frequentarle presso la medesima direzione didattica, l'iscrizione viene fatta d'ufficio senza presentazione di documenti. Gli scolari che dopo il 30 giugno si sono trasferiti in altre zone o Comune dovranno presentare alla nuova scuola: la pagella con nulla osta della Direzione didattica di provenienza, i certificati di nascita, di vaccinazione e l'attestato di cambio di residenza.

«Castagna d'oro» a Susa

Si svolgerà domani a Susa la XII edizione della « Castagna d'oro », un festival europeo del folclore. Alla manifestazione parteciperanno gruppi di vari paesi, tra cui l'Unione Sovietica. La manifestazione avrà inizio stasera con la sfilata per le vie della città e la presentazione dei gruppi all'arena romana.

I corsi tecnici serali

Al Quinto Istituto tecnico commerciale, corso Tazzoli 209, e all'Istituto tecnico commerciale « Einaudi », via Boscolni 11, sono aperte le iscrizioni ai corsi serali di nuova istituzione. Il Provveditorato agli studi invita gli interessati « ad effettuare la domanda di iscrizione in modo da evitare, in mancanza di un insufficiente numero di studenti, la loro eventuale soppressione ».

Officine aperte domani

Aperte domani dalle 8 alle 13. Officine: corso Casale 72 (telefono 874.808), via Graglia 6 (tel. 322.586); elettrauto: via Guido Reni 229 (tel. 201.504), c. Lecce 38 (tel. 739.942), largo Brescia 52 (tel. 284.881). Servizio Fiat (dalle 8 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18): c. Brennio 15 (tel. 592.446); Centro Assistenziale di c. Francia 330 (tel. 724.841), sabato e festivi chiuso.

Distributori di benzina

Domani saranno in funzione, dalle 7 alle 12,30 e dalle 15 alle 20,30, i seguenti distributori di carburante dell'Automobile Club Torino: c. Giulio Cesare 16; p. De Amicis 75; c. Lecce 76; v. Vercelenga 78; c. Unione Sovietica 535; v. Napoli ang. c. S. Maurizio; c. Einaudi ang. c. Galileo Ferraris; c. Vittorio Emanuele 158 (p. Adriano); largo Belgio 2.

Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì dalle 8,30 alle 19,30: c. Giulio Cesare 18; v. Po 51; v. Nomaglio 2; c. Belgio 160; v. Rieti 55; v. Foe 16; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Vibò 19; v. S. Paolo ang. v. Bonaiesco; v. Pietro Micca 2; c. Svizzera 42; v. Porpora 41; v. Saluzzo 1 ang. c. Vittorio Emanuele; c. Principe Oddone 38; v. S. Secondo 46; p. Savoia ang. v. Del Carmine; c. Francia 35; p. Galimberti 7; v. Frejus 100; v. Monginevro 178; c. Unione Sovietica 417; c. Tassoni 68; v. Mazzini 24; c. Marconcelli 28 (p. Bengasi); v. Sorgaro 56; v. Madama Cristina 78.

Aperte lunedì dalle 9 alle 12.30: p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. Chiesa della Salute 45; v. Cremaschi 34 ang. v. Brunidzzo; p. Campanella 15; c. Vercelli 111; v. Garessio 37; v. Boccia 17; c. Potenza 92; v. Della Rocca ang. v. dei Mille; v. S. Elia 5 (Falchera); c. Racconigi 148/C; v. Monginevro 113; v. Tripoli 23; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; v. Passalacqua ang. v. Bertola; c. Regina Margherita 114; c. Lecce 31 ang. v. G. Medici; v. Nizza 121; c. Orbassano 216; c. Brianza 22; v. M. Cristina 14 ang. v. Bertholat; v. Cortemilia 1; v. Cibrario 33 bis; c. Francia 177.

Tabaccai aperti domani

Piazza C.L.N.; v. Rossini 12; v. Della Rocca 14; p. Palazzo di Città 8; v. Garibaldi 33; v. Bertola 20; v. Carlo Alberto 30; v. M. Vittoria 19; v. P. Micca 19; v. Nizza 29; v. S. Massimo 1; v. Po 0; v. S. Domenico 2; p. C. Felice 55; v. Bava 4; c. Cairoli 28; c. Stati Uniti 9; p. della Repubblica 13; c. Marconi 21; c. V. Emanuele 66; v. S. Donato 84; c. U. Sovietica 577; v. Bologna 244; c. Casale 194; c. Casale 306; v. Torino 11; v. A. Claudio 1; v. Frejus 93; v. Carmagnola 1; c. Casale 46; v. Monginevro 7; v. Nizza 211; v. Belfiore 98; v. Foscolo 38; v. Respighi 10; v. A. da Brescia 107; c. Re Umberto 42; v. Baltea 2; v. Di Nanni 122; v. N. Fabrizi 8; c. Palermo 14; v. Stradella 157; v. Ormea 15; c. R. Margherita 145; c. S. Martino 7; Intesa Sezione FF.SS. Porta Nuova; v. Chiesa Salute 61; v. Principi d'Acaia 41; c. Sebastopoli 150; c. Belgio 52; v. Garmonia 13; v. A. Cecchi 31; v. Nizza 345; v. Stellanone 12; v. Canelle 3; c. Umbria 33; c. Orbassano 92; v. Ala di Stura 43; c. Tortona 2; v. Foligno 98; c. Settimo 4; v. Thovez 5; v. Altessano 55; c. Francia 248 bis; c. Paschiera 205; v. Valdellasorre 78; v. Cesana 51; v. Martorelli 53; v. Saccarelli 28; c. F. Oddone 9; v. Rubiana 18; c. R. Parco 1; v. G. Medici 100; c. Francia 111; c. Vercelli 237; v. del Carmine 22; c. Novara ang. piazzale Cimitero; c. Racconigi 144; c. G. Cesare 24; c. D. degli Abruzzi 70; via Sacchi 58; v. Nizza 92 bis; c. G. Cesare 131; c. Bramante 79; v. C. Colombo 25; v. Vigliani 180; c. Sebastopoli 52; c. Re Umberto 9; p. Campanella 7; c. Lecce 49; c. Orbassano 199; c. Rosselli 172; v. Lanzo 89; v. S. Remo ang. v. Dina 75; v. Canelli 35; v. S. Airea 68; v. Tirreno 27; c. Racconigi 157; c. Ciamberno 47; v. Berlolla 85; v. Vaglia 71; v. Fidia 29; c. Lanzo 117; c. Traiano 10; v. Revello 17; v. Coppino 135; v. Gonin 39; c. Toscana 193; p. Pitagora 10.

Oggi al mercato

FRUTTA	Mercati generali	piazza Crispi	via Di Nanni
Banane	540	490-450	420-500
Mele golden	180	350-400	400-500
Pere abate Fetel	90-160	250-280	280-300
Pere Williams	150	150-180	180-200
Pesche bianche I^	130	250-300	350-400
Pesche gialle I^	180	280-320	400-500
Uva bianca Italia	185	200-250	300-350
Uva bianca Regina	180	200-250	300-350
Pomposini	285	300-350	350-400
Limoni	310	400-480	450-500
VERDURE			
Cestini	85	150-180	200-220
Carote	70-80	180-200	220-250
Cipolle	100	150-200	200-250
Fagiuli freschi	150	200-250	300-350
Fagiolini pregiati	280	280-300	400-450
Lattuga cappuccio	100	300	350-450
Melanzane tonde	130	180-220	220-280
Patate bca	70-80	90-100	100-120
Peperoni quadr. pol.	120-180	250-280	300-350
Pomodori costoluti	80-120	200-250	250-300
Pomodori S. Marz.	85	120-140	150-160
Zucchine pice.	100	200-250	300-350

OFFERTA SPECIALE — Al « Sulas Market » di via Guido Reni 207 fino al 22 settembre vengono praticati questi prezzi al chilo: pomodori S. Marzano 90, pere William I^ 150, bocconcini di vitello 1440, coscia di vitello a fettine 3580, 6 uova 120.

CARNE BOVINA (vitellone)	piazza Borgasi	v. Cibrario v. S. Donato
Primo taglio	3800	3800
Noce	3800	3800
Vena	3600	3600
Noce/fia di spalla	3500	3600
Punta di petto	1100	1100
Scaramello	1100	1100
CARNE OVINA		
Parte anteriore	1800	1700
Parte posteriore	1950	1900
CARNE SUINA		
Carré	2800	2900
Costine	800	900

oroscopo di domani e di lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* soltanto in un clima di piena fiducia riuscirete a portare avanti i vostri progetti. Siate favorevoli ai primi contatti. Lunedì occorre calcolare tutti i rischi prima di intraprendere una nuova attività. *Sentimenti:* atmosfera di entusiasmo utile a rinsaldare vecchi legami. *Salute:* evitate che dipendono da cattiva digestione.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* scegliete un'attività che si svolga all'aria aperta e che distenda i nervi. Lasciate che siano gli altri ad occuparsi dei beni immobili. Lunedì giorno adatto per dare il buono finale ad un piano in via di attuazione. *Sentimenti:* lasciatevi attrarre dalle avventure. Periodo propizio a fidanzamenti. *Salute:* in netto miglioramento.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* preoccupazioni di carattere finanziario che si dileguerano nel corso della giornata grazie al consiglio di un amico. Lunedì difficoltà di lavoro per mancanza di accordi. Economizzate anche sulle piccole spese. *Sentimenti:* tono passionale. Ore d'incanto per gli innamorati. *Salute:* non eccedete nella farina fatica.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* uniformate le vostre idee a quelle dei familiari per poter avere il loro aiuto. Iniziative brillanti nel settore professionale. Lunedì gli astri favoriscono gli studi e le attività artistiche. *Sentimenti:* siate tolleranti con le persone care. Collera e gelosia inutilmente vecchie unioni. *Salute:* evitate gli eccessi nelle bevande alcooliche.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* gli astri agevolano i commercianti. In genere trarrete vantaggi anche dagli acquisti in programma. Lunedì urge risolvere i problemi amministrativi in mattinata. Nel pomeriggio portatela a termine una quantità enorme di lavoro. *Sentimenti:* Venere nel Segno è promessa all'amore. *Salute:* dedicatevi ad uno sport.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* Mercurio, nel Segno, protegge le iniziative finanziarie, sempre che siano trattate con dinamismo. Lunedì mattina approfittate delle ottime configurazioni per la sistemazione di sentenze economiche. *Sentimenti:* Marte, nel Segno, provoca turbamenti nella sfera affettiva. Dominatevi. *Salute:* agitazione e insonnia.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* un cambiamento di attività vi tenda la vita più piacevole. Non prendete impegni a lunga scadenza in materia finanziaria. Lunedì Urano nel Segno suggerisce idee geniali per progettare un nuovo piano di lavoro. *Sentimenti:* trascorrerete ore felici in famiglia. Non cercate l'amore altrove. *Salute:* indigestione abiti pesanti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* non sottraetevi ad un piccolo sforzo se si tratta di far trionfare una causa giusta. Perfezionate i metodi del comune lavoro. Lunedì mettetevi in pratica le vostre idee più elaborate, migliorerete nella posizione sociale. *Sentimenti:* estendete la cerchia delle attuali amicizie. *Salute:* massima prudenza nei viaggi.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* giornata adatta per risolvere questioni economiche con i familiari. Ciascuno dovrà assumere le proprie responsabilità. Lunedì sarete favoriti dagli astri che vi permetteranno ulteriori guadagni. *Sentimenti:* soltanto la persona che vi ama sinceramente saprà comprendervi. *Salute:* in sensibile miglioramento con spinte di euforia fisica.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* lo scarso dinamismo paralizza i progetti in corso. Dovrete reagire per non rimetterci di tasca vostra. Lunedì: la Luna nel Segno determina un po' di confusione nei rapporti economici. Moderatevi nelle spese. *Sentimenti:* proverete un grande desiderio d'affetto e qualcuno ne approfitterà. *Salute:* lievi disturbi intestinali.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* abbandonate le vecchie abitudini e gettatevi nella mischia, specialmente se si tratta di potenziare la situazione finanziaria. Lunedì: sono previsti notevoli progressi nella professione. Prudenza negli acquisti. *Sentimenti:* invitate gli amici a casa vostra e siate generosi. Incontri a sorpresa. *Salute:* benessere generale.

SARACCO S.a.c. Via Cibrario 79, tel. 772.700 Hobby della falegnameria Corsi in legno

divisolle PORTE PIEGHEVOLI VIA BAGETTI 25 TEL. 749.121 - 761.471 divisolle

« Il corredo più bello » CENTROTELA bassetti Via S. Secondo 2, tel. 534.193 PAGAMENTO RATEALE

Palazzo del Mobile CORSO TRAPANI 71 SCONTI SPECIALI SPOSI

CHI SI SPOSA può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti via Montello 9-Venaria

FRANCIA

PELLICCERIA F.lli GIORGI SERIETA' - QUALITA' PREZZO - SCONTO ACI V. S. Frsn. da Paola 18, t. 215.429 C.so Vin. Emanuele 15, int. 655.173

Senilità - Prezzi medici TRASLOCHI MASTROVITO PIAZZA NIZZA, 51

prodotti PIRELLI di MUGETTI & BERTINOTTI Torino, via Garibaldi 8

A. MURRI

SCUOLA ALTAMODA ILDA BIANCIOTTO 10122 Torino - Via Garibaldi 7 Tel. 549.733. Iscrizioni aperte ai corsi di Taglio e Confezione-Modellista sitting, Figurinista-Tagliatrice, Consulente moda, Maestre Indossatrici-ori

SUPERMATERASSI Corso G. CESARE 27 bis SUPERMATERASSI Via CIBRARIO 73

Al Gran Paradiso minaccia di sciopero

I guardacaccia chiedono una riduzione d'orario - Gli zoofili preparano squadre di volontari

nostro servizio

AOSTA, sabato sera.

(v. m.) I guardacaccia del Parco del Gran Paradiso intendono scioperare a breve scadenza se il consiglio di amministrazione dell'Ente non approverà le loro richieste sindacali. Si chiede soprattutto una riduzione di orario e un aumento delle paghe, considerate troppo esigue per l'impegno che il lavoro richiede.

I sindacati hanno annunciato la loro decisione con un telegramma il 13 scorso, perché in quel giorno era in programma una riunione degli amministratori. Nel telegramma l'ultimatum: o la situazione sarà rilanciata o ancora una volta i guardaparco abbandoneranno ai fucili dei bracconieri la preziosa selvaggina.

Lo scorso anno, per non volere concedere aumenti ai dipendenti per circa 30 milioni, il Parco, già depauperato da un inverno rigidissimo, perse camosci, stambecchi e altri selvatici rari per circa 400 milioni. Se lo sciopero sarà proclamato, si arriverà un fine settimana, quando molte comitive di cacciatori potranno salire con più comodo, magari in pullman noleggiati per l'occasione, ad ammazzare le bestie.

L'Ente protezione animali e il Comitato anticaccia, affiancati da associazioni ecologiche, preparano un piano di emergenza. Se la minaccia di agitazione si concretizzerà, i naturalisti contano di organizzare squadre di volontari per proteggere in qualche modo la fauna.

Bloccata la produzione dell'acqua Fonte S. Clara

Genova, sabato sera.

(g. c.) E' stata posta sotto accusa d'acqua della « Fonte S. Clara », prodotta dall'azienda omonima che ha sede a Squazza, frazione di Borzonasca, a 37 chilometri da Chiavari. Temporaneamente la « S. Clara » non gassata non potrà essere imbottigliata e messa in commercio. Lo ha deciso l'assessorato all'Igiene e Sanità della Regione Liguria, rilevando che « dalla visita ispettiva effettuata a mezzo del laboratorio provinciale d'igiene e profilassi e dai risultati delle analisi emerge che l'acqua non presenta i requisiti di genuinità previsti dall'autorizzazione concessa.

L'ingiunzione, comunicata telegraficamente dall'assessore Pademonte alla direzione della ditta, ferma l'azienda a produrre ed a mettere in commercio l'acqua « fino a quando l'attività di produzione non sia conforme a quanto disposto dalle istruzioni ministeriali del 20 gennaio 1927 e fino a quando l'acqua non presenti i requisiti di purezza batteriologica previsti dall'articolo 7 delle istruzioni ministeriali ».

AGENA carte da parati

Carta e tessuti coordinati
Tessuti murali Linea Genial
Shantung e seta Linea Lem
Pannelli cinesi in esclusiva

le più belle tappezzerie

CARTE DA PARATI AGENA

Piazza Solferino,3 tel.54 57 11-512429
Corso U.Sovietica,225 tel.39 6910-325106 TORINO

Vittorio Gorresio
APPUNTI PER UN DIARIO

Quando il Senato divenne un "ring,,

Il senatore Terracini con Alcide De Gasperi ai tempi della battaglia parlamentare

Come tifosi che invadono il terreno dello stadio per andare all'assalto di un arbitro *« venduto »*, così i senatori comunisti e socialisti il pomeriggio del 29 marzo 1953, domenica delle palme, balzarono dai loro posti per attaccare il presidente Meuccio Ruini, colpevole di avere messo in votazione la riforma della legge elettorale politica, chiamata allora — magari non del tutto a torto — la *« legge truffa »*. Dal mio banchetto nella tribuna della stampa li vidi urlanti e precipitosi avventarsi in direzione dell'emiciclo, ma subito mi accorsi che era il loro stesso impeto a produrre l'ingorgo che li frenò. Essi difatti si intralciavano a vicenda, si davano di gomito nei fianchi l'uno con l'altro gareggiando di zelo per l'aggressione al presidente: e il risultato fu che all'emiciclo non riuscirono ad arrivare prima che si fosse formata una barriera di commessi. Contro lo schieramento del servizio d'aula l'urto si infranse, una prima volta.

Vittime furono soltanto gli stenografi, travolti in breve con i loro tavolini e con la loro macchinetta, denominata *Michela*, registratrici semiautomatiche dei discorsi; ma gli aggressori non arrivarono al settore di destra né agli scalini della presidenza. Mi fu poi detto che la circostanza che aveva impedito lo scoppiare della prima colluttazione essenzialmente era stata il fatto che l'incidente era avvenuto proprio nel momento in cui si stava procedendo al cambio della guardia fra i commessi. Era l'ora che un *« turno »* doveva prendere il posto del precedente, e quindi nella massa del maggiore bisogno si era trovata presente in aula la forza massima dei commessi, quasi tutti robusti in quanto corazzieri in congedo: i subentranti poterono dare man forte agli smontanti e la loro risorse unite insieme ebbero la meglio sul fascinorosi.

Ruini, intanto, rimaneva impassibile, contratti appena i pugni al passo estremo dei braccioli che stringeva con forza. Si limitò a far agire la *«Martinella»*, che è la campana che ordina lo sgombero delle tribune riservate al pubblico. Che almeno gli *« invitati »* mostrati a palazzo Madama già per morbosa curiosità che per autentico interesse politico non dovessero avere uno spettacolo civicamente triste.

Noi giornalisti potemmo rimanere grazie al privilegio-stampa consacrato nel regolamento parlamentare, e quindi vidi ritornare il compagno Umberto Terracini a chiedere gentilmente la parola. *« Fatti, onorevole Terracini »*, gli concedette il presidente con pari cortesia, come se tutto si stesse svolgendo nel migliore rispetto delle forme. *« Voglio far osservare — disse* Terracini *— che essendo oggi 29 marzo, domenica, domenica delle palme, il Senato non può essere seduto, alla stregua del regolamento. Perché esso si tenga è necessario che l'assemblea si pronunci chiaramente su questo punto »*. Tra le forti risate e gli ironici applausi, colsi una voce: *« Perché, la domenica delle palme è forse la festa di Palmiro? »*.

Ruini replicò con pertinenza maggiore: *« A mia volta debbo farle osservare, onorevole Terracini, che la giornata festiva è cominciata fin dalla scorsa mezzanotte, allo scoccare della quale nessuno ha fatto risorse alcuna sul proseguimento dei lavori. Pertanto, essendo iscritta all'ordine del giorno la prosecuzione del dibattito sul progetto di legge elettorale, delibero che la discussione su questo tema abbia la precedenza su tutte le altre, e invito il senatore Bosco a svolgere la questione pregiudiziale da lui posta »*. La questione sollevata dal democristiano di Caserta Giacinto Bosco era il rigoroso procedurale e nel rispetto delle forme. *« Voglio far osservare — disse* Terracini *— che essendo oggi 29 marzo, domenica, domenica delle palme, il Senato non può essere seduto, alla stregua del regolamento. Perché esso si tenga è necessario che l'assemblea si pronunci chiaramente su questo punto »*. Tra le forti risate e gli ironici applausi, colsi una voce: *« Perché, la domenica delle palme è forse la festa di Palmiro? »*.

Ruini replicò con pertinenza maggiore: *« A mia volta debbo farle osservare, onorevole Terracini, che la giornata festiva è cominciata fin dalla scorsa mezzanotte, allo scoccare della quale nessuno ha fatto risorse alcuna sul proseguimento dei lavori. Pertanto, essendo iscritta all'ordine del giorno la prosecuzione del dibattito sul progetto di legge elettorale, delibero che la discussione su questo tema abbia la precedenza su tutte le altre, e invito il senatore Bosco a svolgere la questione pregiudiziale da lui posta »*. La questione sollevata dal democristiano di Caserta Giacinto Bosco era il rigoroso procedurale e nel rispetto delle forme. *« Voglio far osservare — disse* Terracini *— che essendo oggi 29 marzo, domenica, domenica delle palme, il Senato non può essere seduto, alla stregua del regolamento. Perché esso si tenga è necessario che l'assemblea si pronunci chiaramente su questo punto »*. Tra le forti risate e gli ironici applausi, colsi una voce: *« Perché, la domenica delle palme è forse la festa di Palmiro? »*.

Ruini replicò con pertinenza maggiore: *« A mia volta debbo farle osservare, onorevole Terracini, che la giornata festiva è cominciata fin dalla scorsa mezzanotte, allo scoccare della quale nessuno ha fatto risorse alcuna sul proseguimento dei lavori. Pertanto, essendo iscritta all'ordine del giorno la prosecuzione del dibattito sul progetto di legge elettorale, delibero che la discussione su questo tema abbia la precedenza su tutte le altre, e invito il senatore Bosco a svolgere la questione pregiudiziale da lui posta »*. La questione sollevata dal democristiano di Caserta Giacinto Bosco era il rigoroso procedurale e nel rispetto delle forme. *« Voglio far osservare — disse* Terracini *— che essendo oggi 29 marzo, domenica, domenica delle palme, il Senato non può essere seduto, alla stregua del regolamento. Perché esso si tenga è necessario che l'assemblea si pronunci chiaramente su questo punto »*. Tra le forti risate e gli ironici applausi, colsi una voce: *« Perché, la domenica delle palme è forse la festa di Palmiro? »*.

Ruini replicò con pertinenza maggiore: *« A mia volta debbo farle osservare, onorevole Terracini, che la giornata festiva è cominciata fin dalla scorsa mezzanotte, allo scoccare della quale nessuno ha fatto risorse alcuna sul proseguimento dei lavori. Pertanto, essendo iscritta all'ordine del giorno la prosecuzione del dibattito sul pro-*

perché la stessa eccitazione degli estremisti ed i clamori che provocarono impedirono loro di inserirsi nel dibattito procedurale, ultima risorsa dell'ostruzionismo.

La procedura, infatti, seguiva il proprio corso, sovrana, indifferente come entità astratta, e venne anche il momento che l'opposizione perdette nel gran chiasso il suo diritto a parlare. Era iscritto in elenco il senatore socialista Domenico Rizzo, ultimo relatore di minoranza, e per tre volte Ruini, correttissimo, ripeté: *« Ha la parola il senatore Rizzo Domenico »*. Dopo la terza volonterosa dichiarazione rimase muto come un pesce, il presidente logicamente dedusse: *« Si intende che il senatore Rizzo Domenico abbia rinunciato a parlare. La parola spetta al governo. Il ministro dell'Interno ha la parola »*. Di scatto si alzò Scelba per annunciare a propria volta che egli rinunciava — come era ovvio, perché il governo voleva arrivare al voto affrettandone i tempi — e allora finalmente l'opposizione capì di avere, per sua colpa o suo errore, perduto la partita.

Per conseguenza a questo punto incominciò la fase più vivace della battaglia, tanto vivace che dalla tribuna stampa mi divenne sempre più difficile seguirne lo svolgimento. Tutto quello che capivo erano ingiurie, presumibilmente indirizzate al presidente dell'assemblea: *« Venduto! Porco! »*, mi riuscì di cogliere. Si gridava *« venduto »*, cadenzato per sillabe, sotto la direzione del comunista napoletano Mario Palermo; il comunista palermitano Girolamo Li Causi, quasi isolato, gridava invece per suo conto: *« Porca! »*, a ripetizione. Cominciava frattanto il bombardamento dei banchi del governo e della presidenza. A quanto vidi, ad iniziarlo fu il senatore socialista di Cagliari Emilio Lussu che scagliava palle di carta; poi l'impazienza prese il sopravvento e non si fece più nessun caso nella confezione dei proiettili, e fascicoli interi di processi verbali venivano lanciati senza che fossero appallottolati preventivamente; e per questo motivo si sparpagliavano e ricadevano in pioggia come enormi coriandoli svolazzanti.

Libri come proiettili

Si diede mano a più compatti oggetti, come libri e borse di cuoio. La mira, per fortuna, erano lente e tanto i membri del governo quanto i membri dell'ufficio di presidenza, ed i commessi soprattutto, erano quindi in grado di seguire durante il torpido volo, quasi sempre riuscendo a intercettare le munizioni volanti. Allora i più animosi ridiscesero nell'emiciclo ed un gruppo arrivò fin sotto il banco del governo. L'urto fu duro: un commesso d'aula, certo Pandolfini, ne ebbe la mano destra insanguinata, non si sa bene come. Il ministro della Difesa Randolfo Pacciardi fu colpito a una tempia: gli occhiali andati in pezzi, fu visto che egli si comprimeva la ferita con un fazzoletto che largamente si arrossava. Il ministro del Lavoro Leopoldo Rubinacci, uomo di grande corporatura, si difendeva egregiamente ed anzi mi sembrò che avesse il merito di fare un po' il largo attorno al banco del governo.

Ruini, in quel frangente, mostrò di avere nervi saldi. Non si scompose, non si mosse, non battè ciglio. Rimase lì, seduto, a guardare lo spettacolo, non già con l'intenzione di sospendere o togliere la seduta come sarebbe stato nel desiderio dei disturbatori. Si risedette subito e calmo come sempre dettò l'ordine al segretario senatore Antonio Lepore, un democristiano di Benevento, di leggere il testo della legge da porre in votazione, e Lepore lo lesse con voce incolore — a parte il forte accento meridionale — come si leggono nella sonnolenza degli inizi di sedute tranquille i processi verbali senza interesse.

Mario Scelba

Finita la lettura e perdurando la schiamazzo Ruini diede annuncio che si passava alla votazione: *«Domando* — disse con la sua voce più tranquilla, che era una voce pastosa come quella del famosissimo attore Ruggero Ruggeri — *se vi siano dichiarazioni di voto »*. Gli risposero bosti, e ne dedusse Ruini che aveva conservato la sua logica: *« In mancanza di dichiarazioni di voto, dispongo che si proceda alla votazione per appello nominale, a norma del regolamento. Invito il segretario ad estrarre a sorte il nome del senatore dal quale comincerà l'appello »*. E invece accadde una cosa infernale, che darà un'altra volta.

Vittorio Gorresio

Drammatica notte all'aeroporto di Malmoe

Le angosciose ore d'attesa degli ostaggi a bordo del jet

(Segue dalla 1ª pagina)

riviste e si sono messi a leggere come per una attesa paziente, senza suspense.

Poco dopo l'arrivo a Malmoe i terroristi croati hanno fatto sapere le loro richieste per il rilascio degli ostaggi: la scarcerazione di sette cittadini detenuti in Svezia per reati « politici »: di questi sette due sono Miro Baresic, 31 anni, e Andjelko Brajkovic, 25 anni, che scontavano una condanna all'ergastolo per l'assassinio dell'ambasciatore jugoslavo a Stoccolma Vladimir Rolovic. Altri tre furono loro complici in quell'impresa: sono Stanko Milicevic, Marinko Lemo e Antes Stojanc. Gli altri due — Blago Mikulic e Ivan Vujicevic — scontavano una condanna relativamente lieve per avere occupato il consolato jugoslavo di Goteborg (minacciarono in quella occasione di uccidere tre ostaggi se il governo di Belgrado non avesse liberato un dissidente politico croato, ma resisi conto che Belgrado non avrebbe ceduto, finirono per arrendersi e non uccisero nessuno).

Il governo svedese, dopo una breve riunione d'urgenza, ha subito senza esitazione ceduto ai ricatto dei pirati. Il premier Olof Palme ha inviato immediatamente a Malmoe il ministro della Giustizia Hallart Geijer con pieni poteri per trattare con i pirati. Egli ha parlato con loro per radio, dalla torre di controllo di Malmoe. Ma varie complicazioni hanno protratto l'angosciosa vicenda per tutto il tardo pomeriggio e per tutta la notte. Stamane non era ancora conclusa.

Prima difficoltà: i sette detenuti croati si trovavano in carceri diverse. Elicotteri militari sono andati a prelevarli e li hanno portati ad una ad una all'aeroporto di Malmoe. Ma il loro arrivo non è stato così sollecito come ci si attendeva. I prigionieri infatti non erano affatto entusiasti della « liberazione ». Tutti temevano in primo luogo, che i « liberatori » fossero in realtà dei serbi, nemici tradizionali dei croati, e che la « liberazione » fosse un tranello per impadronirsi di loro e ucciderli.

Altri si rendevano conto che, se anche il dirottamento fosse stato veramente opera di loro compagni di fede, l'impresa era assurda e rischiosissima. Anche loro sono al corrente della tragedia di Monaco di Baviera. E quale paese al mondo darebbe ospitalità a dei nazionalisti jugoslavi, ritenuti generalmente dei fascisti (e detti infatti ustascias), dai nomi dei nazionalisti croati che durante l'ultima guerra collaborarono con i fascisti italiani e i nazisti, agli ordini del « poglavnik » Ante Pavelic)?

Due dei sette, inoltre, avevano quasi scontato la pena. Infine, perché correre un rischio tanto folle, quando le carceri svedesi sono così confortevoli? Il più riluttante era Stanko Milicevic, che si è lasciato portare a Malmoe per paura che il suo rifiuto danneggiasse gli ostaggi. Ma non ha voluto assolutamente salire sull'aereo.

Altre difficoltà: i piloti hanno fatto sapere che non se la sentivano di ripartire da Malmoe, erano troppo stanchi e stressati. Un equipaggio, composto di volontari, è giunto allora da Copenaghen (più vicina di Stoccolma) per sostituirli. Ma non è stato facile convincere i pirati a lasciar salire a bordo il nuovo personale: temevano che fossero poliziotti travestiti. Li hanno perquisiti scrupolosamente.

Quindi, quando i sei detenuti sono stati a bordo dell'aereo, l'ultima richiesta dei pirati (o, secondo alcune versioni degli stessi detenuti liberati): un milione di corone, più ricatto a mezzo milione, quale indennità per le *« ingiuste condanne »* che i sei avevano subito. Trovare mezzo milione di corone (50 milioni di lire) non è stato molto facile. Le banche di sabato sono chiuse, gli uffici governativi in Svezia non tengono denaro in cassa.

Il governo ha dovuto autorizzare una banca ad aprire, per dare le banconote. Ma c'è voluto il tempo di cercare il direttore, gli impiegati, il cassiere. Finalmente il denaro è stato portato all'aereo da due poliziotti disarmati, i pirati hanno fatto scendere gli ostaggi (restano in ostaggio, ovviamente, i piloti), i motori del « DC 9 » si sono accesi.

Servizio Associated Press, Ansa a cura di

Renzo Carnevali

Uno dei prigionieri liberati dalle autorità svedesi, Blago Mijkolive giunge a Malmoe (Telefoto Associated Press)

Nuovo trattato Usa contro i terroristi aerei

WASHINGTON, sab. sera.

Il presidente Nixon ha inviato oggi al Senato per la ratifica il testo di un nuovo trattato internazionale inteso a bloccare il sabotaggio e le minacce di attentati dinamitardi contro l'aviazione civile. (Ansa-Reuter)

Esplodono due bombe forse di ustascia croati a Sydney: 15 feriti

SYDNEY, sabato sera.

Due bombe sono esplose davanti alle sedi di due agenzie di viaggi di Sydney; una bomba è scoppiata dinanzi ad un ufficio turistico che ha relazioni con la Jugoslavia e quindici persone sono state ferite. La seconda bomba è stata trovata davanti ad un'altra agenzia di viaggi nel centro di Sydney ed è esplosa mentre gli artificieri si accingevano a disinnescarla. Finora, secondo quanto ha comunicato la polizia, non risulta che questa seconda esplosione abbia causato feriti.

La polizia australiana ha avviato indagini sulla possibilità che estremisti del movimento croato indipendentista operino tra i croati che vivono in Australia.

(Ansa - Reuter)

Aperta la rassegna di moda a BOLOGNA

La maglia veste con allegria e salva il bilancio familiare

Un modello in lana alla sfilata di Bologna

Dal nostro servizio

Bologna, sabato sera.

La maglieria, considerata il settore più vitale delle nostre esportazioni dell'abbigliamento, quella che ha tutte le possibilità per mantenere il suo prestigio sui mercati esteri, è largamente rappresentata alla terza edizione di « Moda Maglia » cui partecipano 409 espositori. A questa rassegna semestrale organizzata dall'Ente Fiere di Bologna, quest'anno si è affiancata la sezione della « Moda intima », una novità di grande importanza se si pensa che solo nell'ambito nazionale si consumano 180 milioni di capi di maglieria intima all'anno.

Nel suo insieme la manifestazione, riservata ai soli operatori economici ed ai commercianti, fornisce una visione simultanea e panoramicamente completa della maglieria che occupa un grande spazio nell'abbigliamento della donna moderna. Infatti il capo in maglia entra ed esce con estrema facilità dal guardaroba femminile anche perché attraverso la maglietta o il golfino si possono collaudare mottivi di punta e, soprattutto i colori che fanno moda. Senza compromettere il bilancio familiare il ventre maglia rappresenta una grande risorsa ai fini della praticità, per la duttilità particolarmente estensiva del tessuto, ma in termini economici: con poche migliaia di lire (dalle 2 alle 6 mila) al mercatino oppure ai grandi magazzini si acquistano magliette, golfetti, cardigan e abiti di ogni tipo sempre all'attualità.

Eternamente giovane, ricca di colorature con le sue molteplici interpretazioni, fra contrasti a armonie tonali, fra coordinati e scoordinati, la moda maglia esuberante di fine aprigiona allegria. Si può dire che è il genere di moda più idoneo per vestire il nostro tempo. E' un tipo di eleganza disinvolta che oltre a livellare il gusto riesce ad avvicinare la donna-miliardo alla ragazzetta che lavora in fabbrica, la moglie del professionista alla studentessa.

Da qualche stagione anche i grandi sarti hanno fatto la maglieria un posto d'onore nelle loro collezioni ad esempio il « look-haute couture » per l'autunno-inverno di Saint Laurent è riassunto in un lungo cardigan in maglia marrone trattata a grosso punto con collo e polsi in prezioso sibellino, un capo da indossare con la sottana piegata (al ginocchio) a disegni fiammati nei colori bordeaux, verde e marrone miscellati insieme.

Nel mondo della maglia ritorna il gusto per il pullover lavorato a trecce, per il gilet lungo a righine irregolari disposte a spina di pesce operare verticalmente, come lo suggerisce la Ates nell'accostamento del cammello e avorio. Molti i micro-disegni a due o tre toni di grigio per i capi più sportivi da comporre e accorporre fra di loro. C'è il composè a quattro pezzi formato da pantaloni a righine esili in linea trasversale, con pullover scamiciato in maglia jacquard beige e arancio, più la camicetta di taglio maschile a minuto disegno geometrico e, infine, il lungo cardigan nero.

L'orientamento dello chemisier in jersey, un'abito senza stagione e senza età, indirizza l'interesse per le sottane mosse da pieghe a soleil, oppure piatte disposte a gruppi mentre il corpino si identifica con il taglio del colletto e maniche tipo camicia da uomo. Significativo è il grande ritorno della microsottana specie per la prossima estate in filato di lino misto a seta oppure a fibre sintetiche. Sono sottanelle con motivi di pieghe, spesso montate a teli che formano corolla abbinate a mini-pull con le maniche a palloncino.

Circa i filati, riappaiono quelli di mano morbida quali il cammello, il kid, il mohair, l'angoretta ed il cachemire. Ricompare il filato lurex intrecciato alla lana o alla ciniglia per illuminare con riflessi d'argento le lunghe sottane e gli abiti da sera caratterizzati dalle spalline larghe e dalle grandi scollature tonde che li rendono simili a cappottieri allungate fino a terra. Centinaia di abiti « giorno e sera » sono realizzati in organ-

Elsa Rossetti

Una grande realizzazione editoriale

STORIA D'ITALIA EINAUDI

Un nuovo modo di fare storia. Sei volumi firmati da un gruppo di studiosi italiani e stranieri. Un'opera che riassume trent'anni di esperienza editoriale nel campo della storia.

Otto tomi di complessive pp. 9500 con 400 illustrazioni fuori testo. Il primo volume in libreria il 25 ottobre.

Tutte le librerie e l'editore (Via Biancamano 1, Torino) sono a disposizione del lettore per fornire materiale informativo sull'opera.

Il medico della famiglia

La bocca bloccata

Il signor Pietro B. di scrive da Serravalle Scrivia:

« Io i denti del giudizio vorrei farli togliere. Ho sentito dire che, se non me li faccio estrarre per tempo, posso correre il rischio di ascessarmi un giorno con la bocca bloccata ».

Rispondono i dottori Al. e Ad. Fabrocini dell'Istituto Odontostomatologico dell'ospedale Maria Vittoria di Torino.

— Effettivamente c'è qualcosa di vero: il rischio che si corre è che il movimento d'apertura della bocca venga limitato da una stato patologico dei denti, che in termine medico viene chiamato trisma. In questo caso esso è provocato da un'infiammazione dei tessuti che circondano il dente. Se i denti del giudizio, gli ottavi, fossero per intenderci, nuovi cresciuti fuori dalla loro sede, non in direzione obliqua, oppure sono rimasti sepolti all'interno (inclusione ossea) è facile che si verifichi un trisma, che consiste nella contrazione continua dei masseteri, un muscolo che, partendo dallo zigomo e terminando sulla mandibola, consente i movimenti di apertura e di chiusura della bocca. Si verifica così una limitazione dei movimenti della bocca e più raramente, un blocco. In ogni caso i denti sono da estrarre: con l'anestesia tronculare per i denti della regione inferiore, o con quella locale o tronculare per i denti della regione superiore, il paziente non avvertirà alcun dolore.

Il notaio risponde

Una strada lunga 76 anni

Nell'articolo della scorsa settimana de « Il notaio risponde », si parla del « Libro delle successioni » del codice civile, entrato in vigore separatamente. Desidererei sapere quando, e con quale legge, viene approvato il detto Libro.

Prof. R. C. - Torino

L'attuale codice civile, al quale ci riferiamo tante volte, ha avuto un iter particolarmente lungo, prima di giungere alla sua entrata in vigore complessiva.

Il codice precedente era stato promulgato con R. D. 29 giugno 1865, cioè il 1° codice civile del regno d'Italia, ed entrò in vigore il 1° gennaio 1866. Numerose disposizioni vennero poi modificate con leggi speciali per cercare di adeguarlo alla mutata e mutevole realtà dei tempi: ma già intorno al 1920 appariva necessaria la riforma di tutto il codice. Il Parlamento delegò al governo i poteri necessari; dopo un lungo e travagliato periodo di elaborazione, il nuovo codice entrava in vigore il 21 aprile 1942.

Precedentemente, però, erano stati approvati ed erano entrati in vigore separatamente, i testi dei primi tre libri, e precisamente: il primo libro («Delle persone »), ora sotto la denominazione « Delle persone e della famiglia ») il 1° luglio 1939 (Decreto 12 dicembre 1938); il secondo libro (« Delle successioni » modificato il 21 aprile 1940 (Decreto 16 ottobre 1938); il terzo libro (« Della proprietà ») il 28 ottobre 1941.

Prima dell'entrata in vigore del Testo complessivo, si provvide al coordinamento dei vari libri già entrati in vigore in precedenza), fra di loro e con gli ultimi tre, per evitare anomalie ed incongruenze, le quali tuttavia esistono ancora. Gli ultimi tre libri sono denominati rispettivamente: « Delle obbligazioni » « Del lavoro »; « Della tutela dei diritti».

Il testo del Codice è preceduto da 31 articoli di disposizioni sulla legge in generale, il cui testo separato (e denominato « Disposizioni sull'applicazione delle Leggi in generale ») era già stato approvato col decreto 12 dicembre 1938, come ricordato. Ferianto, la disposizione che interessa il richiesta del nostro lettore riguarda il decreto 26 ottobre 1939, menzionato nella prima parte della mia risposta.

prof. Gianfranco Gallo-Orsi

Per mancanza di spazio viene rinviata la ripresa della rubrica « Detto fra noi », di Ciaza Grifoni, che era stata annunciata per oggi.

Tra l'indifferenza del Comune

Cantieri e traffico distruggono il vecchio Balôn

I rigattieri del popolare mercato del sabato hanno presentato invano molte petizioni - « Per favorire la speculazione edilizia, ci hanno tolto 3 mila metri quadrati: dove mettiamo le nostre bancarelle? »

Il Balôn, forse l'angolo più pittoresco della città, muore sotto i colpi della speculazione edilizia. Il Comune ha concesso una licenza per costruzione sui 3 mila metri quadrati tra corso Regina Margherita e via Lanino: il poco spazio ancora disponibile per le bancarelle è stato ulteriormente ridotto.

I rigattieri hanno presentato inutilmente petizioni e proteste: « Chiedevamo almeno di poterci espandere verso il vecchio Arsenale, ma ci è stato proibito » *dicono amareggiati.* « Abbiamo domandato allora di chiudere al traffico, anche solo per la mattinata del sabato, un tratto di via Cottolengo. Anche questo è stato dichiarato impossibile. Evidentemente Torino vuole rinunciare a una delle sue più antiche tradizioni in nome del cemento armato e del traffico ».

Mentre in ogni altra città, l'amministrazione municipale difende oculatamente quanto resta del vecchio centro e delle vecchie abitudini, da noi sembra che si tenti invece di fare sparire ciò che è sopravvissuto al « colore » locale.

Portobello Road a Londra, il Marché aux fleurs a Parigi, Porta Portese a Roma sono un'attrattiva turistica che i responsabili favoriscono con incentivi e facilitazioni. Per la città si dice « amareggiata e scarsa » se qualche guida straniero consiglia di non includere Torino nel viaggio in Italia.

In questi giorni il sindaco ha preparato una lettera per la redazione della Fielding Guide di New York, il più diffuso vademecum del turista americano, invitando coloro che hanno definito Torino come città « del tutto ordinaria, strictly routine » a passare qualche giorno tra noi.

Intanto, non si trova il tempo di prendere in considerazione l'appello dei rigattieri per salvare non solo il loro vittoresco commercio ma un luogo che è da sempre caro ai torinesi e ai visitatori della città.

« Siamo costretti ad andarcene non solo dalle nuove iniziative edilizie e dal rifiuto di mettere un cartello di divieto di traffico — dice una commerciante, *Daria Nigra*, — Anche gli abusivi e i venditori di abbigliamento tolgono spazio a noi robivecchi che siamo l'attrattiva maggiore del mercato ».

La licenza per il nuovo edificio su via Lanino prevede un centro commerciale su tre piani. « In una zona già soffocata dal traffico, si crea un nuovo, formidabile polo di attrazione — si dice. — Se il progetto andrà avanti, tutta l'area di Porta Palazzo rischia la paralisi ».

Il Balôn: sullo sfondo la zona dove sorge il cantiere

Continua l'impressionante ondata di aggressioni agli orefici

Via Pietro Micca ore 10: "spaccata,, e via con anelli per quindici milioni

Davanti ai passanti allibiti, un giovane scaglia un martello rivestito di carta contro la vetrina del negozio di Vannetta Masciotta, ex olimpionica di scherma - Ha preso solo una manciata di gioielli, ma molto preziosi

Continuano gli assalti degli spaccatori di vetrine contro le gioiellerie. Dopo il clamoroso colpo (che ha fruttato 25 milioni) compiuto all'alba di ieri in via Lagrange, gli svaligiatori si sono fatti più arditi. Stamane hanno agito in pieno centro, alle 10, tra la folla di passanti in via Pietro Micca e sono riusciti a scappare con un bottino valutato sui 15 milioni.

Il colpo è stato compiuto verso le 10, davanti ad una grande folla di passanti che non ha avuto il tempo di intervenire. Nella gioielleria Montano, al n. 6, ci sono la padrona Magda Montano Masciotta, la figlia Vanetta, ex olimpionica di scherma in attesa di un bimbo, ed una parente, Pina Avalle, che saltuariamente le aiuta in negozio.

Dall'interno non si può vedere che cosa accade nella strada, perché le vetrine sono chiuse da pannelli di legno. Oltre il cristallo però, è stata sistemata una specie di cancellata con punte molto appuntite che avrebbe dovuto ostacolare l'opera di uno spaccatore.

Il ladro, un giovane poco più che ventenne, è stato abile e veloce. Con un martello avvolto in carta di giornale, ha spaccato il cristallo, poi sporgendosi oltre le punte in ferro battuto ha arraffato una manciata di anelli, tra i preziosi. Pochi secondi ed era già sull'auto del complice, una « 124 » blu che è ripartita verso piazza Solferino.

« *Abbiamo sentito un gran colpo* — raccontano le tre donne — *e siamo uscite di corsa. L'auto era già lontana* ». Una passante ha notato che ha svoltato con il semaforo che segnava rosso in via Arsenale.

Il ladro è riuscito a prendere gli anelli oltre la cancellata di protezione - A fianco: la campionessa Vannetta Masciotta

Presa di mira dai ladri la Cooperativa dei macellai

Quattro furti in tre mesi

I macellai sono vittime di una sistematica operazione di boicottaggio? Sembrerebbe di sì. Tre furti in due mesi alla cooperativa macellai di via Tesseno. Due incendi dolosi in poco più di un anno all'associazione di corso Inghilterra. Ultimo episodio di questa operazione un nuovo furto di stanotte ancora alla cooperativa di via Treviso 22.

Il bottino è stato più alto delle altre volte: 3 milioni circa di insaccati ed un cassettino Fiat 238 di cui probabilmente si sono serviti per portare via la refurtiva. I ladri sono entrati spaccando un vetro del portone principale, l'unico accesso al magazzino non protetto da inferriate. L'apertura è molto piccola e ciò fa pensare che ad introdursi per primo sia stato un ragazzo. Una volta entrato ha aperto dall'interno il catenaccio per far passare i complici e poter poi uscire col furgone. I ladri hanno anche cercato nell'ufficio se c'era del denaro spaccando i cassetti della scrivania. Fortunatamente tutto l'incasso della giornata alla sera viene portato via dal direttore.

« Ce l'hanno proprio con noi » ha detto il direttore Pietro Spigarino. « Dopo l'ultimo furto di neanche un mese fa abbiamo deciso di mettere le inferriate. Al portone non le ha fatte mettere perché credevo fosse impossibile passare dallo spazio dei pannelli di vetro. E' talmente stretto! Invece a quanto pare ci sono riusciti ».

Altri quattro assalti a gioiellerie di Caselle, Ciriè, Leinì e Carmagnola

Una scorreria contro altre quattro gioiellerie, è stata compiuta stanotte in Provincia. Gli spaccatori hanno compiuto un autentico « raid » tra Caselle, Ciriè, Leinì e Carmagnola. In un solo caso, la banda è stata respinta. Alcuni testimoni sono stati minacciati con le armi, c'è stato uno scontro a fuoco con una guardia notturna.

Il colpo fallito è a Caselle Torinese. L'orefice Ugo Bellis abita sopra il suo negozio di via Torino 54. Ha sentito la banda mentre forzava la saracinesca e, senza esitazioni, si è affacciato invocando aiuto.

Altri inquilini sono accorsi ed i ladri sono fuggiti in auto senza reagire. E' l'unico caso. Subito dopo, a Ciriè, dimostrano che hanno le pistole e sono decisi a servirsene.

Tocca all'orefice Stefano Faletti, in via Vittorio Emanuele 129. La banda riesce a forzare la saracinesca ed a spezzare la vetrina. Mentre arraffano orologi e gioielli di scarso valore, il Faletti si affaccia alla finestra e dà l'allarme.

Questa volta gli inquilini vedono in mezzo alla strada uno dei ladri con la pistola in pugno: « *Andate via o sparo* » grida. Guadagna così il tempo necessario ai complici per risalire in auto e andarsene.

A Leinì gli spaccatori entrano nella gioielleria di Pietro Perino, in via Maffei. Stanno saccheggiando gli scaffali prendendo orologi e argenteria, quando arriva una guardia notturna.

La guardia spara in aria, i ladri escono precipitosamente dal negozio mentre il complice rimasto a fare da « palo », vuota il caricatore della sua pistola verso il metronotte. Poi, con la solita auto di grossa cilindrata, la banda se la fila.

Conclude il « raid » a Carmagnola. La serranda del negozio di Giovanni Longo, in via Valobra 14, viene scardinata, il cristallo infranto. Prima che un inquilino si affacci e dia l'allarme, i ladri riescono ad impadronirsi di un ingente quantitativo di orologi, argenteria e altri preziosi.

Nico Tripodo, il mafioso che 20 anni fa chiamavano già il "padrino,,

Il boss fra i mitra: "Che cosa volete?,,

Era sparito un anno fa dal soggiorno obbligato di Fondi, pochi giorni prima di essere portato a Linosa - Era a Torino da quattro o cinque mesi - E' arrivato all'appuntamento su un'Alfa 2000 guidata dall'autista - Ha alle spalle una serie impressionante di denunce, di processi ed anche di assoluzioni per insufficienza di prove

Chi è Nico Tripodo, il « padrino »? Gli si presume e numero uno » della mafia calabrese attirato in trappola ieri da agenti che gli han fatto balenare la possibilità di un'organizzazione nel « giro degli stupefacenti e dei contrabbandieri »?

E' un uomo dalla corporatura massiccia e sempre contenuta nella giacca scura a righe, la cravatta vistosa sulla camicia bianca inappuntabile. Un uomo che prima d'incontrare i due poliziotti (un maresciallo e un commissario) prende ad ordinare ai suoi servigi, si affida a una rete di « amici » che prendono i contatti per lui con gli estranei, mantenendolo al riparo degli eventuali pericoli. Uno che quando finalmente accetta l'appuntamento (nei pressi del vecchio manicomio femminile, in via Giulio) ci arriva su un'Alfa 2000, scende, manda via con un'altra macchina e autista, aspetta in tutta tranquillità senza sospettare che qualcuno sul tradirlo.

Quando si trova circondato da una ventina d'uomini, i mitra degli agenti spianati addosso, ha soltanto un moto di stizza. Poi si rifugia dietro un sorriso enigmatico, lo sguardo sfuggente sotto le folte ciglia, sicuro e sfottente sotto i lampi dei fotografi. « *E' inutile fare questa chiassata* — commenta mentre Montesano lo ammanetta — *tanto non potete accusarmi di niente* ».

Per essere il « boss » che la polizia descrive, un mafioso già da vent'anni chiamato « il padrino », si comporta in modo abbastanza ingenuo, anche se dopo la cattura ha tutta la maestosità e la sicurezza di un « don » e se il suo comportamento rientra perfettamente negli schemi del folclore mafioso: in tasca si fa trovare una carta d'identità falsa, con la sua fotografia, ma intestata a Domenico Martino di Firenze, operaio. Naturalmente inizialmente. E altrettanto naturalmente incensurato. E' quanto basta per trattenerlo qualche giorno in carcere, prima che lo si rimandi in soggiorno obbligato.

Nico Tripodo ha 49 anni. Alle sue spalle una serie impressionante di denunce, di processi, di assoluzioni per insufficienza di prove. In tribunale cinque volte per omicidio, mai si è riusciti a provare la sua colpevolezza.

1955: confinato a Ustica, scrive una lettera al prefetto chiedendogli un contributo per vivere. Fugge e per nove anni (condannato per questo a 7 mesi di reclusione in contumacia) riesce a far perdere le sue tracce. Quando ricompare, è ricchissimo. Si trova a Perugia e protesta contro il provvedimento di polizia (che lo costringe a un nuovo soggiorno coatto) perché deve « badare agli affari ».

1964: è sospettato del sequestro di Rocco Surace, mafioso (lo avrebbe tenuto nascosto in una botte in Aspromonte, sperandogli una ricca di milioni alle gambe); processato per tentato omicidio è condannato a sei anni.

1969: Tripodo è ancora in carcere quando il 26 ottobre si tiene nell'Aspromonte l'assemblea della mafia calabrese. Ciò non vale a scagionarlo dall'accusa d'essere lui stesso il « boss » di una delle tre cosche calabresi e di aver organizzato l'assemblea attraverso una capillare organizzazione che si estendeva dal carcere al mondo mafioso. Dall'accusa è poi uscito nel '70 per insufficienza di prove.

In una conferenza stampa tenuta ieri a Reggio, il vice questore Aiello ha ricordato un episodio significativo della vita di « don Nico ». Durante un periodo trascorso nel penitenziario di Reggio, prima di essere avviato a Fondi, Tripodo inviò una lettera al « compare » Paolo Bruno Esquilone. La misteriosa « trovata » doveva servire per la « società » facendogli il nome di alcune persone cui doveva rivolgersi.

Ma l'Esquilone si fece sorprendere ingenuamente dalla polizia che gli sequestrò anche la lettera. Per questo tenne di uccidersi: sperava che non sarebbe stato perdonato.

Nico Tripodo, 49 anni, entra in questura

i lettori ci scrivono

Vigili a caccia di auto

« Non so chi ha avuto ieri pomeriggio la lunghissima idea di mandare di carro attrezzi in via Barbaroux, via San Tommaso, via dei Mercanti. Ma senza dubbio non deve essere andato a vedere gli splendidi risultati dalla sua pensata.

« La zona pullulava di vigili come se ci fosse stato in corso un rastrellamento: ogni volta che il carro attrezzi si fermava per agganciare auto in sosta vietata, riusciva in pochi momenti a creare una confusione indescrivibile; lunghe code d'auto che bloccavano gli incroci, si allungavano lo via Pietro Micca e in via Garibaldi.

« Naturalmente arrivava trafelato il proprietario dell'auto, il "prelievo" veniva sospeso; ancora dieci minuti per rimettere in terra la macchina e fare la multa. Intanto gli altri aspettavano.

« Nella zona ho contato almeno mezza dozzina di vigili, intenti a distribuire multe. Contemporaneamente a Torino c'erano una ventina di senatori agenti (a proposito, non sarebbe il caso di rivedere i conti a chi li ha messi in opera? Non è possibile che ogni volta che piove si guastino) e solo cinque o sei erano "solitari" da guardie. Altri funzionavano in modo pericoloso; per esempio la corsa Dante angolo corso Massimo d'Azeglio si era bruciata la lampadina del rosso.

« Senza dubbio nelle vecchie strade del centro c'è un po' di anarchia. Ma chi ci deve passare lo sa; accetta la partenza di perdere un po' di tempo, tollera le auto ferme (tante più di una macchina per volta non riesce a passare). Si chiede però perché tanto accanimento proprio lì, mentre non capita mai di vedere il carro attrezzi in via Corte d'Appello o in via IV Marzo o nella bellissima piazza fra i nuovi edifici municipali e le Torri palatine ».

Segue la firma

Viale Telesio in abbandono

« Che cosa aspetta il municipio di Torino a sistemare il viale di corso Telesio? E' diventato un vero immondezzaio e un deposito macchine. Una vergogna.

« Anche il giardino del Lionetto è assai trascurato, manca di una fontanella d'acqua e nessuno si cura delle piante che purtroppo si vedono inaridire e morire piano piano ».

Gli abitanti della zona

echi di cronaca

la novità dell'estate
tappezzeria in carta
sconto 50 %

Le nostre tappezzerie contano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato uno stradissimo commerciale e Vi compriamo direttamente dalle fonte. Le nostre stappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rubinetterie come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò risparmiate un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

ditta Divisette
via Bagetti 25, tel. 761.471

Porte pieghevoli in legno, vetrate, tessuti plastificati, plastica. Le porte « Divisette » si vendono direttamente in via Bagetti 25.

TV da riparare? 858.803
televideo 554.172

In soc. accurato urgente TV lavia in 30 minuti un tecnico a casa.

Sist operatori

Il tè corrente ore 20 inizio corsi operatori meccanografici. Altri corsi: Paghe e Contributi, Audit, Perforatrici. Sist, via Po 2, tel. 547.573.

per abbreviare gli studi
Istituto Paduano, v. Nizza 107

Istituto scolastico specializzato nei Corsi postelerari e di recupero per Periti Industriali, Ragionieri, Geometri e Scuola Media. Sezioni diurne, pomeridiane, serali e per lavoratori. Consulenza scolastica anche telefonica: 857.013 - 659.697.

Sist - segretarie d'azienda

nuove sezioni per altre segretarie permettono l'iscrizione sino a fine corsi. Sist, via Po 2, tel. 547.573.

preparazione agli impieghi

L'a Istituto Studiare », piazza Statuto 2 bis, tel. 540.263, 543.720, inizia nuovi corsi di: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Contributi e paghe.

TAPPEZZERIA in CARTA
PARATI ac DIEFFE
Corso Regina Margherita 191
Torino

ISTITUTO MARGARA
PARIFICATO
GINNASIO - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
Torino - via delle Rosine 18 - telefono 832.821

ist. tecnico parificato
per ragionieri e geometri
F. Offidani

via G. Verdi 35, Torino, telefoni 883.401, 877.116. Sono aperte le iscrizioni alle classi I, II, III, IV e V parificate Ragionieri (sezione diurna e serale) e Geometri (sezione diurna) per l'anno scolastico 1972-1973 (55° dalla fondazione). Pieno valore legale di studi ed esami. Sede di Esami di Stato Istituto Tecnico. I Diplomati hanno libero accesso a tutte le Facoltà Universitarie. Riduzioni Ferroviarie. Rinvio servizio militare. Assegni familiari. Borse di studio. Scambi con l'estero. Trasporto alunni. Autoscuola collegata. Orario segreteria: dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 22.

scuola altamoda
Ilda Bianciotto

10122 Torino, via Garibaldi 7, telefono 545.753. Dal 24 agosto iscrizioni ai corsi di Taglio e Confezioni - Modellina stilista Figurinista - Taglierina Consulente moda. Maestra indossatrici-ori. Lezioni studiosali e dimostrative gratuite.

convitto femminile Juvavra

per studentesse di scuole regolari e di recupero anni. Piazza Vittorio Veneto 15, telefono 885.527, 10134 Torino.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111

In 20 minuti i migliori tecnici escono a casa vostra. Orario 8-12.

liceo artistico
parificato
Vittorio Veneto

Maturità

Tutti i 56 candidati interni, ammessi agli Esami di Stato, hanno ottenuto la Maturità. La percentuale dei promossi del Liceo Artistico Vittorio Veneto è stata pertanto del 100/100.

Iscrizioni

Sono ancora aperte le iscrizioni alle quattro classi legalmente riconosciute. Borse di studio per i meritevoli e facilitazioni per i lavoratori-studenti. Orario di Segreteria: 9-12 e 16-20.

TORINO - Via Fomba 20
Telef. 553.776 e 519.079

Dopo la Licenza Media?
L'Istituto Magistrale
vi porta
- all'Università
- all'Insegnamento
- ai corsi per Assistenti Sociali
- alle Pubbliche Relazioni Industriali

ISTITUTO MAGISTRALE **G. GIUSTI**
L'UNICO ISTITUTO PARIFICATO LAICO DI TORINO
Considerevoli borse di studio per allievi meritevoli, studenti lavoratori o di famiglia numerosa, iscritti alla 1ª e 2ª classe.
ASSISTENZA ACCURATA - SEDE D'ESAME
Corso accelerato per MAESTRE D'ASILO (diurno e serale)
CONVITTO MASCHILE E FEMMINILE
TORINO - P. V. Veneto, 13 - Telef. 871.779
IG = l'Istituto Giusto!

Concorso Magistrale 1972/1973

Il Provveditore agli Studi di Torino, con Decreto n. 8720 in data 11-IX-1972, ha bandito un concorso per n. 754 posti nelle Scuole elementari del Capoluogo e della Provincia.

Informazioni e preparazione presso l'ISTITUTO BERTOLA - Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione - Via Po 8 - 10123 TORINO - tel. 542.549 - 541.421.

ultima ora

Rapina da 10 milioni in corso Regina

Alle 12,30 tre rapinatori armati di pistola hanno fatto irruzione nella gioielleria dei fratelli Donato e Piero Giordano, in corso Regina 232.

« Vai contro il muro » hanno detto a Donato Giordano, **poi hanno preso dalla vetrina i gioielli migliori. Sono fuggiti su una « Giulia » bianca con un bottino di 10 milioni.**

Condannate le due tedesche

Sorprese a rubare maglioni in un grande magazzino e processate per direttissima - "Avevamo freddo"

Il pretore Dorigo ha processato stamane per direttissima le due ragazze tedesche sorprese l'altro giorno a rubare in un supermercato. Sono state condannate a 15 giorni di reclusione e a 12 mila lire di multa con i benefici della condizionale e della non menzione. Erano difese dall'avvocato Fulvio Gianaria. Oggi ripartono per la Germania.

Sono Barbara Kirakta e Sigrid Wagner, entrambe di 22 anni e residenti a Berlino sono state prese in flagrante mentre portavano via senza pagare due maglioni dal magazzini Standa di via Roma.

« *Siamo arrivate in Italia senza soldi* — hanno spiegato al pretore — *e con abiti estivi. Pensavamo di trovare il sole e invece abbiamo trovato un freddo insernale. Per questo abbiamo rubato* ».

temperatura di oggi

massima	+8,1
minima	+6,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (mott.): 7,2; ore 8: 7; pressione 708,6; umidità 93%. Cielo coperto. Previsioni: nuvoloso, con residue piogge; visibilità buona, venti deboli, temp. invariata, tendenza a miglioramento. Temp. a Casale: mass. 10,6; minima 6,6; ore 8: 9,4

donne confidenziale

L'architetto risponde

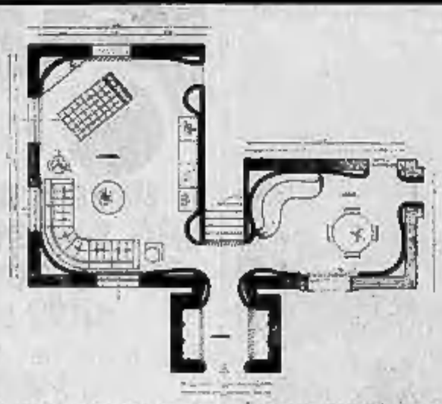
Una villetta da riadattare

Gentile Arch.,
ho ereditato una villa sulla collina torinese, comprendente salone, tinello, cucina ed una camera al piano terreno e tre camere da letto con servizi al primo piano.

Vorrei ristrutturare in tono moderno e giovanile tutto il piano basso; ma insieme ad alcuni problemi, come l'umidità che penetra nei muri, e che fa fiorire l'intonaco, 2) l'altezza dei soffitti, 3) i pavimenti che hanno ceduto in alcuni punti e sono inclinati, 6) manca il guardaroba all'ingresso e non so come fare per ricavarne uno.

Virgilio Signoretto
Via della Spiga, Milano

Sono problemi comuni a molte ville collinari, in quanto esse sono state costruite in passato, senza le necessarie verifiche atte ad isolare l'edificio dal terreno circostante. In ogni modo, gran parte di questa umidità dipende anche dal fatto che spesso la villa era abitata solo nella bella stagione, mentre ora sarà usata anche d'inverno. L'uso continuato dell'impianto di riscaldamento risolverà, se non del tutto, in gran parte questo problema. In ogni modo, questo inconveniente può essere il pretesto per una progettazione



d'interni piuttosto diversa dai canoni normali.

Le pareti dovrebbero essere dirandate tramite tubi appositi che si conficcano nella muratura. Quindi si possono sospendere alle pareti la muratura della piastra curva in legno tamburato con le quali si ottiene il duplice scopo di avere una nuova superficie da rivestire ed anche soprattutto di portare la classica piccola astiera, ottenendone una nuova, fortemente personalizzata.

Così nell'ingresso possiamo ricavare tuttavia la porta d'entrata dei vani adottabili a guardaroba, che possono essere schermati tramite tende verticali, che servono anche a proteggere la scala di accesso al piano superiore che, contenendo la camera da letto, richiede una certa privacy. Le porte di accesso al tinello ed al soggiorno vengono abolite sfondando le pareti fino al soffitto e rivestendole con le quinte che, collegando armonicamente i vari ambienti, abbelliscono gli angoli morti derivando perfettamente a filomuro e mobili, per interromperci solamente in prossimità della finestra, dove fanno da cornice alle tende.

Il pavimento, attualmente sbalzato in orizzontale, deve essere livellato e con massetto di cemento (nel caso che si voglia staccare quello esistente) o con dei piani di tracciato dotati di sottostanti spessori. Quindi si ricoprono i pavimenti dei tre ambienti con la moderna moquette pelitata verde scuro, e con il medesimo tono di colore si devono pitturare i soffitti, che in questo modo perdono già molto della loro altezza.

La quinta in legno temporaneamente rivestito di tessuto scamosciato verde pallido mentre i vani delle finestre sono pitturati dello stesso tono di colore delle pareti. I serramenti lignei saranno della stessa tonalità del pavimento. Il punto di contatto tra lo scamosciato delle pareti e la moquette dei pavimenti sarà ricoperto da una zoccolatura d'acciaio.

A un'altezza di m 2,70 viene ripetuta sulle pareti una fascia d'acciaio analoga alla zoccolatura sulla quale poggiano tubi profilati d'acciaio, i quali vengono montati diagonalmente alla parete a parete, a un interasse di 10 cm, in modo da formare una controsoffittatura semitrasparente, che spicca nello stesso tempo, essendo ripetuta nei tre ambienti: salone, ingresso e tinello.

Come mobili, nel salone un divano angolare in pelle color cuoio naturale, tipo Bebo della ditta Sormani, con davanti un rivercido tavolino in acciaio. Dinanzi al camino angolare completamente rivestito in acciaio con lame in pietra il classico e raffinato divano relax di Mies van der Rohe della ditta Knoll, della stessa pelle del salotto angolare.

Nel tinello si può inserire il gruppo pranzo della Knoll disegnato da Platner, composto da tavolo e poltroncine in tondino d'acciaio, mentre nell'angolo antistante può trovar posto un divanetto a forma di fagiolo rivestito di tessuto a coste larga verde. Sul tavolo pranzo la luce data dalla classica lampada Arco di Castiglioni della Flos. Le porte di accesso alla cucina ed ai vani attigui sono ottenute rivestendo la porta in legno tamburato della stesso tessuto delle pareti con bordi in acciaio.

Arch. Roberto Lara
(Scrivere a «Stampa Sera» «L'architetto risponde», via Maroncelli 33 - 10126 Torino)

oggi festeggiamo

S. Cornelio, papa e martire (protettore delle bestie con corna). S. Eufemia

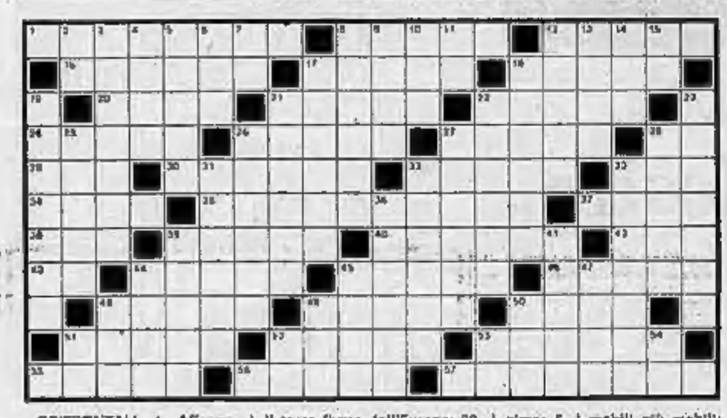
OGGI sabato 16 settembre: il Sole è sorto alle 7,07 e tramonta alle 19,17.

Domani a pranzo

FRULLATO ALLO YOGHURT — Le lodi dello yoghurt non saranno mai abbastanza illustrate. E' un cibo saporito, leggero, adatto a quasi tutti gli stomaci anche i più delicati, rinfrescante e considerato per le sue virtù salutari un vero elisir di lunga vita. La ricetta di oggi è per un frullato che si prepara con due vasetti di yoghurt aromatizzato alla vaniglia, una mela, una pera, due albicocche, una pesca, qualche prugna fresca (vanno molto bene i famosi «ramasin» di Saluzzo), una banana, un bicchiere di latte, quattro cucchiai di zucchero ed un bicchierino di liquore secco. Sbucciate la frutta della diversa qualità e tagliate a piccoli pezzi. Insaponate accuratamente tutta la frutta tenendo soltanto le parti di polpa e buttando via i torsoli. Mettete nel frullatore prima ad alta velocità e poi a quella media. Togliete dal frullatore ed aggiungete il liquore mescolando con cura; rimettete nel frullatore con il latte e lo yoghurt. Fate girare il meccanismo per alcuni minuti.

Adele

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Affanno, angoscia; 8. Col gatto insidiava Pinocchio; 12. In esso si attinge l'acqua; 16. Cappello rosso dei cardinali; 17. Può essere alta e bassa; 18. Cotenna sui maccheroni; 20. Isola greca del Dodecanneso; 21. Il peso del mulo; 22. Nome dell'attrice Antonelli; 24. Hanno le ali rigide; 26. La parte posteriore della scheletro del piede; 27. E' buffa nei sacchi; 28. Vino senza pari; 29. Quelle di marzo furono fatali a Cesare; 30. Lo subì Dante; 32. Aletta dei pesci; 33. Porta a Roma...; 34. Antica credenza; 35. Quello della Repubblica è Leone; 37. Il terzo fiume dell'Europa; 38. Nome della MacGraw; 39. Sera la dea della caccia; 40. Dischiuso; 42. Venduti in latte; 43. Termine di paragone; 44. Se scrivere in versi; 45. Valutazione; 48. Prestigiosa coppa tennistica; 48. Ne ha sei la chitarra; 49. Capanna alpina; 50. Si leggono negli spelli; 51. Lo è un dente d'oro; 52. Brio, vivacità; 53. Fatta per sommi capi...; 55. Vasto, esteso; 57. Si corre a Siena; 57. Come l'Italia in geografia.

VERTICALI: 2. Simbolo del magnesio; 3. Grida elefantesche; 4. Di un sapore amerissimo; 5. I mobili più mobili; 6. Verso del grillo; 7. Primo promesso; 8. Pietti per portare piatti; 9. Può essere botanico; 10. Nome di Chiesa; 11. In testa al panettiere; 12. Interruzioni di breve durata; 13. Argilla colorata; 14. La madre del cugino; 15. Lo fine del romanzo; 17. Nome della Sannia; 19. Per l'appunto sarve...; 19. E' simile al coccodrillo; 21. Grosso cetaceo; 22. Ha la pelliccia pregiata; 23. Può essere logica; 25. Lo è anche il muratore; 26. Lunghi discorsi; 27. E' redditizio per i divi; 28. Strade alberate; 31. Schifidino; 32. Ciottoli d'oro; 33. Lo sostiene... l'aspirante attrice; 36. Terzo caso della declinazione latina; 39. Parte posteriore del torace; 41. Colpiscono il naso; 44. Fredde estremità...; 45. Lo indossano le donne indiane; 47. Terzo dei profeti minori ebrei; 48. Comanda la compagnia (abbr.); 48. Unità di sensazione uditiva; 50. Negazione bifronte; 51. Iniziali di Molnar; 52. Latte nella savana; 53. Caserta; 54. Nome di... Bano.

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema precedente: 1. Rc3

Il problema

G. Mott-Smith (The Chess Review 1937). Il Bianco matta in 2 mosse

De stasero e Imperia

Tanti giovani per il XIV Torneo

(Dal nostro corrispondente)

IMPERIA, sabato sera.

Sono più di duecento gli iscritti al XIV Torneo Internazionale di scacchi che si inizia stasera a Imperia, e si concluderà domenica 24: per la prima volta gli italiani sono in netta maggioranza rispetto agli stranieri. Addirittura impressionante è poi il numero dei giovani e dei giovanissimi, a riprova del grande slancio che questo gioco ha preso anche da noi. Le nazioni rappresentate sono dodici. Salta immediatamente agli occhi la preponderanza degli svizzeri e dei tedeschi, rispetto ai jugoslavi che avevano fatto, nelle edizioni precedenti, la parte del leone.

I concorrenti sono circa quaranta per il torneo magistrale e per quelli di prima e seconda categoria: affollatissimo, con oltre ottanta iscritti, il torneo di terza categoria, dove i giovanissimi sono in netta maggioranza. Fra i concorrenti maggiormente qualificati per la vittoria finale, il jugoslavo Ljubisavlievic, reduce dal secondo posto conquistato a Torre Del Greco, insieme con il connazionale Varuna, gli svizzeri Enderen e Fatzer, i tedeschi Kunerth e Jakel, lo spagnolo Rodeneja, il belga Tackels. Anche gli italiani hanno ottime possibilità. Essi sono: Renato Cappello, Riccardo Quercia, Antonio Magrin, Vincenzo Nesler, Bruno Marmaedo, Antonino Faraci, Ilio Giubbellini, Maurizio Corganti, Mario Fabbri, Riccardo Biasa, Vittoria Ducheneix, Sergio Giugaglino, Andrea Grimaz, Giuseppe e Piera Pennisio, Doriano Spinelli, Giovanni Aglia, Cino Biavati, Toni La Rosa, Dino Mammola, Giuseppe Cavaglioni, Marco Paolini, Pierpaolo Petrucci, Franco Brunino, Enzo Campo, Giuseppe Cecchin, Edoardo Comberti, Massimo Bacheris, Cristoforo Milanesio, Vittorio Rossi, Massimo Sotta, Leandro Burgay, Eugenio Castellotti, Lorenzo Graitarola, Armando Lumia, Mario Sacchiggiani e Mario Tartara.

I concorrenti dovranno effettuare le prime 45 mosse in due ore e mezzo. Le partite verranno disputate nei locali del Teatro Cavour (magistrale) e del caffè Vittoria (altri tornei), con inizio alle ore 15.

b. v.

Scacco perpetuo

(Partita Fischer - Hubner Palma di Maiorca 1970)

In vantaggio di un pedone, il Nero idea un sottile piano difensivo che gli permette di guadagnare un patto. Fischer al vede costretto a salvarsi con lo scacco perpetuo.

31. De6,Df7! 32. D x a7,De8! 33. f3,Cd6 (33. ...,C x g3 34. D x c5,D x b7 35. De5+) 34. D x c5,C x b7 35. Dd4+,Rg8 36. Rf2,De7 37. Dd5+,Rh8 38. h5,g x h5 39. D x h5,Cc5 40. Dd5,Rg7 41. Dd4+,Rf7 42. Dd5+,Rg7 43. Dd4+,Rf7 44. Dd5+, patta.

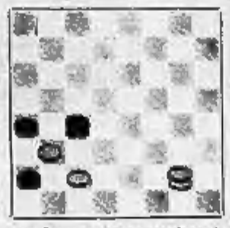
NOTIZIARIO

Losanna — Domenica 24 settembre si disputerà il 17° torneo lampo organizzato dal locale circolo scacchistico. La manifestazione sarà suddivisa in 3 gironi con 9 turni di gioco e secondo il sistema svizzero. Sede del torneo la sala 2 del Comptoir Suisse. Per il programma particolareggiato rivolgersi a Claude Orastan, avenue Ed Collonges 9, 1004 Losanna.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il problema



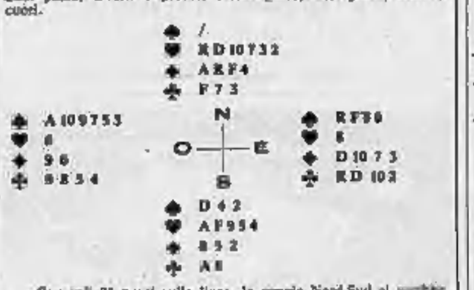
Il Bianco muove e vince in tre mosse (Alberto Martini).

SOLUZIONE
29-23 (X) 19-24 (X) X e vince per bloccu.

Carlo Barbero

bridge

Dichiarazione (tutti in seconda). Nord: 1 cuori; Est: contro; Sud: 4 cuori; Ovest: 4 picche; Nord: 5 cuori; Est: passo; Sud: passo; Ovest: 5 picche; Nord: passo; Est: passo; Sud: 6 cuori.



Con soli 25 punti sulla linea, la coppia Nord-Sud si sarebbe accontentata di dichiarare la partita, ma è stata spinta dagli avversari a livello di slam. Quando sul 5 picche di Ovest, Nord ha detto «passo», Sud ha rivalutato la sua mano e, considerato anche la precedente licita di 5 cuori del compagno, ha dedotto che questi probabilmente era vuoto a picche. Sud ha pensato, inoltre, che, sul 6 cuori, la linea Est-Ovest avrebbe difeso a 6 picche e la penalità in questo caso sarebbe stata maggiore. Invece Est-Ovest decidono di lasciar giocare.

Ovest attacca di Asso di picche. Sud taglia dal morto e, considerato il «contro» di Est sulla sua apertura, deduce che tutti gli onori mancanti, quindi anche Re e Dama di fiori e Dama di quadri, sono in mano al suo avversario di destra. Gioca dunque cuori per l'Asso di mano e picche tagliata di morto, poi ancora cuori per il Fante di mano e picche (l'ultimo) tagliato di morto; incassa quindi tutte le restanti atouts, giungendo su un finale a 5 carte: 2 fiori di Asso e 3 piccole quadri in mano e 2 fiori di Fante e 3 quadri di Asso, Re e Fante al morto. Est è rimasto con 3 quadri di Dama, e Re e Dama di fiori secchi. Il giocante non ha che da realizzare l'Asso di fiori e rigiocare fiori per garantirsi le ultime 3 prese. Infatti Est costretto in presa a fiori, deve giocare quadri sotto la Dama concedendo le tre prese nel seme al morto.

La linea di gioco seguita da Sud è stata condizionata dalla dichiarazione degli avversari, in difetto di interventi la linea di gioco più corretta, dopo l'attacco di Asso di picche, sarebbe stata la seguente: Re di cuori, Asso e Re di quadri, poi cuori per la mano e piccola quadri verso il Fante del morto. Questa linea sarebbe risultata vincente nell'ipotesi del seme di quadri diviso 3 e 3 oppure nel caso della Dama di quadri seconda in Est o comunque lunga in Ovest.

● **La Pro Loco di Moncalieri (via R. Collegio 52, t. 641.501) ha organizzato, con il patrocinio della Fib, un corso di bridge completamente gratuito in dodici lezioni, una sera alla settimana. Le iscrizioni si ricevono in sede, anche per telefono, tutti i giorni — sabato escluso — dalle 15 e 30 alle 18 e 30.**

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

il rebus

FRASE (7-10)

Soluzione:
SOLE R - (ESE G R - E T alla = SOLERTE SEGRETARIA

Soluzione del cruciverba di ieri

N	U	O	T	O	■	S	C	O	G	L	I	■	C	R	E	M	A	■
A	M	B	U	L	A	T	O	R	I	O	■	F	I	A	T	O	■	B
P	O	L	O	■	M	O	N	Z	A	■	T	E	N	D	A	■	C	A
O	R	O	■	S	P	I	G	O	■	C	I	L	E	A	■	M	A	L
L	E	■	C	U	O	C	O	■	V	I	R	U	S	■	T	I	B	E
I	■	B	U	R	L	A	■	P	A	N	A	C	E	A	■	G	I	N
■	S	E	G	A	L	■	P	O	L	E	N	A	■	I	N	A	N	E
P	E	L	I	■	A	P	O	T	E	M	A	■	C	A	U	L	E	■
A	V	A	N	A	■	O	P	E	R	A	■	G	O	C	C	E	■	Z
M	E	T	A	■	F	I	O	R	E	■	P	A	N	C	A	■	T	E
F	R	O	■	T	R	A	N	I	■	S	A	L	T	I	■	B	O	N
A	O	■	L	I	A	N	E	■	S	P	E	L	E	O	L	O	G	I
S	■	Z	U	C	C	A	■	I	L	A	R	I	A	■	A	B	A	T

ANDY CAPP

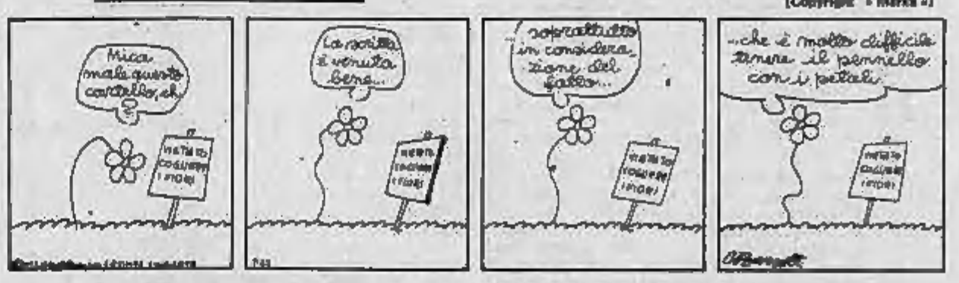
il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

"SALLY BANANAS"

«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright «Marka»)



animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright «Marka»)

UNA PISTOLA TUTTA D'ORO

Con alterna fortuna, James Bond si batte contro un nemico che a mano a mano assume il volto consueto («News Blitz»)

ANTIGRAVITY MAN

Un uomo resta nello spazio, prigioniero di una capsula esplosa. Jeff Hawke interviene da terra («New Blitz»)

DICK TRACY

E' LA ZIA MILIONARIA

Un sacco che contiene biglietti da un dollaro per un milione è finito nelle mani di chi non se la aspettava

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(41 — Continua)

In 20 anni la popolazione si è più che quadruplicata

Rivoli: città con molti problemi

Una massa d'immigrati eccessiva per le infrastrutture della cittadina - La speculazione edilizia - Manca ancora una rete di fognature, le scuole sono insufficienti - In costruzione un ospedale: il vecchio ha solo 150 posti-letto

Rivoli, ovvero l'esempio di come non si deve lasciare crescere un centro satellite di una grande città industriale». Un esempio di «sviluppo selvaggio» come lo chiarisce il vice sindaco geom. Giuseppe Bonadies.

Rivoli era nel '51 una cittadina ancora prevalentemente agricola con una popolazione di 13.500 abitanti, ora è un «satellite» di Torino popolato da 50.000 persone che mancano di quasi tutto ciò che è necessario per vivere con un minimo di decenza.

La causa di tale situazione va ricercata — ci dice il geom. Bonadies — nel comportamento tenuto dall'amministrazione precedente: *«Nel momento del boom industriale si è riversata su Rivoli e sul suo circondario, da Collegno a Rivalta, una massa di immigrati assolutamente eccessiva per quello che erano le infrastrutture della cittadina. Gli amministratori del Comune, anziché preoccuparsi di come poter accogliere e sistemare tale massa, si sono lasciati andare ad una politica sconsiderata. Si rilasciavano licenze edilizie senza la minima coscienza di causa. La speculazione edilizia dominava sovrana. E si spendeva poco per la costruzione di tutti quei servizi che sono necessari ad un nuovo insediamento urbano. Ed ecco allora che le fognature non si costruivano, preferendo utilizzare le bealere già esistenti senza pensare minimamente che ben presto una situazione del genere avrebbe provocato danni assai difficilmente riparabili».*

In questo sfogo del vice sindaco è racchiusa in poche parole tutta la situazione di Rivoli e del suo circondario. Fin qui abbiamo parlato solo di fognature, ma una situazione di carenza infrastrutturale analoga la si può constatare in tutte quelle che sono le necessità primarie di un agglomerato urbano popoloso come questo.

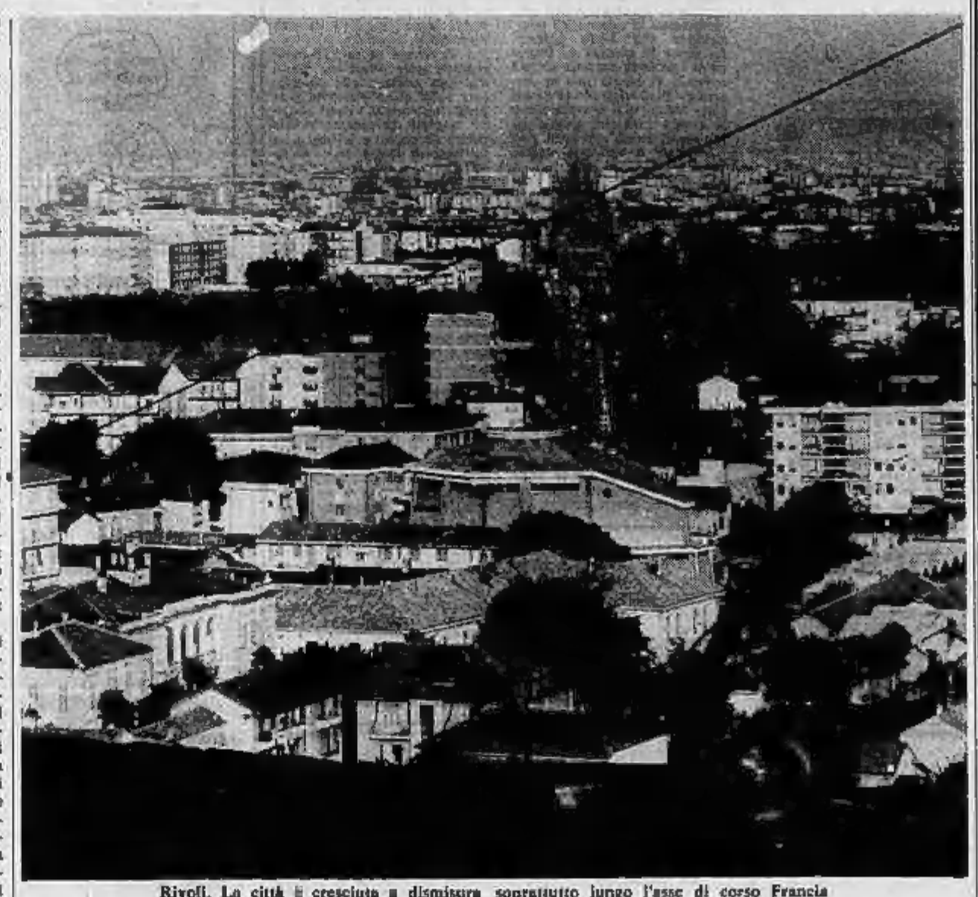
Scuole, ospedale, trasporti, servizi pubblici in genere sono assolutamente insufficienti. Sono praticamente gli stessi di 20 anni fa. Il Comune non è in grado di far fronte alle enormi spese necessarie per riparare tale drammatica situazione.

«Ci vorrebbero almeno 40 miliardi — dice ancora il geom. Bonadies — *e noi non sappiamo proprio dove prenderli. Siamo già costretti a fare i salti mortali per racimolare quel miliardo necessario per costruire le strutture portanti del nuovo ospedale. Il che significa che anche solo per terminare l'ospedale dovremo aspettare che intervenga la Regione, altrimenti si continuerà a tirare avanti con quello vecchio* (150 posti letto di fortuna per 50 mila abitanti). *La situazione è ormai giunta ad un punto di rottura. Prima ho parlato di fognature, ebbene questo è il problema più grave ed urgente».*

Altro grave problema è quello della scuola. Il numero di aule è decisamente insufficiente per la nuova popolazione, si è stati perciò costretti fino all'anno scorso a fare i tripli turni. Quest'anno, con la utilizzazione di numerosi locali del seminario, si è riusciti ad eliminare almeno questo gravissimo inconveniente. Resta ancora da risolvere quello delle aule di fortuna. Molte classi infatti sono ospitate in edifici totalmente inadatti per essere utilizzati come scuole: ex-fabbriche, negozi, alloggi privati. Anche questo inconveniente sembra però avviato a soluzione: si sta terminando in questi giorni il nuovo edificio scolastico di via Trento per un totale di 10 aule, più una scuola materna; in primavera verrà realizzato a Cascine Vica un nuovo complesso capace di ben 30 aule, si spera, con queste nuove realizzazioni, di eliminare oltre alle aule di fortuna anche i doppi turni.

Il vice sindaco parla di finanze estenuate, di 40 miliardi per i primi interventi, di aiuti che non arrivano. Bene. Citiamo un fatto degno di essere per lo meno ricordato: in un'intervista analoga a questa concessa al nostro giornale due anni fa il geom. Bonadies aveva detto testualmente: *«Per rendere la città abitabile avremmo bisogno come minimo di 25 miliardi di lire».* Questo era stato detto nel settembre 1970, ora i miliardi sono diventati 40. Quanto dovranno aumentare ancora?

Giorgio De Stefanis



Rivoli. La città è cresciuta a dismisura soprattutto lungo l'asse di corso Francia

Nuova Opel Manta 1200.
Nata da calcoli esatti

Opel Manta, la sportiva ideale: veloce, comoda, spaziosa.
Un motore brillante da 1,2 litri, 150 km h, 60 cv valli DIN.
Un rapporto esatto tra peso e potenza.
Disponibile anche con motore da 1600 e 1900 cc. e in versione Rallye.
Vostra da L. 1.485.000

Concessionario Opel General Motors

Venite a provarla alla rassegna e alla concessionaria General Motors

VENCAR
di MERLO MARIO
RIVOLI - Corso Susa 306 - Telef. 957.257

Aperta la rassegna delle attività della Valle di Susa

Anche i cinesi alla "Mostra,,

Nello «stand» di Pechino non mancano le inevitabili racchette da ping-pong e le scarpette da ginnastica - Dagli elettrodomestici ai mobili - Una collezione di minerali e fossili rari

Nell'ambito delle manifestazioni del settembre rivolese, si è inaugurata a Rivoli al vecchio campo sportivo di via Piave la «Seconda rassegna delle attività industriali, commerciali e artigiane della città e della Valle di Susa». La cerimonia inaugurale ha avuto un aspetto particolarmente interessante per la presenza di una delegazione della Repubblica Popolare Cinese guidata da mr. Su Sheng, consigliere politico dell'ambasciata di Cina a Roma. La presenza degli ospiti cinesi era giustificata dal fatto che alla mostra un intero padiglione è dedicato ai prodotti dell'artigianato e dell'industria della loro terra. Oltre alla Cina era poi presente anche una delegazione di Montelimar, la città francese gemella di Rivoli.

Naturale che una volta entrati alla esposizione ci si diriga per prima cosa al padiglione della Cina. Vi sono esposte merci dei tipi più svariati: dalle scarpe da ginnastica — praticamente identiche alle nostre — agli scendiletto in pelle di coniglio; dai piumini per la polvere in piuma di coloratissimi uccelli orientali alle inevitabili racchette da ping pong che tanta parte hanno avuto nella politica internazionale cinese degli ultimi tempi. La qualità non pare a prima vista né peggiore né migliore della nostra, i prezzi sono praticamente gli stessi.

Un grande spazio è dedicato ai giocattoli: bambole di pezza dai dolcissimi occhi a mandorla, soldatini nella sobria divisa dell'Armata rossa. Particolarmente divertenti sono i tappeti di coniglio coi disegno, in pelle autentica, del mezzo di una tigre. Anche Montelimar ha un proprio stand con pannelli a colori e dépliants in abbondanza illustranti le sue bellezze artistiche e naturali.

La rassegna rivolese non finisce però con questi due padiglioni, nei suoi 6000 metri quadrati, di cui 3600 al coperto, espongono ben 52 espositori in 92 stands. Dai perfettissimi elettrodomestici alle bambole di pezza, tutta la produzione della zona è presente alla rassegna rivolese.

Molti sono i padiglioni dedicati all'industria dei mobili. Chi abbia percorso la Valle di Susa anche una sola volta, infatti, avrà certamente notato numerose esposizioni mercato ad ingresso libero che fiancheggiano la statale del Moncenisio. Tale industria rappresenta infatti una delle attività più sviluppate della zona e occupa un considerevole numero di lavoratori. I mobili esposti sono dei tipi più vari: dalle classiche credenze rustiche tipiche della valle, alle quasi avveniristiche poltrone di cuoio e acciaio. Elemento comune a tutti i prodotti è la serietà e l'accuratezza della lavorazione che è una delle caratteristiche [illegible] di ogni prodotto proveniente da questa zona.

Rivoli. Un «angolo» della vecchia città

Sono anche esposti prodotti industriali non fabbricati in Piemonte, tipo le automobili di una nota casa tedesca, ma semplicemente venduti da concessionari che hanno nelle valle, o a Rivoli medesima, il loro maggior centro di vendita. Discorso analogo vale per una vastissima serie di elettrodomestici esposti da grossi rivenditori rivolesi.

Uno stand che attira particolarmente l'attenzione è quello della Ghione Sport. Tale ditta è specializzata in articoli per campeggiatori e per speleologi. Il suo padiglione consiste infatti in una stupenda collezione di minerali e fossili da far invidia a qualsiasi collezionista. «Alcuni "pezzi" sono di pregio inestimabile — ci ha fatto notare un giovane studente di speleologia addetto allo stand —. Vi sono esemplari rarissimi di cui si conoscono solo poche decine di esemplari in tutto il mondo». Pezzo forte dell'intera collezione è un'ammonite piritizzata che risale a qualche cosa come 300 milioni di anni». Bellissime poi le rose del deserto: cristalli di roccia e sabbia da un caldissimo color ocra che sembrano un cespuglio di rose di macchia. Queste «rose» sono molto più «giovani» delle ammoniti: al massimo 14 milioni di anni.

L'idea di partenza di questa iniziativa è di portare l'industria e l'artigianato della zona al di fuori dei suoi limiti naturali. Farla conoscere al maggior numero di persone. È proprio in questa intenzione rientra la partecipazione cinese alla rassegna: far sapere anche fuori della nostra nazione che Rivoli, e la Valle di Susa che le sta alle spalle, producono articoli degni dell'attenzione non solo dell'Italia ma del mondo intero.

g. d. s.

MANIFESTAZIONI SETTEMBRE RIVOLESE

Il Rassegna delle attività Commerciali Artigiane e industriali della città di Rivoli
coordinata dall'ASSESSORATO AL COMMERCIO

INCONTRI CON LA DELEGAZIONE COMMERCIALE CINESE, DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA TEDESCA E DELLA CITTA' GEMELLA DI
MONTELIMAR

INDETTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DELLA CITTA' DI RIVOLI

14-23 settembre

Ambientazioni in stile e moderne
FRANCESETTI
Preventivi senza impegno
Rivoli
Corso Susa 38 - Tel. 959.465

concessionario cucine componibili
CUMINI

Concessionaria
LANCIA & C.
Vendita - Permuta - Rateazione
Salone Auto Rivoli
di Rocci Bruno
RIVOLI - Corso Susa 29 - Telefono 959.360
PROSSIMA APERTURA Nuova Sede Cso Moncenisio 20 Rosta Visitateci allo Stand 40

Autocarri - Autofurgoni
FIAT - OM (normali di serie)
GRU CARICATRICI
e sponde montacarichi
Carrozzerie speciali
CORIASCO - ROLFO
10093 COLLEGNO (TO) Borgata Paradiso
Corso Francia 30 - Telefono 725.864, 723.746

EQUIPAGGIAMENTI AUTOELETTRICI
BOSCH

Tel. 956.488
Corso Torino 6
DE MURI
ELETTRAUTO

B
arredamenti mobili
bellato
Rivoli
vasto assortimento mobili moderni e in stile fabbricati dai migliori artigiani
ESPOSIZIONE - FABBRICAZIONE: Strada Alpignano 97 - Telef. 950.269
NEGOZIO: Via Fratelli Piol 50 - Telef. 959.510 - 10098 Rivoli (Torino)

.....per ogni dimora
mobili Farinelli
Via Moncenisio, 62
Telefono 939.195
S. AMBROGIO
mobili Aurora
Via Circonvallazione, 20
Telefono 909.206
RIVALTA
VASTO ASSORTIMENTO DI MOBILI IN OGNI STILE
PREZZI IMBATTIBILI

A RIVOLI visitate lo stand
Ford ATAUTO
Abbiamo esposte e potete provare tutta la gamma delle Ford Escort - Ford Taunus Ford Capri e i prestigiosi Transit Diesel

stasera alla Tv

Zio Maigret aiutaci

PRIMO CANALE: un nuovo episodio del celebre commissario con Gino Cervi - SECONDO: il violoncellista Mstislav Rostropovich

UGO BUZZOLAN

7 giorni alla tv

Storia italiana? Massima prudenza

Settimana disastrosa per gli sceneggiati. Si è cominciato con IL LADRO SOLITARIO *della serie Maigret. In fondo si andava sul sicuro: il buon Cervi che ammicca, mangiucchia e succhia la pipa è una garanzia di successo; d'accordo, Simenon c'è e non c'è in questo racconto, anzi il più delle volte è latitante, ma che importa? Spira dalla riduzione televisiva, un'aria di cordialità, di famiglia... Qualcuno è arrivato al punto di dire che il video ha reso Simenon «più umano». Roba da querela.*

Comunque stavolta, ad onta delle pipate di Cervi, la prima puntata era una gran barba: imbrogliata e lenta. Si sperava nella seconda. Peggio che peggio, non si andava avanti. Sembra che ad un certo momento ci fosse un sospetto di nudo, che sarebbe cascato a proposito, non per impressionare le masse, ormai abituate e ben altro, ma per ravvivare un po' il mortorio. Niente, le forbici della censura sono intervenute e, mentre al Premio Italia sfilavano telefilm stranieri con spogliarelli e accoppiamenti persino dai paesi socialisti è arrivata una signora sposata che si faceva mordere la coscia da un giovanotto) il nudo, che sarebbe stato appena intuibile, è sparito. Non restava che dormire.

Lunedì, intermezzo con un film dell'ex mago del terrore, Hitchcock, CACCIA AL LADRO, *un po' stavato dal tempo, e poi, subito, martedì, un'altra poderosa mazzata sulla testa con* PROCESSO AD UN ATTO DI VALORE.

Come saranno andate le cose? Proviamo ad immaginarlo. Si decide di ricostruire un episodio eroico della fulmineissima guerra fascista. Tutti sull'attenti. Non c'è che da scegliere. Ci sono libri a bizzeffe, memoriali come se piovessero, montagne di documenti, manipoli di testimoni. La TV è impareggiabile nel rievocare minuziosamente un fatto storico accaduto nel gennaio del 1910 in Messico o le ultime ore che precedettero la morte della regina Vittoria. Ma qui i «ricostruttori» tentennano, impallidiscono, si danno di gomito: stavolta siamo in Italia, siamo nel 1942, c'è di mezzo la guerra, la marina, esiste la possibilità di grane, polemiche, precisazioni, intervento di ammiragli e capo-cannonieri, non è da escludere la minaccia di una denuncia per vilipendio... Che si fa? Idea luminosa. Si inventa.

Così lo sceneggiato ha voluto essere truculento meticolosità l'odissea tragica di un gruppo di superstiti alla deriva, apre con pignoleria e con retorica un interminabile dibattito su una battaglia navale tra italiani e inglesi, e al tempo stesso dice allo spettatore: «Sia ben chiaro, a scanso di equivoci, che questa battaglia navale non è mai avvenuta, che il governo non ha mai avuto luogo, che i personaggi sono di fantasia». Tutto da ridere o tutto da piangere?

Ci siamo consolati la sera dopo con THRILLING *di Enzo Biagi che illustrava efficacemente l'attività dei mafiosi in America, ossia di italiani che «si sono fatti onore» all'estero; e giovedì con* TUTTE LE DOMENICHE MATTINA *con Sergio Endrigo che ha messo la sua melanconica faccia al servizio di una storia di altri italiani all'estero, ma non mafiosi questi e perciò presi a calci in faccia: un buon film che poteva avere un maggiore incidente. Ma la vicenda si svolgeva in Svizzera e forse la Rai è andata cauta per non creare complicazioni internazionali.*

Ugo Buzzolan

Concerto per il Premio Italia — Stasera nella basilica di San Lorenzo, concerto del Sestetto Italiano Luca Marenzio.

Vedremo, tra stasera e domani sera, la terza ed ultima delle INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET augurandoci sia più movimentata di quella che l'ha preceduta, povera di mordente e anche, come si dice, d'energia cinetica nonostante il materiale narrativo non difettasse di certo, almeno nel romanzo dal quale era tratto (« Il ladro solitario »). Molto più statico, direi mai, e da qui qualche fondato timore, l'intreccio di questo MAIGRET IN PENSIONE (prima puntata alle 21, sul Nazionale) trasposizione d'una storia assai più vecchia (1953) quando Simenon tentò per la prima volta di mandare a riposo il suo celebre commissario, tuttora in servizio attivo, tanto che nel più recente poliziesco non ancora pubblicato in Italia — « Maigret e Monsieur Charles » — gli offre addirittura la poltrona, rifiutata, di direttore della Police Judiciaire ».

Ma torniamo alla vicenda, che vede l'investigatore, strappato alla quieta della sua casa di campagna di Meung-sur-Loire, dove trascorre una tranquilla vecchiaia per correre in soccorso di suo nipote Philippe Lauer (Giuseppe Pambieri), figlio della sorella di sua moglie Louise, da lui stesso fatto entrare nella polizia per accontentare la cognata. Il giovane ispettore alsaziano, poco tagliato per quel mestiere, si è messo nei pasticci accusato com'è d'aver ucciso un uomo.

E, come se non bastasse, la versione che l'incauto dà prima ai suoi superiori e poi al barbiere zio non è delle più convincenti. Philippe sostiene di essersi chiuso nella toilette di un night, « L'Indifférent » per sorvegliare durante la notte il proprietario sospetto di traffico di droga. A un certo punto, a quanto dice, ha sentito un colpo di pistola e ha trovato il padrone del locale ucciso. Preso dal panico è fuggito dopo aver toccato, con un gesto meccanico, la pistola che stava accanto al cadavere. Così sull'arma vengono rilevate le impronte del giovane poliziotto.

Schiacciato dagli indizi, Philippe è arrestato ed invano Maigret, che, ormai giubilato, non ha più l'autorità di un tempo, tenta di farsi ricevere dal procuratore della Repubblica. Disarmato, senza l'appoggio dei colleghi, segue, per conto suo, una pista nei locali notturni «L'Indifférent» e il «Tabac-Fontaine». Servendosi di una giovane entraineuse, Fernande (Gabriella Andreini) riesce a risalire fino al capo del traffico di stupefacenti, un certo Germain Cageot (Corrado Gaipa) detto il « notaio », un ex-legale radiato dall'albo per indegnità. Ma un'altra testimonianza decisiva verrà a Maigret da un giovane, Audiat (Vittorio Congia), che vive gli espedienti e che da testimonio contro Philippe su istigazione di Cageot che domina la malavita di Montmartre e, facendo all'occorrenza il confidente, gode d'appoggi allo stesso Quai des Orfèvres. Nella seconda puntata si giunge al confronto diretto tra il paziente Maigret ed il suo antagonista.

Accanto a Gino Cervi nei panni (per l'ultima volta?) di Maigret sono, oltre ad Andreina Pagnani (Madame Maigret), gli immancabili Mario Maranzana, Gianni Musy e Franco Mazzieri (gli ispettori Lucas, Lapointe e Moërs), Dario De Grassi (il procuratore Dumaylliot).

* *

Il Secondo propone, alle 21,15, RITRATTO D'ARTISTA: MSTISLAV ROSTROPOVICH. Il programma, dedicato al grande violoncellista russo, apre una nuova serie di trasmissioni sulla vita e l'attività artistica di alcuni tra i maggiori interpreti del nostro tempo. Rostropovitch, che vive in una dacia vicino a Mosca, è stato ripreso in alcuni momenti della sua vita quotidiana e durante la sua attività musicale: mentre tiene una lezione, mentre suona, mentre passeggia per le strade di Mosca, durante una prova in teatro in qualità di direttore d'orchestra e mentre visita i luoghi della sua infanzia.

d. g.

La "Vedova" in rodaggio

Gianna Galli e Carlo Campanini (visti da Chico) stanno provando la «Vedova allegra» che andrà in scena al Palasport

oggi sul video

primo canale

17.— Il Papa a Udine
18 — La tv dei ragazzi (Katia e il coccodrillo)
19,30 Estrazione del lotto
19,35 Tempo dello spirito
19,50 Sport - Cronache italiane - Che tempo fa
20,30 Telegiornale della sera
21 — Maigret in pensione, con Gino Cervi
22,15 Servizi speciali del Telegiornale
23 — Telegiornale della notte

secondo canale

21 — Telegiornale
21,15 Mstislav Rostropovich (Ritratto d'artista)

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa; 12: Rubrica religiosa; 12,30: A come Agricoltura; 15: Ripresa diretta di un avvenimento sportivo; 17,30: La tv dei ragazzi; 18,10: La partita; 19,10: Appuntamento con Herp Albert; 19,55: Sport, Cronache Italiane, Che tempo fa; 20,30: Telegiornale della sera; 21: Maigret in pensione; 22,15: Prossimamente; 22,25: La domenica sportiva; 23,15: Telegiornale della notte

SECONDO CANALE — 18,15-18,15: Paka al Siena; 21: Telegiornale; 21,15: Il buono e il cattivo; 22,15: In Francia, oggi; 23,05: Prossimamente.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 20; 21
14,09 Trasmissioni regionali
15,10 Scrella radio
15,40 Affezionatissimo
16 — Per i ragazzi: Il girasoli
16,30 Concerti con la musica
16,30 Vacanze sì, vacanze no
17,10 Gran varietà
18,25 I tarocchi
18,50 Intervallo musicale
19 — Ricordo di Enzo D'Errico: Le fiere
21,30 Jazz concerto
22,15 Conversazione
22,10 Musica notturna
22,55 Gli hobbies
23,15 Lettere sul pentagramma

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 17,30; 19,30; 22,30
15,40 Alto gradimento
16,35 Franca Valeri
17,40 Ping-pong
18 — Il virtuoso
18,30 Cantano i comici
18,50 La musica e la cosa
19,30 Radiosera
20,10 Manon di Massenet
22,05 Poltronissima
23,40 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 21
14 — L'opico del pianoforte
14,40 Concerto sinfonico, direttore Markevitch
16,10 Musiche italiane d'oggi
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Concerto Handl
17,45 Parlamo del rapporto sugli esseri
18,15 Concerto iraniano.
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera
21,15 Sette arti
21,30 Concerto sinfonico, direttore Skrowaczewski
23 — Dialogo sulla democrazia, radiodramma di Cramsior

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): Collettiva.
I PORTICI (v. Pietro Micca 10, telef. 533.138): Serenissur Rosofsky.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Salvador Dalì: acquatinti e litografie originali. Or.: 10-12; 16-20. Festivi 17-13.
QUAGLINO INCONTRI (p. San Carlo 177): Sculture di C. Nicolaou.
VIOTTI (v. Viotti 5 c): Personale Ciaccio di Abello.
GALLERIA D'ARTE MODERNA: 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: aperte.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablonali ore 10-12; 15-18.

FARO
Ore 16 I MILLEPIEDI
21 LA NUOVA EDIZIONE
Serali: Dame 300 - Cav. 700 compresa consumazione

FORTINO
Ore 21 BALLO LISCIO
NILLA PIZZI

LIBERTY
Dame - BORGARETTO
BALLO LISCIO
con GLI ANONIMI 71

al 71 discoteca
Questa sera, ore 21
«LA NUOVA ERA»
Domenica, ore 16 e 21
«I MACK SIX»
(Moncalieri Fo 71, tel. 674.705)

Trocadero
Ore 21,30
Orch. VENIERO

Du Parc
Ore 21 SALONE INVERNALE
Mercoledì 20
ACHILLE TOGLIANI

SHAKER
Ore 21 BALLO LISCIO
e SET CLUB
al Piano Bar
GIANNI PALOMBO

EDEN
Ore 16 BALLO LISCIO
Orch. BEVIONE
Ore 21 Un programma per ogni età
CHI CO CHA

Sa Barbagia
RISTORANTE SARDO
Corso Fr. Eugenio 42, t. 683.957
Nuova specialità
PIZZA SA BARBAGIA
Chiusura ore 3

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
« il locale più »
PER I GIOVANI
questa sera
I NEW TROLLS
Cav. L. 1500 - Dame L. 1000
Nel 2° salone
BALLO LISCIO
con LA CAMPAGNOLA

danze arlecchino
Ore 21 Eleganza e divertimento con
ROBY
danze castellino
Ore 21 Elegante trattenimento
BALLO LISCIO

LA PERLA
Ore 16
NINO GALLO
annuncia il THE DANZANTE
per i Vecchi Clienti e Amatori del
Tango Valzer Polka Mazurka
Ore 21
PER I GIOVANI
la Cinquina a premi con
I SOLITARI

I CONCERTI DELL'UNIONE MUSICALE

ABBONAMENTI
in
p.zza Castello 29
tel. 544.523
(Richiedete l'invio del programma dettagliato)

Metropol
Le esperienze più intime del personaggio più conturbante e eccitante mai apparso sullo schermo.
VERENA

al DORIA
Florinda Bolkan
La stupenda interprete di ANONIMO VENEZIANO
e Omar Sharif
il tormentato Dott. ZIVAGO, insieme per uno sconvolgente, violento, fragile, tenero, disperato amore

Omar Sharif | Florinda Bolkan

Diritto d'Amare
eastmancolor
Orario spettacoli: 14,30 - 16,25 - 18,30 - 20,20 - 22,30

Al grande IDEAL
Antonio Sabàto - Lionel Stander
Fernando Sancho in un film:
Esplosivo! Spassoso! Esilarante!

TUTTI FRATELLI NEL WEST ... PER PARTE DI PADRE
con PETER CARSTEN-FERNANDO SANCHO GIACOMO FURIA - ESMERALDA BARROS
BRIGITTE SKAY
LIONEL STANDER
COLORE DELLA S.P.E.S.
D.C.7
FRANCO CARUSO
SERGIO GRIECO
GIOVANNI ADDESSI

Per non sempre subire.....
MAURIZIO EMMA

Oggi al CRISTALLO
- Il film che non vi darà tregua
- Un ritmo travolgente
- Una suspense shoccante
- Una violenza inaudita

Così la critica:

... film ricco d'azione diretto da Fernando Di Leo. Ben architettato nella trama, ... il film rivela una regia questa volta abile nello sfruttare proprio quei temi ai quali ha saputo conferire una inusitata validità. Da sottolineare inoltre il ritmo sostenutissimo... il grado di spettacolarità, ... un film nel suo genere ben fatto e avvincente al punto da non concedere distrazioni.

IL MESSAGGERO

... film in cui la spietata violenza dell'« organizzazione » viene descritta con agghiacciante verità. ... ben architettato dalla felice mano di Fernando Di Leo.

IL TEMPO

oggi ai cinema
NUOVO ROMANO e GIOIELLO

... Ho voluto continuare il discorso e i modi del « Decameron ». Non c'è interruzione fra un film e l'altro...
Pier Paolo Pasolini

ORARIO SPETTACOLI: 14 - 15 - 18,10 - 20,15 - 22,30
VIETATO MINORI DI ANNI 18

2ª SETTIMANA
ASTOR
Premio Pasinetti
del sindacato nazionale giornalisti cinematografici per il miglior film straniero alla Mostra di Venezia

In considerazione della grande affluenza di pubblico, onde poter usufruire maggiormente il film, si consiglia attenersi ai seguenti orari: 14,20, 17, 19,40, 22,20

SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Torino - Via C. Battisti 9 ang. via Roma
Ore 10,30-13; 16-20; Festivi 10-12; Tel. 545.888

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

PROSSIMO ARRIVO
A TORINO - PARCO RUFFINI
adiacente PALAZZETTO DELLO SPORT
Telefono 332.011
Il più grande spettacolo di tutti i tempi
LIANA-NANDO-RINALDO
ORFEI CIRCORAMA

La meraviglia del secolo! Stereo-proiezioni sulle 3 piste, in abbinamento agli acrobati più famosi del mondo

Ogni giorno 2 spettacoli: ore 17 e 21,30

IL CIRCO CHE VANTA 18 TENTATIVI DI IMITAZIONE

Qualche volta nel circo avviene il miracolo!!! Le attrazioni di fama mondiale, le stereoproiezioni, lo sfarzo e l'eleganza dei costumi, lo sfolgorio delle luci, il particolare « stato di grazia », fanno nascere il

CIRCO UNICO

Del quale tutti parlano e parleranno per anni

«Per gli occhi e per la gola», il concorso tra i nostri lettori

Questi i nomi delle 12 finaliste

(da lunedì votate)

Il concorso di «Stampa Sera» "Per gli occhi e per la gola" ha da ieri le sue dodici finaliste. Sono state scelte da una giuria tra tutte le ragazze (alcune centinaia) segnalate nei giorni scorsi dai lettori. Purtroppo il «numero chiuso» di dodici ha costretto all'eliminazione di molte giovani assai graziose. Sono rimaste in gara le più belle, che si contenderanno ora a suon di voti l'ambito titolo di miss.

I nomi delle «magnifiche dodici» sono già stati pubblicati nelle nostre edizioni di ieri. Li ripetiamo, perché divengano familiari ai lettori, ai quali spetta di designare tra esse la più bella:

MICHELA CAVALIERE, 25 anni, fotomodella e indossatrice;

MARINA DE STEFANIS, 20 anni, studentessa del Liceo Artistico;

CLARA FASCETTO, 22 anni, studentessa di Medicina;

ELISABETTA GOLZIO, 20 anni, studentessa universitaria di Psicologia;

ANNA LORA, 25 anni, studentessa di Architettura e impiegata;

DANIELA MOSCHINI, 22 anni, insegnante elementare;

ANNA MARIA PIUMATI, 20 anni, impiegata, di Settimo Torinese;

PAOLA SAGLIETTI, 21 anni, studentessa di Giurisprudenza;

CLAUDIA SALA, 19 anni, studentessa del liceo scientifico «Einstein»;

GIUDITTA SAMPEDRINI, 19 anni, studentessa della facoltà di Scienza dell'alimentazione;

ADELE SPERATI, 18 anni, fotomodella e attrice in erba;

PAOLA TAGLIA, 19 anni, studentessa di Biologia;

Il meccanismo del concorso prevede ora un abbinamento, per estrazione a sorte, di ciascuna ragazza con uno dei dodici ristoranti che partecipano all'originale competizione. Da lunedì al 30 settembre, su ogni edizione di «Stampa Sera», comparirà una scheda con le foto delle ragazze ed i nomi dei ristoranti ad esse abbinati. Saranno, come si è detto, i lettori con i loro voti a designare l'accoppiata vincente.

Alle porte di Moncalieri, le specialità di tutta Italia

All'hostaria "La Marinella„ tavola rotonda delle regioni

Il proprietario è un ex industriale buongustaio - Dalle toscane pappardelle al sugo di lepre alle orecchiette baresi - Gli antipasti «apristomaco» - Gli spiedini sulla griglia e le specialità alla lampada del maître marocchino

«Questo è il ristorante che mi sarebbe piaciuto incontrare come cliente». Così, tra il serio e lo scherzoso, Vittorio Grieco, 41 anni, un passato da industriale e da buongustaio, parla della sua hostaria «La Marinella» che è nata poco meno di un anno fa alle porte di Moncalieri.

Vittorio non è alla sua prima esperienza con un ristorante. Ma gli altri li aveva tenuti per hobby, quasi per sbizzarire con gli amici più fidati la sua fama di «forchetta» eccezionale. Questo invece è un impegno vero, serio e come tale egli lo sta portando avanti, aiutato dalla moglie Anna, dalla figlia maggiore Laura e qualche volta anche dal piccolo Enzo di 10 anni.

Torinese di nascita, Vittorio ha la corporatura di un oste dei Castelli romani («Per forza, dice, ho passato la vita a mangiare girando i ristoranti di tutta Europa»), la battuta pronta di un trattore toscano, la riservata gentilezza di un veneto. Forse proprio questa sua strana mescolanza di «stili» gli ha suggerito quella che è diventata la più spiccata particolarità del locale: offrire i piatti migliori, più tradizionali, più classici delle varie regioni italiane.

Il successo, ad un'iniziativa del genere, non poteva mancare. E così, dal Natale dello scorso anno ad oggi, «La marinella» (cui si arriva prendendo la prima traversa a destra del corso Savona, la via del mare) è divenuta il ritrovo di molti buongustai torinesi, di quelli a cui, più che approfondire un tipo di cucina, piace spaziare tra le specialità dei luoghi più diversi.

«Ho anche avuto fortuna» ammette con un sorriso Vittorio. Perché sul suo cammino ha incontrato due persone la cui collaborazione si è rivelata determinante. Uno è Ben Haddou Khalifa, un maître marocchino di 32 anni che ha girato più alberghi di tutta Europa e parla correttamente sette lingue; ma più di tutto si fa capire quando si mette «alla lampada» e cucina davanti ai clienti le sue specialità africane. L'altro efficace «braccio» dal ristorante è Pino, il mago della griglia, che maneggia il suo attrezzo con consumata maestria.

Servizi a cura di CARLO SARTORI

Una degustatrice, d'eccezione alla «Marinella», con il proprietario Vittorio: Rosanna Canavero, presentatrice della Rai, una delle rare donne diplomate assaggiatrici di vino

Sedendosi ad un tavolo della «Marinella», non c'è il pericolo di aspettare. Arrivano subito; per «sgranchire» lo stomaco, le crocchette di patate e i «supplì al telefono»: nome scherzoso per simboleggiare i lunghi fili di mozzarella (mista al risotto) che si formano quando si addentano. La tazzetta di brodo con i «passatelli alla romagnola» ha invece la funzione di preparare degnamente lo stesso stomaco alle più impegnative funzioni che lo aspettano. «Ma che non passino inosservati i passatelli» raccomanda Vittorio con un gioco di parole. E spiega che sono formati da formaggi, uova, aromi naturali e pan grattato, il tutto impastato e fatto uscire a mo' di tubo da un'apposita macchinetta.

Dopo un abbondante piatto di antipasti («Di mare o di... terra» dice Vittorio) ecco arrivare i «primi». Che sono sempre due, perché Vittorio si ricorda che, quando lui «faceva» il cliente, uno non gli bastava mai. Dalle toscane pappardelle al sugo di lepre si può passare ai romani bucatini all'amatriciana oppure alle orecchiette alla barese, condite con un ragù di carne «che cuoce perlomeno cinque ore» e presentate in originali padelline di terracotta. Ma per i super-raffinati c'è ancora un'altra sorpresa: i «soffi di mare», crêpes ripiene di un impasto di pesce (gamberi, calamari, nasello) condite con un sugo di frutti marini, coperte di mozzarella e dorate al forno.

A questo punto, è tempo di «secondi». Il maître passa e chiede quale «indirizzo» il cliente vuol seguire (in questa stagione ce ne sono tre: carne tradizionale, pesce e selvaggina). Intanto la lunga griglia a vista nella sala del ristorante fiammeggia e scoppietta, piena di ogni ben di Dio.

Se amate la carne («Solo fissone piemontese, si intende») ecco gli spiedini alla griglia. Di solito sono due: uno con vitello, agnello, maiale e salsiccia; l'altro con fegatelli, regnone, pancetta, capicollo.

I «gemelli» degli spiedini di carne sono gli spiedini di pesce: gamberi, seppioline e altro, tutto cotto alla brace con una salsa speciale top-secret. La stessa è usata per i pesci interi, dall'orata al branzino, dal dentice allo scombro.

«Tutti freschi, tutti freschi — ripete Vittorio — altrimenti io non li lavoro».

Ancora un segreto per la selvaggina: riguarda la salsa dentro cui vien cotta. Dice Vittorio: «C'è del vino bianco. E tanti trucchi».

Cinghiali, lepri, fagiani, quaglie, pernici, caprioli si alternano nelle padelle della «Marinella». Cinghiali e quaglie finiscono anche sulla brace della griglia.

Volete, prima di gustare i «dolci fatti in casa», concedervi un salto in Africa? Niente paura, c'è pronto Ben Haddou Khalifa che vi prepara un «chiche-kebab» (pezzi di agnello tenuti per 48 ore in salsa, cotti alla griglia e flambati) o un «clik clak alla mik mak». Non chiedete che cosa è, né come è fatto. Vedrete solo che nel sugo alla tunisina vengono messi peperoncini, pepe, salsa tartara, prosciutto e panna. Poi assaggiate. Il gioco vale davvero la candela.

Un cabaret dialettale per allietare la cena

Barzellette, sketch e canzoni con la Torino di tanti anni fa

Nella sala ristorante della "Marinella" si esibisce ogni sera lo chansonnier piemontese Sergio Benzi, accompagnato dalla chitarra di Mike e dalla fisarmonica di Garot

Le specialità «alla lampada» sono un piatto forte del caratteristico locale di Moncalieri

«A l'è quarant'ani e an poc d' pi / che da sta finestra it dag / la bona nuit tute le seire / mia cara Turin / prima da slonghemle 'nt l' balin». La voce calda solo a tratti incrinata, un viso segnato che sembra uscire da altri tempi, Sergio Benzi canta le sue canzoni piemontesi nella vasta sala dell'hostaria «La Marinella». Lo accompagna alla chitarra il giovane Mike e alla fisarmonica il più anziano Garot.

Benzi, Mike e Garot allietano ogni sera la cena dei clienti di Vittorio (tranne il lunedì, giorno di chiusura del locale). Il duo chitarra-fisarmonica si esibisce in un repertorio di canzoni che va dal valzer e i tanghi ai più recenti successi della *hit parade*. Benzi racconta barzellette, fa imitazioni, inscena degli *sketch*. E canta. E dalle sue canzoni dialettali filtra un mondo ormai perduto: la vecchia Torino del tempo che fu, personaggi patetici che tornano a casa dal lavoro con *«l'ultim tranvai che va an deposita»*, fumosi caffè dove si gioca a tarocchi.

Per chi, dopo la cena, vuole sgranchirsi le gambe ballando lo *shake*, è pronta una saletta-discoteca con tutti i successi del momento. La saletta, all'occorrenza, si trasforma in ristorante, capace di contenere una quarantina di persone, che si aggiungono alle 200 dell'altra più vasta sala.

Quando il tempo è bello, sotto le tettoie all'aperto possono prendere posto fino a 350 persone.

Tutto quello che troverete alla Marinella

da oggi in prima

I RACCONTI DI CANTERBURY (in prima al Romano e al Ciak) — Beffardo e sensuale, traboccante di audacia visiva, è il film che Pier Paolo Pasolini ha derivato dalle storie « grassocce » di Goffredo Chaucer (1328-1400), scrittore inglese contemporaneo del Boccaccio.

Presentato in luglio al Festival di Berlino, dove meritò l'Orso d'oro, e quindi proiettato in anteprima alla recente rassegna di Grado, il lavoro pasoliniano affronta ora il pubblico della sala normali dove, come il « Decameron » dell'anno scorso, non potrà non trovare un pubblico polemicamente diviso. I « racconti » partiti sullo schermo sono diversi; vi si incontrano mogli giovani e impudiche, vecchioni traditi, furbanti canzonati ecc.: il tutto fra lazzi e scorrilità, pagine intrise d'amarezza che saranno quelle meglio intese dal pubblico colto e, in chiusura, una pittoresca, impetuosa sarabanda avente come sfondo i diavoli e i peccatori dell'Inferno.

Sylva Koscina

LA MALA ORDINA (in prima al Cristallo) — A Milano, un loro individuo, sospettato d'aver trafugato una grossa partita d'eroina, ha alle calcagna due sicari di quali un « boss » di New York ha dato incarico di ordinare il presunto ladro allo scopo di cogliarlo in fallo. Contemporaneamente il furfante è tenuto d'occhio dalla polizia milanese che lo ritiene intrigato in un giro di traffico delle bianche. Inseguimenti agguati sparatorie movimentano questo nuovo film « nero » italiano, diretto da Fernando Di Leo e interpretato da Mario Adorf (il boss sospettato), Woody Strode e Henry Silva (i due « killers »), Adolfo Celi e da varie belle donne: Sylva Koscina, Francesca Romana Coluzzi, Luciana Paluzzi, Femi Benussi.

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: riposo ore 21,30 « La tragedia della pipa », presenta « L'Oca in fa del minore », balletto. Lunghardo, Sangiorgi.
CARIGNANO: giunta sera ore 21,15 Niccolò in « Stazione di servizio ». Vendita biglietti Teatro via Rossini 45, telefono 544.582.
ERBA (650.407): Entro al cinema, abbonamento a 5 film L. 2500.
TEATRO REGIO: oggi ore 17,30 a Savigliano, inaugurazione Teatro Milanollo, stagione sinfonica diretta da G. Rivoli. Musiche di Stravinsky, Haydn, Ciaicovski.
T. REGIO: 2ª Stagione lirica d'inverno al palazzo dello Sport: domenica 17 ore 15,30 « La Traviata », direttore G. Rivoli. Regista R. De Tomasi. Vendita abbonamenti e biglietti botteghino piazza Castello fare 10-13: 15,30-20. Telefono 546.800 e botteghino Teatro Regio (ore 15,30-20).

ALCIONE: « Novità» ex strip » con Circus Show. Vist. 18. Ore 16,30-21,30.
AL BACIARELLE (Cavoretto 72: 21.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.322) 21 | Paladini, canta Domitilla.
ARLECCHINO: 21 Roby e i Gentlemen.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21 J Six K.
CLUB 84: ore 21 I Bardi.
DU PARC: ore 21 orch. Giorgio.
EDEN: ore 16-21 Ciri-en-ciel.
GARDEN (corso 52 sport., t. 959.912): ore 21 The New Mexico di servizio.
GAUDIO DANCE (v. S. Massimo 14): ore 16,30-21 | Musici.
GIARDINO: 16,45-21 Krakatoa.
GIPSY (collegno - v. G. Antibbi 21): ore 21 Cantora bassa.
LA PERLA: 16-21 | Soliani.
LE ROI Dancing: ore 21.
MASSAUA DANCE: ore 21.
PRINCIPE: ore 21 Ai Accordi.
TROCADERO: ore 21 orch. Veniero.

BOCCACCIO (Mone, 565, t. 685.444).
MOULIN ROUGE: tutte le sere riunioni. Orch. L'altra faccia.
SAN GIORGIO Valentinese Ristorante Dancing. Trio Vignoli, chitra Alberdina.
BIANCA PIANO BAR (v. C. Battisti 30): Scaglione e Sandro.
WEST END CLUB (tel. 890.020).

ARATRUM (Sacchi 28, t. 541.025) 21.
BABY (str. Fiora, t. 594.215).
CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.598): 16-21.
HOLIDAY (c. Vittorio 3): 21.
LORI CLUB (v. Vin. 84, t. 534.841).
LIDO WHISKY (c. Moncal. 422): 21.
LIDO 70 (c. Moncal. 422): 21.
VILLA DAY DISCOTECA: ore 22.
WHISKY NOTTE (tel. 887.363): 21.

cinema prime visioni

AMBASCIATORI (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) Capovera, di Pasquale Squitieri, con Fabio Testi, Ivo Sobera, Raymond Pellegrin (Italia-Francia - Colori) — « Cumpariello » la semplicissima si fa sprale sull'« sporcia società »: troppo le alle sui, cade regolarmente, prestigiosa interpretazione. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1000
ARISTON (v. Lagrange 21, t. 546.147) Flipo Ollenzalino, di produzione Walt Disney (Usa - Colori) — Dieci disegni animati per alle multipiste gesta sportive di Pippo — Segue: Grand Canyon, documentario a colori (con musica di Neda Pontiti per la serie « La natura e le sue meraviglie ». ★ Disegni animati e Doc.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30-16 — 17,40 19,20 21 — 22,30 Ingr. 1000
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, t. 587.190) Il mecatto e Margherita, di Aleksandar Petrovic, con Ugo Tognazzi, Mirsey Farmer, Alain Cuny (Italia-Jugoslavia) — Dal romanzo di Bulgakov, la storia d'un uomo per l'affermazione dei suoi ideali. Una donna difesa con lui emoya e sorrenti. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,25 18,25 20,30 22,30 Ingr. 1000
ASTOR (v. Vioili 8, t. 519.316) L'arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adrienne Corri, Patrick Magee (G. B. - Colori) — Tra i migliori film di Venezia 1972, è la storia della trasformazione d'un bieco teppista che, dregato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato. Vietato minori 18. ★ Fantascienza	Critica ●●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,25 17 — 19,40 22,20 Ingr. 1100
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, t. 230.714) Il dottor Zivago, di David Lean, con Omar Sharif, Geraldine Chaplin, Julie Christie, Tom Courtenay, Alec Guinness, Rod Steiger, Katya Radcliffe (Usa 1965 - Panavision a colori) — La celebre illustrazione cinematografica del romanzo di Boris Pasternak. ★ Drammatico	RIEDI-ZIONE	Orario: 14,30 18,25 22 — Ingr. 1600
CAPITOL (v. San Dalmazzo 24, t. 540.605) Lo sgio che vide il suo cadavere, di Lamont Johnson, con George Peppard, Michael Sarrazin, Christine Belford (Usa - Technicolor - Panavision) — Rara elettronica stalunitense invidiata da grave attentato: servizi segreti Usa alla ricerca del colpevoli ben mimetizzati. ★ Spionaggio	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.110) Nel nome del padre, di Marco Bellocchio, con Yves Beneyton, Lou Castel, Laura Betti (Italia - Colori) — Dal regista del « Pugni in tasca », una vicenda ambientata negli Anni 50 in un collegio governato da gesuiti retrivi, sordi ai fermenti nuovi. Viet. min. 18. ★ Commedia satirica	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 600
CORSO (corso Vittorio Emanuele 30, t. 310.702) Quando le leggende muoiono, di Stuart Millar, con Richard Widmark, Frederic Forrest, Mike Kellin — Affiatatura - discreto - antico della sua terra regazzo indiano cumpiono nei rodei un spicano con i cavalli sui quali montano. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
CRISTALLO (v. Cotta 5, t. 650 102) La mela ordina di Fernando Di Leo, con Mario Adorf, Henry Silva, Woody Strode, Adolfo Celi, Sylva Koscina, Francesca Romana Coluzzi, Luciana Paluzzi, Femi Benussi (Italia - Colori) — Criminale scampolato da più parti è braccato a Milano da killers americani e politicanti italiani. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
DORIA (v. Grattoni 9, t. 542.422) Ritrio d'amare, di Eric Le Hung, con Fiperida Bolkan, Omar Sharif (Francia-Bulgaria - Colori) — In un paese schiavo, ripetuto alla distanza è intervenuto e la moglie continua ad amarlo disperatamente. Da un romanzo di Françoise Xenakis. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,25 18,20 20,25 22,30 Ingr. 1200
GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 543.760) I racconti di Canterbury di Pier Paolo Pasolini con Hugh Griffith, Josephine Chaplin, Laura Betti, Franco Citti, Ninetto Davoli, F. P. Pasolini (Italia - Colori) — Dalle storie « grassocce » del Goffredo Chaucer (1328-1400) una beffarda serie di episodi sensuali. V. m. 18. ★ In costume	OGGI LA PRIMA	Orario: 14 — 16 — 18,10 20,15 22,30 Ingr. 1200
IDEAL (cinco Brescia 4, t. 561.823) Tutti fratelli nel West... per parte di padre, di Sergio Corbucci, con Antonio Sabato, Marisa Mell, Fernando Sanchez, Lionel Stander, Peter Carsten (Italia - Colori) — Diavoleria avventurosa emulsionata di una miniera d'oro e corsa di struttaria. ★ Western	PRIMA VISIONE	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
LUX (Galleria San Federico, t. 541.310) ...e poi lo chiamarono Il Magnifico, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Gregory Walcott, Harry Carey, Dominic Barto, V. Sower (Italia-Francia - Colori) — Interpreta e regista del film di « Trinità, danno vita a nuovi personaggi. ★ Western	Critica ●●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,25 17 — 19,40 22,20 Ingr. 1100
METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470) Veruca, la conquista made di Kurt Neumann, con Ursula Blanche, Wolfgang Lukschy, Elke Sard (Germania Occ. - Colori) — Un allarmante fatto di cronaca, tragicamente concluso, è rielaborato in un film tedesco vietato ai min. di anni 18. ★ Drammatico	RIEDI-ZIONE	Orario: 14,30 16,25 18,25 20,30 22,30 Ingr. 1000
NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.490) Le luci della città, di Charlie Chaplin, con C. Chaplin, Virginia Cherril (Usa 1931 - Bianco e neri) — Risalimono scorsi dell'attore, d'uno dei suoi grandi capolavori. Disoccupato senza soldi e il piccolo fa ogni modo per guarire l'innamorata cieca. ★ Comico drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,05 17,45 19,25 21 — 22,40 Ingr. 1000
REPOS (v. XX Settembre 15, t. 531.400) Joe Kidd, di John Sturges, con Clint Eastwood, John Saxon, Stella Garcia, Don Stroud (Usa - Colori - Panavision) — Al Nuovo Messico, ottocento in rivolta a lotta tra fuorilegge e « pacere » movimentano una drammatica vicenda. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145) I racconti di Canterbury di Pier Paolo Pasolini con Hugh Griffith, Josephine Chaplin, Laura Betti, Franco Citti, Ninetto Davoli, F. P. Pasolini (Italia - Colori) — Dalle storie « grassocce » dell'Inglese Chaucer (1328-1400) una beffarda serie di episodi sensuali. V. m. 18 ★ In costume	OGGI LA PRIMA	Orario: 14 — 16 — 18,10 20,15 22,30 Ingr. 1200
TORINO (v. Bucchi 6, t. 650.353) L'ultimo africano di Bruno Travee (Usa Migrano - Colori) — Interessante giunta in Kenia, Tanzania, Uganda. E una simpatica testimonianza della vita animale che si produce in foresta e savana, fiumi e paludi. ★ Film turistico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
VITTORIA (v. Roma 350, t. 511.769) Due sfrontati mariti, di Pasquale Festa Campanile, con Lando Buzzanca, Renzo Montagnani, Mariù Tolo, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — Cuoiano da fruttai ricevono al legittimo sposo, bella speciale condivisa ritorna il gioco dei scambi) e i relativi sbalzi. Vietato 14. ★ Commedia in costume	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (v. Madama Cristina 75, t. 651.094) Il caso Carey, di Blake Edwards, con Jacqueline Bisset, Jennifer O'Neill, Dan O'Herlihy, Pat Hingle (Usa - Colori) — Medico diventa scrittore investigativo per scagionare un amico calunniato dall'assassino di omicidio. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14 — 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900
MAFFEI (via Principe Tommaso 35, t. 665.194) Quando le donne si chiamavano Madonne, di Aldo Grimaldi, con Edwige Fenech, Vittoria Caprioli, Stefania Carrado, Mario Carotenuto, Dan Becky (Italia-Germania) — Nella sobrietà maschile e respiro dell'interpretazione boccaccesca la ricerca di un'edulcora del Trecento. Viet. 18. ★ Sexy	Critica ● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800
MASSIMO (v. Monsenato 8, t. 670.493) La cagna, di Marco Ferreri, con Catherine Deneuve, Marcello Mastroianni, Corinne Marchand, Michel Piccoli (Italia-Francia - Colori) — In tale la nivagnia canoe grande amore ove uomo diviso e donna posseduta e sottomessa. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700

seconde visioni

ALESSANDRIA (v. Sacchi 18, t. 511.203) - Senza famiglia nullatenenti cercano affetto, V. Gassman, F. Villaggio, Iocha. ★ Commedia

CONTINENTAL (via Nizza 348, t. 347.068) - La polizia ringrazia, Z. M. Volonte, Mariangela Melato, M. Adorf. Colori. ★ Drammatico

ERBA (corso Monciaieri 24) (tel. 690.487) - Asterix il gallico, a colori. Orario: 15-16.30-18,45-20,35-22.30. ★ Disegno animato

FARO (v. Po 50, t. 832.214) - Rinunciamo i nostri eroi a rivivere l'amore intercontinentale scomparso in Africa, A. Sordi, M. Manfredi. Colori. ★ Commedia avventurosa

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.037) - Senza famiglia nullatenenti cercano affetto, V. Gassman, F. Villaggio. Iocha. ★ Commedia

FORTINO (v. Cigna 42, t. 436.560) - Bianco, rosso e... S. Loren, A. Celentano. Tina Aumont, colori. ★ Commedia

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 166, t. 851.904) - La donna rossa uccide 7 volte, Barbara Bouchet, Ugo Pagliai. Colori. Ver. 14. Ap. 14,45. Ultimo 22,45. ★ Giallo

LA PERLA (v. De Gasperi 26, t. 564.791) - Dieci incredibili giochi, Michel Piccoli, Marlène Jobert, Orson Welles. Colori. ★ Drammatico, regia Claude Chabrol

MASSAUA (g. Massaua 9, t. 785.807) - Bianco, rosso e..., Sophia Loren, Adriano Celentano, Tina Aumont, colori, Ap. 17,30. ★ Commedia

ORFEO (p. Castello, t. 518.114) - Franklin Sole, Borsalino Lusa, regia F. Zeffirelli, con C. Faulkner, A. Cail, A. Guinness, Tecnit. Non vietato. Orario: 15 17,30; 20: 22,30. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 37 telef. 632.758) - Bianco, rosso e..., S. Loren, A. Celentano, T. Aumont, Colori. ★ Commedia

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 47, t. 780.951) - La donna rossa uccide 7 volte, Barbara Bouchet, Ugo Pagliai. Col. ver. 14. Ap. 14,45 Ultimo 22,45. ★ Giallo

STATUTO (v. Cibrario 18, t. 487.091) - L'Isola, R. Thomas, vietn., V. M. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (v. S. Margherita 134, t. 287.400) - Sexy sexy sexy con Gaslb si Ophelia, Elisabetta, Belinda Mexico 72. Vist. 18. Orario: 15,30 e 21,30. ★ Spettacolo musicale

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.243) - Zambo il dominatore della foresta, Brand Harris, G. Hahn; scope, colori. ★ Avventuroso

CRAVEGNA (v. Avogadro 2, t. 530.483) - Appartamento al Plaza, Walter Matthau, Maureen Stapleton. Colori. ★ Commedia in 3 episodi

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 513.420) Per grazia ricevuta, Nino Manfredi, Delia Boccardo, Lionel Stander, Mariangela Melato. Colori ★ Commedia

MILANO (v. Milano 6, t. 236.255 - Apert. 10) - Impiccato più in alto, Clint Eastwood. Colori. ★ Avventuroso — Interessante, [. Lovell. Colori. ★ Commedia

OLIMPIA (v. Garibaldi) 2, t. 349.586) - Tutti l'ammazzano, eroce mi muove... mi chiamano Alleluja, D. Hilton. Colori. ★ Western

PO (v. Po 21, t. 510.490) - Ancora dollari per i McGregor, Peter Lee Lawrence, Technicolor. ★ Western

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.188 - Apert. 10) - Don Franco e Don Ciccio nell'anno della contestazione, Colosi - Commedia — Il cannibalismo Feldstein, M. Piccoli, R. Schneider. Colori. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.885) - Siamo uomini o caporali?, Totò, C. Giuffre. ★ Farsa

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - 5 per Cordoba, George Peppard, Giovanna Ralli. Technicolor. ★ Western

GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 536.873) - Ercole e la regina di Lidia, Steve Reeves, Sylva Koscina, technicolor. Non vietato. ★ Mitologico

MIRAFIORI (c. Cincinna 68, t. 330.861) - Storia di Ria e di coltello, P. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa

S. RITA (v. Verzuolo 26, t. 321.096) - Rio Lobo, John Wayne, Jennifer O'Neill, colori. Lit. 27,15. ★ Western

SMERALDO (v. Tunisi 52, t. 360.711) - Cinco tarantolate, A. Celedi-Marshall. Technicolor. Non vietato. ★ Drammatico, dal romanzo di Emily Brontë

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 103, t. 296.125) - Siamo uomini o caporali?, Totò la grande richiesta. ★ Farsa

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.746) - C'era una volta il West (nuova ediz.), C. Bronson, C. Cardinale, H. Fonda. Colori, scope. ★ Western

ARALDO (v. Chivasso 3, t. 389.400) - Le mie specie rompo, A. Nuschese, T. Montesano. Colori.

ELISEO (v. Mongrevero 42, t. 335.815) - La polizia ringrazia, Z. M. Salerno, Mariangela Melato, M. Adorf. Techn., scope. Non vietato. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 572.851) - Decameroticus. Tecnn. Vietato 18. ★ Sexy

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. P. Micca 6, t. 753.997) - Ispettore Callaghan il caso « Scorpio » è tuo, Clint Eastwood, H. Guardino. Techn. Vietato 14. ★ Poliziesco

BERNINI (v. Taranto 3, t. 773.843) - Il mostro sacro Natalino Terrufero nel film « inviato poteri service », M. Manfredi, F. Prevost; regia Luigi Comencini. Colori. ★ Satirico

CIRRARIO (v. Cellenza 33, t. 772.907) - Non c'è sempre per chi produce, Conrad. Tecn. ★ Drammatico — Basta fra le donne, Laura De Carli. Technicolor. ★ Farsa

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.149) - Il giardino del Pinel Cosimi, Lino Capolicchio, Dominique Sanda, Pablo Tzeri. ★ Drammatico

EUGENIA (v. Napoli 30, t. 740.815) - Tarzan nella valle dell'oro, ★ Western

ODEON (v. Venezia 8, t. 772.362) - I due soci del gangsters, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa

STAR (v. Damodossola 48, t. 779.890) - Decameroticus, Orchidea De Santis, G. Giorgetti, R. Cannata. Colori. Viet. 18. ★ Sexy

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Il pus come era Poi... ma lo chiamavano Alleluja, F. Martell, G. Mitchell. Technicolor. ★ Avventuroso

DORA (c. Fr. Ouddne 37, t. 484.621) - Per un pugno nell'occhio, F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor. ★ Farsa

USSERIA (v. Ascoli 70, t. 485.812) - Odio per odio, A. Fabrizi, col. ★ Western — Una spada nell'ovest, L. Lorenzon, colori. ★ Avventuroso

ROMA (v. S. Donato 46 bis, t. 487.765) - Gli sconosciuti, [. P. Belmondo, Omar Sharif, R. Salvatori, Dyan Cannon, Nicole Calfan. Col. ★ Poliziesco

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (v. Cremolino ang. v. Stradella) - Ivanhoe, Robert Taylor, Elizabeth Taylor. Technicolor. ★ Avventuroso. — Walter Scott

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.167) - Si spogli infermiere, Norman Wisdom. Colori. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, t. 215.685) - Ispettore Callaghan, il caso Scorpio è tuo, C. Eastwood, H. Guardino, colori. V. M. ★ Poliziesco

EDERA (v. Madonna di Campagna 11 - Il Corsaro dell'Isola Verde, Burt Lancaster, Colori. ★ Avventuroso comico

IDLEY (v. Verolengo 130, t. 290.161) - Il mostruoso, Lando Buzzanca, Paola Pitagora, technicolor. Non vietato ★ Commedia di Luciano Salce

LUSSI (v. Lulsi 86, t. 290.339) - Il corsaro nero, T. Hill, techn. ★ Avventuroso — Se incontri Django, technicolor. ★ Western

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.143) - Lo sterminio (L'uomo di Kiel, Ivan Paul Belmondo, Francoise Dorléac. Colori. ★ Avventuroso

SPLENDOR (v. Sibissa 109, t. 296.336) - I Cow Boys, John Wayne, R. Lee Brown. Techn., scope. Non vietato. ★ Western

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (v. G. Cesare 87, t. 273.378) - La Tenaza e i fratelli Penitenza, R. Welsh, E. Sorgnino. Techn. Non vietato. Ultima ore 21. ★ Western

ARS (v. R. Paree 143, t. 276.388) - La maschera di vetro, C. Bronson, Phillis Kirk. Vincent Price. Colori. ★ Horror

AURORA (c. Brescia 2, t. 296.510) - Un dollaro bagnato, Giuliano Gemma, colori. ★ Western

LANZERI (c. G. Cesare 80, t. 384.134) - La donna del Farsoul, Raf Vallone, Lenet. ★ Drammatico storico

STAICO (largo G. Cesare 105, t. 387.974) - Cinco tarantolate, A. Celedi-Marshall. Techn. Non vist. ★ Drammatico, dal romanzo di Emily Brontë

NUKO (c. Vercelli 144, t. 280.332) - Gli orrori del liceo femminile, Lilli Palmer, J. Moulder Brown. Techn. Vietato 18. ★ Drammatico

ORIENTE (v. D. Chiesa 38, t. 241.663) - Gli ammazzano le coti lo chiavarono Campanato, G. Garko, W. Berger. Colori. ★ Western

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030) - La notti bonsecondo di un libertino e di una candida prostituta, M. Roset, Francoise Fabian. Techn. Vist. 18. ★ Drammatico

SOCIALE (v. Courmayeur 2 - c. 850.508) - I due figli di Trinità, F. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor. Non vietato. ★ Farsa

ZENIT (v. Cuneo 1, t. 267.867) - Continuarono a chiamarli ai più e ci erano, F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor. Non vietato. ★ Farsa

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171) - Casca di diverzia, E. Montesano, Catherine Spaak, Senta Berger, L. Tosfolo, G. Macchi. Colori. ★ Commedia

ARTISTI (v. G. di Benolo 24, t. 651.374) - Siamo uomini o caporali?, Totò, Franco Nuzzi, Paolo Stoppa. ★ Farsa

ERIDANO D'ESSAI (c. Cassia 109, t. 632.686) - Donne in attesa, regia Kei Kumai, con A. Bates, Oliver Reed, Glenda Jackson. Colori. ★ Drammatico

OROPA (v. Oropa 3, t. 883.437) - L'oro di Mackenna, Gordon Scott, Moira Orfei. Colori, scope. ★ Mitologico

VITT. VENETO (g. V. Veneto 2, t. 371.642) - Soldato blu, Candice Bergen, Peter Strauss. Colori. ★ Western militare

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchzzi 6 - p. Nizza, t. 651.264) - Agente 007 Thunderball (Operazione uomo), Sean Connery. Colori. Ap. 18. ★ Spionistico

BARETTI (v. Baretti 4) - Basta la salute, Claudi Morandi. ★ Commedia

CABIRIA (v. Duria 4, Mondalieri, t. 340.553) - Continuarono a chiamarli Trinità, Terence Hill, Bud Spencer. Colori. ★ Western

CUORE (v. Nizza 38, t. 687.669) - Rassegna film di successo: La legge del signore, technic., Gary Cooper, A. Perkins. Ap. 19.45 Mezzo di W. Wyler

GHIGO (v. Passerano 120, Mondalieri) - Continuarono a chiamarlo Trinità, Terence Hill, Bud Spencer. Colori. ★ Western

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.011) - La cuma rosso uccide 7 volte, Barbara Bouchet, Ugo Pagliai. Techn. Vist. 14. Ap. 18. ★ Giallo

SAN CARLO (Nichelino) - Bebo, Massimo Ranieri, Gigi Proietti, Olivia Piccolo Colori. Vietato ai minori di anni 18 ★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 139, t. 665 b/71) - Gli sconosciuti, [. P. Belmondo, O. Sharif, Dyan Cannon, Nicole Calfan. Colori. ★ Poliziesco

* Cinema a carattere parrocchiale.

Spettacoli di provincia

CASELLE
ITALIA: Per un pugno nell'occhio.
ROMA: Le sfacciate.
CIRIÈ
CATALANO: Il sollievo del West.
ITALIA: Si può fare, amigo.
RICHIARDI: La grande avventura di Zorommacolo.
LANZO
NUOVO: Improvvisazioni di cadavido per uno sterminio.
ALMESE
SAVOIA: Tempi moderni.
AVIGLIANA
CORSO: - Le armate rosse contro il Terzo Reich.
GRANERO: Zorro alla porta d'Inghilterra.
SKIMASCO
ITALIA: Il sindacalista.
BORGONE
IDEAL: Chaln.
BUSSOLENO
DORA: I tesori di Pietroburgo.
NARCISO: Gli ordini sono ordini.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERE: Calma ragazzi, ogni cri spazio.
CARAVINO
MODERNO: E continuarono a chiamarlo Trinità.
CARIGNANO
FETER: Nicine conta i cadaveri di zeta.
CARMAGNOLA
LUX: Decameron proibitissimo.
MARGHERITA: Per amare bo cattivo non ci vuole.
SPLENDOR: Arriva Sabata.
ELIOS: Gli ammutinati del Bounty.
CHIERI
SPLENDOR: Gli ordini sono ordini.
CHIERESE: La cagna.
AUDITORIUM: Il corsaro dell'Isola Verde.
CHIUSA DI S. MICHELE
GLORIA: Una questione d'onore.
CHIVASSO
POLITEAMA: Decameron proibitissimo.
CINECITTA': Lo sgio.
MODERNO: I due figli di Trinità.
COAZZE
VITTORIA: Il faro in capo al mondo.
CUORGNE'
PERONA: Amico, stanno tentano al posto su posto.
MARGHERITA: Il mafiosetto.
FORNO CANAVESE
STELLA ALPINA: La maglia del prete.
IVREA
POLITEAMA: Joe Kidd.
SIRIO: Il paese del suono selvaggio.
SPLENDOR: Mandalaina.
ORBASSANO
MODERNO: Tempo d'amore.
PANCALIERI
IDEAL: La legge della violenza.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Valeria donna e fuori.
ITALIA: Tre primo ovicia.
NUOVO: Nel buio del terrore.
RIVAROLO
LUX: Gli spari dell'ultima seconda.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Il cacciatore di mostri.
SETTIMO
GARIBALDI: La pinotere.
SUSA
CENISIO: Si può fare, amigo.
CIVICO: Mine orchidee macchiate di rosso.
VILLAR PEROSA
RIV-ESS: Vive la cagna.

Piemonte

ALESSANDRIA
AMBRA: Piccolo grande uomo.
ALESSANDRINO: Joe Kidd.
CORSO: Coloni.
CRISTALLO: Uccidere in silenzio.
GALLERIA: Arancia meccanica.
MODERNO: La sola che vide il suo cadavere.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il presidente.
IRIS: La banda J e S.
ITALIA: Decameroticus.

ACQUI
ARISTON: Il ragazzo e la quarantenne.
CRISTALLO: (I piaceri e l'Amore.
GARIBALDI: Uomo bisogna un cui ma Dio.

OVADA
MODERNO: I cow-boys.
TORRIELLI: Fratello Sole sorella Luna.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Bianco, rosso e...

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Un prete mette.
MODERNO: Il caso Carey.
VITTORIA: Joe Kidd.
NUOVO: L'occhio nel labirinto.

MODERNO: Sulla corvetti per un colpo perfetto.

MONCALIERI
SOCIALE: Cisco.
VERDI: Mi chiamo Hill.
MODERNO: Decameron proibitissimo.

AOSTA
CORSO: La guerra di Troia.
SPLENDOR: Improvvisamente un uomo nella notte.
GIACOSA: Sulla corvetti per un colpo perfetto.
ITALIA: Tre primo ovicia.
LUX: I due figli di Trinità.

SAINT VINCENT
NUOVO: Chi Serious, guardi in piscina e spara.

VERRES
IDEAL: E' ricco, la sposo e l'ammazzo.

COURMAYEUR
EDELWEISS: Il dittatore della Nuova Libero di Banana.

ASTI
VITTORIA: La spia che vide il suo cadavere.
SALONE ALFIERI: I due figli di Trinità.
POLITEAMA NAZIONALE: Una pistola per Ringo.
TEATRO ALFIERI: Barbarella.
LUX: Il ragazzo e la quarantenne.
SPLENDOR: Entro, la maschera della vendetta.

NIZZA MONFERRATO
VERDI: Vampiri amanti.
AURORA: Don Camillo e i giovani d'oggi.

CANELLI
BALBO: Sindaco il pescatore cieco.

CUNEO
FIAMMA: I racconti di Canterbury.
NAZIONALE: Pippo olimpionico.
LANTERI: Robinson nell'isola dei coralli.
ITALIA: Ilo Sam, Walters.

ALBA
EDEN: All'onorevole piacciono le donne.
CORSO: Mimì metallurgico.

BRA
IMPERO: Pippo olimpionico.
POLITEAMA: Mediamicalia Dr Sade.
VITTORIA: La sposa.

FOSSANO
IRIDE: Don Camillo e i giovani d'oggi.
ASTORIA: I familiari delle vittime non saranno avvertiti.

MONDOVI'
CORSO: Cannonball colpisci.
ITALIA: chiuso.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Uccidere in silenzio.
IRIDE: Il caso Mattei.

SALUZZO
POLITEAMA: Fratello Sole, sorella Luna.
SPLENDOR: Senza famiglia.

VERCELLI
CIVICO: Il vero e il falso.
ASTRA: Tuning 69.
ITALIA: Sarzana nella valle degli avvoltoi.
PRINCIPE: Il furto è l'anima del commercio.
VERDI: I familiari delle vittime non saranno avvertiti.
VIOTTI: Il lo chiamavano Spirito Santo.

BIELLA
INFERNO: Boccaccio.
APOLLO: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
MASCONI: Macho Callaghan il bastardo.
MAZZINI: Segnerò come ladro a bischiatta.
GIOVANNI: La spia che vide il suo cadavere.
SOCIALE: Il ragazzo e la quarantenne.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Quando le donne persero la coda.

TRIVERO FERRARIS
MODERNO: Intrigo a Stoccolma.

SANTHIA'
SPLENDOR: Incontro.
IDEAL: Chaln.

BORGOSESIA
LUX: L'organizzazione sfida l'imperatore Tibbs.
SOCIALE: Decameroticus.

TRONZANO
LUX: Cow boy.

NOVARA

CIRCO NELL'ACQUA DARIX TOGNI, p.za Valentino. Oggi ore 16 e 21. Domani 17 ultimo giorno. 3 spettacoli. Ore 10 - ridotto per ragazzi. Ore 16, ore 21. Prenotazioni. Telefono 32.225.
ASTRA: La vergine di Bali.
COCCIA: La polizia ringrazia.
ELDORADO: La fecia.
ECCELSIOR: L'invincibile supermen.
FARAGGIANA: 10 incredibili giorni.
VITTORIA: Bernardo cane ladro e bugiardo.

ARONA
S. CARLO: L'avventuriero di Rong Kong.
ROMA: Decameron.
MODERNO: All'onorevole piacciono le donne.
LUX: Amico, stanno tentano sistemi un poliziotto.

DOMODOSSOLA
CATENA: Ricatto di un commissario di polizia ad un giovane imbiancino di casa.
CORSO: Improvvisamente un uomo nella notte.
FILODRAMMATICI: La pinciera.

OMEGNA
SOCIALE: Sindaco rosso c...
SPLENDOR: Bello, onesto, emigrato Australia, sposerebbe compaesana Rebecca.
ORATORIO: Il lo chiamavano Cinda.

BORGOMANERO
MODERNO: Amico, sei felice, fai l'amore col Sacramento.
LUX: Gioia la schiava ribelle.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Il Corsaro Nero.

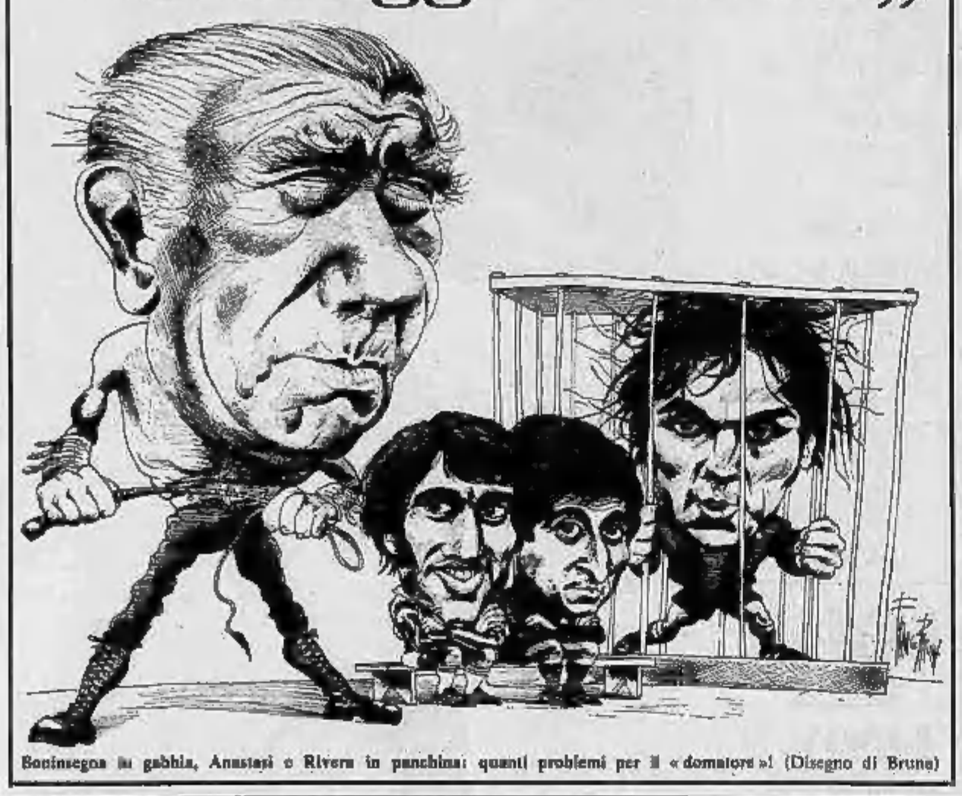
VERBANIA
ITALIA: Rio Bravo.
ROSMINI: Chiuso.

VILLADOSSOLA
SOCIALE: Missione compiuta stop Inviami Mari Helen.

BUROGNESIA
LUX: L'organizzazione sfida l'imperatore Tibbs.
SO

NAZIONALE - Qualche protesta (timida per ora) nel clan azzurro concentrato a Villar Perosa; oggi partita-allenamento

Valcareggi il "duro,,



Boninsegna in gabbia, Anastasi e Rivera in panchina: quanti problemi per il «domatore»! (Disegno di Bruno)

MAZZOLA gioca e RIVERA parla

Continua l'equivoco della "staffetta,, che non può accontentare nessuno

dal nostro inviato

Villar Perosa, sabato mattina.

La pioggia ostacola il lavoro di Valcareggi. Importante, comunque, è che il tempo non peggiori perché in questo caso cadrebbe la neve e di qui alle prime cime abbondantemente imbiancate non c'è molto, un colpo d'occhio unico. In campo o in albergo, non ci sono altre alternative per i giocatori e alla sera viene voglia di improvvisare canti di montagna, non un «punch» caldo davanti. Per evitare anche questo pericolo ieri sera Valcareggi ha condotto gli azzurri al cinema. Al rientro in albergo ha trovato finalmente Rivera e Albertosi reduci dallo sfiancante viaggio di ritorno da Atene.

Ora la comitiva è al completo e oggi pomeriggio il responsabile della Nazionale collaudera la squadra che con ogni probabilità scenderà in campo a Torino contro la Jugoslavia. Non dovrebbero esserci dubbi sul nome degli undici prescelti. Li ripetiamo: Zoff; Spinosi, Marchetti; Agroppi, Rosato, Burgnich; Causio, Mazzola, Chinaglia, Capello, Riva. Nella ripresa possibili inserimenti di Rivera, Benetti e Anastasi.

Mazzola e Rivera, due "grandi" in concorrenza con Capello

Valcareggi però non si sbilancia. Non si pronuncia. E, difatti, anche l'assetto d'inizio della partita che oggi opporrà l'Italia al Cairo è vago, alle 16 o alle 17 «dipende dal tempo» ha sottolineato via Ferruccio. Poiché piove da tre giorni a questo punto non vediamo che differenza ci sia fra le 16 e le 17. In realtà Valcareggi vorrebbe evitare troppe attenzioni del pubblico e se non parla di formazione non è per pretattica ma per tenere su di giri anche chi non dovrà giocare. La Nazionale è a Torino, siamo buoni.

Polemiche ce ne sono, eccome. Valcareggi insiste sul blocco bianconero nel progressivo ringiovanimento della squadra. Il «blocco» blocca Rivera che si pronuncerà soltanto quando verrà a conoscenza della formazione ufficiale. Per ora Gianni, cellando, dice: «Il blocco della Juventus?' Può darsi, ma fino a quando non conoscerò la formazione io posso pensare che non giocherà neanche uno della Juventus».

«Capello un giorno disse che in Nazionale se la sentirebbe di coesistere con lei».

Rivera si inchina e replica: «Ringrazio, commosso».

Più che del giocatore Rivera ormai ha i toni del dirigente. Questo mondo del calcio ha imparato a conoscerlo e non si vede il seguito più di tanto. Se si esibisce lo fa a grande livello, come ai mondiali del Messico o a Cagliari (contro gli arbitri). Le polemichette non gli interessano, non le divertono. Non ha mai avuto un posto fisso in Nazionale e adesso ci scherza sopra. Ieri diceva: «L'importante è essere pronti per un tempo, perché ormai si gioca solo un tempo». Poi rifletté e aggiunge: «Certo, quella della staffetta è un compromesso che non soddisfa nessuno».

La conferma in maglia azzurra ha ridato entusiasmo ai sei bianconeri dopo la malinconica esperienza di Lione. Bonisperti, forse, in questo momento della Nazionale avrebbe fatto volentieri a meno, ma si sembra che il miglior tonico per liberare il campo da certi comprensibili malumori sia proprio quello della maglia azzurra. Visti ieri pomeriggio in allenamento Causio, Capello, Anastasi, Spinosi e Marchetti volavano, come Zoff volava tra i pali. La intelligente personalità di Capello si fa già sentire nel clan azzurro e la invidia fra questi e quello sono ridotte al minimo indispensabile, quanto inevitabile. Fabbri Agroppi e Sala vengono chiamati dal clan della Juventus «Aldo» e «Claudio». Poi nel derby il clima cambia, ma quando si vive nello stesso albergo per giorni o ci si allena sullo stesso campo per ore i rancori sfumano al primo pomeriggio.

Non stiamo parlando di un clima proprio idilliaco ma insomma i presupposti per una serena convivenza attuale e futura ci sono e le disposizioni di Carraro contribuiscono a renderla tale. «Che i giocatori parlino, ma che parlino nel reciproco rispetto». Non c'è molto da dire in questi giorni. Manca Boninsegna ed è una notizia che ha stupito tutti, c'è Chinaglia il quale, si richiama, dice che l'accordo tattico con Riva è certo. «Io — spiega — sono uno che si sposta spesso sulle fasce laterali e quindi Riva può convergere comodamente al centro». Pur di giocare contravanti in realtà, tutti, da Boninsegna ad Anastasi, sono disposti a spostarsi sulle ali per far posto a Riva. Sul campo poi, magari, il discorso cambia...

La partita di mercoledì prossimo conclude la serie delle amichevoli e degli esperimenti. La Jugoslavia non è squadra da poco e costituirà un test valido. In seguito si farà sul serio per preparare le prossime qualificazioni ai prossimi campionati del mondo. Con quale squadra? Difficile immaginarlo perché resta da stabilire chi sarà il libero del futuro (se Cereser fosse stato disponibile questa volta il posto non glielo toglieva nessuno) dal momento che Burgnich fino al '74 non potrà tornare. Agroppi deve difendere il suo ruolo di mediano da molti concorrenti. Causio dovrà meritare partita per partita l'eredità che gli ha lasciato Domenghini. E la coppia delle mezze ali Capello-Mazzola oppure Capello-Rivera, oppure Capello-Benetti? E poi l'ala sinistra: perché se Bettega ritorna quello di un tempo possibilità di un inserimento ne ha anche lui. Valcareggi chiude di colpo un passo alla volta. Lasciamolo lavorare e intanto prepariamoci ad onorare la Nazionale che ritorna a Torino, dopo tre anni.

Franco Costa

Domenghini Accuse pesanti

Nazionale, oggi c'è la protesta di un esclusi, Domenghini, che essendo fuori dal «giro» può sottrarsi alle disposizioni disciplinari di Carraro, ma non, crediamo, a quelle della... Disciplinare. Di ritorno da Atene dove giovedì sera aveva giocato con il Cagliari in Coppa Uefa, Domenghini si è sfogato. Dichiarazioni pesanti, dettate dall'amarezza ma che getiano anche un velo di tristezza sul mondo della Nazionale.

Domenghini ha detto: «La Nazionale è in mano di una manica di incompetenti. Valcareggi, però, è il meno colpevole perché è costretto ad subire sempre e tutti. Mi hanno sfruttato, mi hanno spremuto come una spugna e poi mi hanno messo in disparte. Però se ne pentiranno perché in quel ruolo lo sono ancora il più forte e per questa Nazionale non c'è avvenire. Li ho salvati quando stavano per affogare. In Messico, senza il sottoscritto, ci sarebbe stata un'altra Corea».

E ancora: «Lo stesso anno mi hanno preso in giro con la storia dei baffetti rosa, dandomi ad intendere che restava a casa per quello. E invece non era vero. Non c'entrano i baffetti rosa, c'entra qualcos'altro. La verità è che hanno fatto fuori i più stupidi, quelli che stavano sempre zitti: il sottoscritto, De Sisti, Cera e Facchetti. Una sola consolazione per me: la crisi della Nazionale è coincisa proprio con la mia cacciata».

Bettega 90 minuti a Biella

Roberto Bettega giocherà novanta minuti domani sera a Biella. Questo il motivo più interessante dell'amichevole che la Juventus disputerà al Lamarmora contro la locale formazione iscritta al campionato di quarta serie. E' il primo vero collaudo per il completo reinserimento in squadra dell'ala sinistra. Vycpalek confida in particolare di utilizzare il giocatore nella partita di ritorno contro l'Olympique Marsiglia il 27 settembre.

La circostanza per ora non sembra esaltare il giocatore il quale precisa: «Quella di domani è una partita dall'impegno relativo, il collaudo quindi non conta molto anche se servirà per far fiato e riprendere ulteriore confidenza con i miei compagni».

Tutti gli occhi su Bettega che dovrebbe realizzare i primi gol dopo la lunga malattia, ma occhi aperti anche per Haller e Altafini ai quali si chiede impegno e confortanti progressi. Dopo la partita di Lione il tedesco sembra avviato verso una nuova crisi morale che i responsabili bianconeri dovranno cercare di risolvere al più presto se vogliono evitare il ripetersi di certe polemiche. Altafini, invece, ha bisogno di giocare, giocare, nonostante che la Biellese non sia una squadra irresistibile, per novanta minuti. José dovrà impegnarsi al massimo perché di qui al campionato mancano otto giorni e tempo per ulteriori esperimenti non ce n'è più.

Mancano i soi azzurri ma i motivi dell'amichevole in programma domani sera (ore 21,15) non sono pochi in una Juventus che deve migliorare uomini e schemi prima di prendersi la rivincita in Coppa dei Campioni con il Marsiglia. Un solo motivo di preoccupazione: non era una partita da giocare in notturna, considerato anche il tempo. Almeno di domenica ormai bisognerebbe giocare al pomeriggio, per il bene di tutti.

Il TORINO a Casale

(Cereser ad Acqui)

Per Angelo Cereser finalmente una buona notizia

La buona notizia per il Torino si chiama Cereser, ieri il giocatore è stato sottoposto ad una visita di controllo che ha dato esito più che soddisfacente: il ginocchio è a posto — permane soltanto una certa rigidità — ed il giocatore può essere considerato ricuperato.

Cereser è partito per Acqui dove si sottoporrà ad una cura di fanghi per un periodo di dieci giorni. Al ritorno, sarà a disposizione di Giagnoni per la ripresa graduale degli allenamenti e potrà essere impegnato entro un periodo relativamente breve.

Il Torino gioca domani a Casale, con la squadra al completo ad eccezione dei due azzurri Sala e Agroppi. Giagnoni ha sempre sostenuto — e la partita contro il Las Palmas gli ha dato ragione — che la sua squadra ha soltanto bisogno di giocare per raggiungere la forma. Ecco quindi che questo collaudo contro la Junior si presenta utilissimo. Giocheranno tutti i titolari e Sala e Agroppi saranno sostituiti rispettivamente da Crivelli e Maggiò. Sarà un'ottima occasione per vedere alla prova due giocatori che non meritano la qualifica di riserve. All'attacco, Toschi cercherà di confermare quanto ha messo in mostra contro gli spagnoli.

C'era anche Boniperti ma Boskov stravinse

Il c. t. jugoslavo, 17 anni fa, giocò a Torino nella squadra che diede «cappotto» agli azzurri

Gli azzurri al banco per un buon caffè. Da sinistra: Rivera, Benetti, Carraro, Chinaglia, Anastasi e Zoff

Arriva la Jugoslavia, un complesso che gli azzurri hanno sempre «patito». L'ultima volta che i calciatori d'oltre Adriatico si esibirono a Torino furono botte per l'Italia: non bastarono le grandi parate di Vicic né la tempestosa entrata di Rinone Ferrario. Vukas e Veselinovic andavano a rete con spaventosa baldanza, i gol fioccavano (4-0). Boniperti e Pivatelli, per non dire di Pandolfini, Menegotti e Frignani, stavano a guardare. C'era anche Boskov, cioè il distinto signore che ora guida la Nazionale jugoslava. Erano altri tempi, sono passati 17 anni, eppure la Jugoslavia è rimasto un osso duro da digerire per i nostri calciatori. Ne sanno qualcosa Anastasi, Zoff e compagni dopo le due indimenticabili gare allo Stadio Olimpico che decisero l'assegnazione del titolo europeo. Ritorna, dunque, una sfida che appassiona. Torino domani sera offrirà mercoledì una partita che promette scintille perché con la Jugoslavia è sempre derby.

Triumvirato che funziona

Il calcio jugoslavo sta attraversando un momento particolarmente favorevole. Il campionato è iniziato il 20 agosto fornendo ottime indicazioni al selezionatore Boskov. Questi, lavora in stretta collaborazione con il presidente della federazione Bajakic ed un giornalista, Stojkovic, che è praticamente il general manager della segreteria federale.

Sotto la guida di questo triumvirato, la Jugoslavia è giunta terza nella Minicoppa del mondo, disputata alla fine di giugno-primi di luglio in Brasile, facendo incassare alla federazione qualcosa come 100 milioni di lire.

Il programma internazionale è piuttosto sostenuto e l'Italia rappresenterà per l'11 di Boskov un grosso test: dopo gli azzurri, sarà la volta dell'Inghilterra (11 ottobre a Londra) quindi il via la prima gara ufficiale con la Spagna sul campo dei Las Palmas dove dovrà «tornare» il Torino fra una decina di giorni. Il 29 Jugoslavia-Grecia sempre per la Coppa del mondo, concluderà questo autentico tour de force di Dzajic e compagni. La Uefa dal canto suo ha promesso alla federazione jugoslava l'organizzazione del torneo finale del Campionato d'Europa 1976 (al quale dovrebbero partecipare non più quattro ma otto squadre) senza contare che il 31 maggio del '73 Belgrado ospiterà la finale della Coppa dei Campioni.

Logico a questo punto che la Jugoslavia venga a Torino intenzionata a difendersi con onore: nelle sue file non ci sono più Dzajic o Vukas ma altri fuoriclasse che andranno controllati con attenzione. Pur soffrendo di una «emorragia» continua, emigrando i suoi migliori calciatori verso altre nazioni (classico il caso di Skoblar, cannoniere dell'Olympique Marsiglia e del calcio francese) la Jugoslavia riesce a tenere validamente il campo. Lo ha dimostrato, anzi confermato recentemente in Brasile nella Minicoppa dove è giunta terza alle spalle di Brasile e Portogallo. Nello spareggio per il 3° posto con l'Argentina (Piazza, Diaz, Brizzini, Mastrangelo gli azzurri più pericolosi) sono volute botte ma anche tanti gol: 4 a 2 per la precisione, avendo Bajevic, Katalinski, Dzajic e ancora Bajevic colto il bersaglio.

Con Bajevic in forma

Domani in Jugoslavia il campionato prosegue regolarmente: Boskov, assieme ai suoi collaboratori Mladinic, Cirich e Topiak tirerà la somme dopo di che comunicherà l'elenco dei convocati. Lunedì la partenza in aereo per Milano e subito dopo il trasferimento in pullman nella collina torinese. Martedì i jugoslavi si alleneranno su un campo della città, quindi mercoledì la grande sfida. Bajevic, mattatore in Brasile, in questo momento non è in forma ma Boskov lo porterà sicuramente in Italia: i suoi gol arrivano sempre al momento giusto. Se non giocherà lui, sarà al comando dell'attacco Santrac, goleador del Belgrado più capocannoniere dello scorso campionato. In un caso o nell'altro, un duro avversario per il nostro Rosato.

Giorgio Gandolfi

Consulenza Scolastica
Abbreviazioni Corsi-recupero
ISTITUTO PAOLA c. Rosselli 1
Tel. 581.085
Tel. 587.023

ARREDARE E' ANCHE ORIGINALITA' E COMPLETEZZA DI UN SERVIZIO

ARREDI PEPINO CHIVASSO

da noi vengono in molti eppure i nostri corsi sono i più difficili

ALL'ISTITUTO MARIA VITTORIA SI DIVENTA:
OPERATORI PROGRAMMATORI ANALISTI
PERFORATRICI I.B.M. REGISTRATRICI M.D.S.
UNICA CONCESSIONARIA IN PIEMONTE

E' proprio vero:
Noi dell'Istituto Maria Vittoria abbiamo preparato dal 1962 ad oggi migliaia di specialisti su elaboratori elettronici; ed è questa esperienza che ci ha consentito di costruire un vero e proprio metodo di insegnamento, con insegnanti sempre a contatto con gli studenti, una linea di libri di testo ed esercitazioni appositamente studiate e preparate, con interventi pratici sull'elaboratore e con l'uso di terminali collegati ad un potente centro di calcolo. All'Istituto Maria Vittoria, sono previsti esami di sbarramento al termine di ciascun ciclo di istruzione, per dare ai nostri studenti la sicurezza di passare ai corsi successivi, la tranquillità di essere continuamente seguiti e la consapevolezza del loro progressi nell'apprendimento.
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO
TEL. 88.96.82 - 88.96.70

CORSI DIURNI E SERALI PER IL PIEMONTE:
ASTI: G. VIGNE V. Pietro Micca 40 (Pal. Mazzè - tel. 52.182
IVREA: BERTOLIN Via S. Gaudenzio 3 - tel. 46.727
NOVARA: IST. DELLA SANTA Via del Carmine 1/A - tel. 22.371
PINEROLO: ISTITUTO [illegible] Via Cesare 18 - tel. 23.064
PROV. VERCELLI: SERVIZI ASSOCIATI S.R.L. Via Pietro Micca 5 - BIELLA - tel. 27.000

STAMPA SERA
Sabato 16 - Domenica 17 Settembre 1972

notizie dello sport

11
Anno 104 - Numero 204

SERIE B: tante spese e pochi allori

Genoa, l'anno buono Catanzaro permettendo

Parte il campionato di serie B e non desta che mediocri attenzioni. E' noto, infatti, che si tratta di un torneo piuttosto avaro di soddisfazioni per i suoi protagonisti, i migliori tra i quali non lo considerano altro che un trampolino per passare nella serie superiore. Un campionato che ingoia soprattutto i presidenti: disputato a girone nazionale, comporta le stesse spese di trasferta che vengono affrontate per la serie A ed i suoi incassi sono invece di molto inferiori, com'è naturale, vista l'assenza degli incontri stracittadini ed il richiamo delle «università» del calcio. Basta dare un'occhiata alle cifre. In una stagione, la società-tipo (cioè quella che non è portata a sinistra) ha circa 160 milioni di spese vive da sostenere. Per ammortizzarle in qualche modo, dovrebbe registrare un introito di incassi che toccano quasi i 100 milioni. L'anno scorso, soltanto sei sono state le squadre che hanno raggiunto questo traguardo, cosa che automaticamente mette tutte le altre in condizione di rischiare il clamoroso «crack» finanziario.

Il campionato che sta per prendere il via si presenta come abbastanza equilibrato; non esistono cioè squadre già matematicamente condannate, la lotta anzi in questo settore sarà spietatissima. In testa — sempre dando per scontata l'inevitabile sorpresa — tre sono le squadre che godono dei favori del pronostico. Genoa, Catanzaro e Brescia. Ad un passo, ma leggermente troppo lungo, la Reggiana.

Il Genoa, che nella scorsa edizione è arrivato a sfiorare aspirazioni grosse, non le ha fatte rientrare abbastanza in fretta, ha fatto un utilissimo anno di esperienza e stavolta si presenta con le carte in regola. La squadra, sempre affidata a Silvestri, è stata ritoccata per il meglio. Se le mancava qualcosa era nel settore offensivo, reparto che adesso si presenta temibilissimo. Senza contare — ed è argomento molto importante nell'arco del campionato — che il Genoa dispone di un parco-giocatori straordinario. Basta darvi un'occhiata per rendersi conto che Silvestri ha pronto almeno tre o quattro sostituti di ricambio. Cosa che non può dirsi per il suo collega Lucchi, che fra veramente gli uomini contati.

Il Catanzaro — che il sapore retrogusto — ha condotto all'Hilton una campagna acquisti molto intelligente: sul piano formale, la squadra può sembrare ridimensionata, ma è forse più forte dello scorso anno. I dirigenti hanno avuto addirittura il coraggio di sacrificare «l'idolo» Mammì, autore del gol che aveva portato la squadra in serie A e di quello storico con cui ha battuto la Juventus. Una squadra compatta, con un allenatore deciso e autoritario,in grado di farla rendere al meglio. Dietro ai titolari — che sulla carta appaiono bravissimi — c'è però il vuoto. Un «handicap» che potrebbe rivelarsi determinante e che favorisce in modo netto i genovesi.

Il Brescia si è visto a Torino, in Coppa Italia contro i granata. Mettiamo pure nel conto che la squadra di Giagnoni non è ancora al meglio della condizione, ma l'impressione suscitata dai bresciani è stata favorevolissima. Quadrato ed attento in difesa, ha presentato un Salvi addirittura trasformato: da dribblomane impenitente è diventato giocatore da tutto campo che «imbecca» egregiamente i compagni. Abbiamo detto della Reggiana — che ha vinto brillantemente il suo girone eliminatorio in Coppa Italia; inserendosi nella lotta finale quale unica squadra cadetta — e la sua qualifica di protagonista non è fuori luogo. Come è lecito aspettarsi un ottimo campionato dal Novara, sempre che abbia un po' più di fortuna di quanta gli è toccata negli ultimi tempi.

Per concludere: Genoa, Catanzaro, Brescia e Reggiana in testa, con Mantova, Catania e Foggia a premere. Il Varese — che ha smantellato la squadra — punta sui giovanissimi e mira più che altro alla salvezza. Ultima nota di colore: Depetrini forse si sta accordando con il Taranto, dopo due mesi di dinieghi. Non gli piace giocare al Sud, ma il suo destino è quello.

Beppe Bracco

In campo domani

Arezzo-Lecco
Ascoli-Varese
Bari-Brindisi
Brescia-Cesena
Como-Reggiana
Genoa-Perugia
Monza-Foggia
Novara-Mantova
Reggina-Catania
Taranto-Catanzaro

Silvestri ottimista "Possiamo farcela,,

Domani comincia per il Genoa la «grande avventura» che dovrebbe portarlo nuovamente, dopo innumerevoli anni di... purgatorio in serie B e «l'onta» della C, a giocare nella massima serie. A tentare questa impresa — nella quale molti si sono «bruciati» — sarà Arturo Silvestri, un tecnico giusto a Genova subito dopo la retrocessione in serie C, quando la società era in stasi e la squadra distrutta.

Ebbene, in due stagioni Silvestri prima ha portato la squadra nuovamente in B, poi l'ha ricostruita per poter, quest'anno, tentare il grande balzo.

«Indubbiamente si tratta di una impresa difficile — dice — ma non impossibile. Noi la affrontiamo con la maggior serietà possibile senza trascurare nulla. Penso che la mia squadra abbia gli elementi sufficienti per tentare questa carta. Ne siamo tutti convinti. Speriamo soltanto che la sfortuna non ci colpisca duramente come lo scorso anno. Indubbiamente il campionato di serie B è molto difficile, duro e lungo ma non ci spaventiamo più del necessario. Anche la concorrenza sarà molto agguerrita ma i miei giocatori hanno dimostrato di avere carattere. Infine abbiamo dalla nostra un grande pubblico: un pubblico che ci ha dato fiducia sottoscrivendo oltre cento milioni di abbonamenti. Se questo pubblico sfumerà e starà ne tranquillo anche quando ci sarà qualche cosa che non va comportandosi sempre bene, potrà darci una grossa mano».

g. b.

Novara spauracchio anche in trasferta

Dopo una serie di campionati iniziati in trasferta, domani gli azzurri del Novara daranno il via a quello 1972-73 ospitando al «Comunale» di via Alcarotti (che si appresta al suo ultimo campionato in quanto per l'anno prossimo sarà pronto lo stadio nuovo) la formazione del Mantova, una delle tre retrocesse dalla serie A.

Da più parti non si è taciuto che il Novara quest'anno tenterà di inserirsi tra le favorite della vigilia, magari ripetendo l'exploit che ha portato la Ternana alla promozione. Non sarà un compito facile anche se sino ad oggi la squadra ha dimostrato una solidità di inquadratura oltre alle note individualità tecniche.

Di qui l'importanza che riveste l'incontro di apertura di fronte ad un'avversaria... diretta, decisa anch'essa a trarre i maggiori guadagni dall'incontro iniziale del campionato.

Purtroppo gli ultimi allenamenti degli azzurri sono stati disturbati dalla pioggia e le previsioni per domenica non sono certo ottimistiche. «Avremmo bisogno di un terreno di gioco perfetto — ci ha detto Parola — per consentire ai nostri giocatori, che non sono dei colossi, di continuare sul ritmo sin qui dimostrato. Lo scorso campionato ci eravamo guadagnati il titolo di "ammazzagrandi cassilingo" e noi speriamo di continuare la serie, aggiungendo anche un nuovo elenco esterno».

Stamani sulla Cornivia Aurelia, composta da 16 giocatori, dopo aver pretenziato alla nozze del figlio dell'ing. Bossetti, si porterà in ritiro ad Arona che lascerà solo domenica

l. l.

Lancia dice Beta (e cambia la linea)

Questa è la fotografia ufficiale della «Beta», il nuovo modello che la Lancia presenterà il 1° novembre al Salone di Torino. La sigla «Beta» riprende la tradizione delle lettere dell'alfabeto greco che contraddistinguevano le vetture costruite dalla Lancia fino al 1950. La Casa torinese non ha diramato informazioni e dati sulla nuova macchina, che si presume sia di cilindrata media e che conserverà la trazione anteriore. La linea della «Beta» appare moderna e piacevole nell'impostazione, con l'inconsueto disegno a tre cristalli per lato, che le conferiscono leggerezza e luminosità. E' certo che la vettura conserverà le caratteristiche di alta classe della produzione Lancia

Alessandria nuova di zecca in B questa volta o mai più

In Serie C altre quattro piemontesi: Pro Vercelli, Cossatese, Verbania, Derthona

Anche domani anche la serie C, un torneo che vedrà impegnate per trentotto giornate sessanta squadre divise in tre gironi. Tre scitano al termine della stagione accederanno alla categoria superiore, logico quindi che la battaglia ai presenti assai incerta, pur se qualche compagine parte decisamente con il grave peso del pronostico favorevole. Molti d'altro canto sono gli «undici» il cui obiettivo, più in partenza, è un onorevole piazzamento a metà classifica, come numerosi sono anche quelli destinati inevitabilmente alla dura lotta per la salvezza.

Nel girone A è l'Alessandria a godare dei favori del pronostico. I grigi nello scorso campionato hanno «recitato» una parte di secondo piano o, preferibilmente, di attesa. Quest'anno il presidente, ingegner Sacco, ha rivoluzionato la precedente rivoluzionando la squadra dalle radici per i suoi nove undicesimi e chiamando alla direzione tecnica dell'Alessandria un elemento di indiscusso valore come Marchioro. Le «chances» dei grigi non si addanno soltanto all'acquisto dei due ex catanzaresi, Mammì e Pozzani, ma soprattutto all'entusiasmo di una compagine messa ben composta e ben diretta che già nella presentazione di Coppa Italia ha dimostrato di possedere la qualità essenziali per la conquista del primato. L'unico «handicap» della squadra piemontese, prima dell'inizio del campionato, sembra proprio essere il pronostico che le è favorevole e che la classifica come compagine da battere, un ostacolo che i grigi dovranno superare sin dalle prime battute e, se le cose andranno bene, per tutto il torneo.

Se i grigi lotteranno per la promozione, i loro cugini diretti, del Derthona, dovranno invece probabilmente combattere nel gruppo di coda, un gruppo piuttosto folto di cui faranno parte anche Verbania, Cossatese e Pro Vercelli.

I bianchi nella scorsa stagione si salvarono per un vero miracolo. Potenzialmente la squadra era in grado di lottare per il centro classifica per il valore dei giocatori, per l'appoggio costante del pubblico, per il tradizionale spirito combattivo dei vercellesi, una serie di circostanze sfavorevoli la relegò però subito sulle ultime posizioni: una coda' dalla quale i bianchi riuscirono a staccarsi soltanto all'ultima giornata grazie ad una combinazione di risultati favorevoli. Patto tesoro della precedente esperienza, con qualche uomo nuova ed un nuovo direttore tecnico, la Pro dovrebbe essere ora in grado di lottare con maggiore tranquillità, o per lo meno di salvarsi più facilmente.

Da Vercelli a Cossato, e viceversa, il passo è breve: ne approfitteranno sicuramente i tifosi di entrambe le squadre per seguire nella breve trasferta i propri beniamini. Il derby vercellese sarà sicuramente il più sentito del girone A, e riproporrà ai tifosi un motivo già conosciuto due stagioni or sono dalle due squadre in quarta serie: segno evidente di un progresso collettivo del calcio piemontese che trova allori anche in provincia.

Un brutto finale di stagione aveva sciupato l'anno scorso il campionato del Verbania, squadra di indubbie capacità tecniche che non mirava però particolarmente alla promozione e che con la sicurezza di non affondare aveva preferito tirare i remi in barca. Con quali ambizioni si presenti quest'anno la squadra biancocerchiata è un mistero. La compagine però ha perso l'allenatore Marchioro e Salvadori, il giocatore che l'attuale tecnico dei grigi ha portato con sé nel Alessandria, quest'anno non potrà garantire sugli allori per non rischiare di trovarsi alla fine in una situazione difficile.

Tra le «sfavorite», il Savona sembra esserlo meno di tutte. La squadra diretta da Volpi, nella Coppa Italia è stata sfortunata; ha però dimostrato di non essere l'ultima arrivata dando filo da torcere anche alla prima della classe, l'Alessandria. Il duello del girone A si presenta dunque quanto mai incerto e potrà riservare ai tifosi molte sorprese.

Salvatore Rotondo

Sessanta al via: ore 16,30

Girone A

Belluno-Verbania
Cossatese-Rovereto
Derthona-Padova
Parma-Legnano
Piacenza-Alessandria
Seregno-Triestina
Solbiatese-Pro Vercelli
Trento-Vigevano
Udinese-Savona
Venezia-Cremonese

Girone B

Arezzo-Lucchese
Empoli-Modena
Livorno-Maceratese
Ravenna-Sambenedettese
Rimini-Prato
Spal-Montevarchi
Spezia-Olbia
Torres-Massese
Vikreggio-Giulianova
Viterbese-Pisa

Girone C

Acireale-Matera
Avellino-Pro Vasto
Casertana-Potenza
Chieti-Salernitana
Crotone-Cosenza
Juve Stabia-Siracusa
Lecce-Sorrento
Trani-Messina
Trapani-Frosinone
Turris-Barletta

Saint Leger a San Siro

Due giornate di corse a Vinovo

(c. r.) Domenica ippica zeppa di avvenimenti: per il galoppo, a Milano si corre il St-Leger (L. 34.000.000, m 3000) con Tierceron favorito malgrado il terreno molle Spanevello; a Roma, il Premio d'Importazione (L. [illegible], m 1400), per puledre di due anni; a Merano, il Premio Ayroldi di Robilante (L. 10.350.000, m 3000 steepl), per 3 tre anni, di tutto, ogni prova, del Campionato a Montecatini, dove Bardelloni incontra Chiera, Salemi, Rabbi e Sbertoli nel Premio Azienda Autonoma (L. 4.000.000, m 2000).

A Vinovo si corre oggi e domani, con inizio alle 13. Nel pomeriggio dell'incontro a quattro con pronostico assai dubbio; domani l'americana Sheen Hanover nel Premio Città d'Italia (L. 2.000.000, m 1600) contro Pilade, Cabral e Tibidabo.

Barcanova Sul campo del Barcanova (via Centallo 15) si inizia oggi la quinta Coppa De Maria. Al torneo, riservato alla categoria esordienti, partecipano sedici squadre; la rassegna dei migliori vivai calcistici torinesi. Si balleranno: Torino, Ardor, Bettanco, Vallette B.O., Juventus, Barcanova, Canepa, Spartanova, Europa Centallo, Alpignano, Taber, Vanchiglia, Racingalpo, Eureka Settimo, San Mauro, Victoria Ivest. Juventus e Torino prenderanno parte alle eliminatorie, ma non figureranno in classifica. Bianconeri e granata saranno in lizza invece per il «Trofeo Bimbi», riservato appunto alle società professionistiche, in un'unica partita di finale. Il programma odierno prevede i seguenti incontri: ore 14,15: Barcanova-Canepa; 15,15: Europa Centallo-Taber; 16,15: Vanchiglia-Alpignano; 17,15: Juventus-Spartanova.

Col campionato CACCIA AL "13,,

1 AREZZO-LECCO: il squadra toscana è più esperta, il Lecco (neopromosso) ha poche possibilità di evitare la sconfitta.

1-X ASCOLI-VARESE: i lombardi, retrocessi dalla A, puniscono quest'anno un'una squadra di giovani e giovanissimi

1 BARI - BRINDISI: i derby non hanno pronostico, ma questa la occasione: il Bari, tecnicamente, è molto più forte

1-X-2 BRESCIA-CESENA: sfida tra due squadre che hanno lo stesso obiettivo, la promozione.

X-2 COMO-REGGIANA: gli emiliani sono già quasi al massimo del rendimento, mentre il Como è ancora un rebus.

1 GENOA-PERUGIA: Silvestri ha detto: «Quest'anno o mai più», i liguri vogliono iniziare il torneo con una partenza lanciata.

X MONZA-FOGGIA: gli ospiti sulla carta sembrano leggermente superiori, il Monza adotterà probabilmente una tattica prudenziale

1-X NOVARA - MANTOVA: gli azzurri l'hanno scorso si erano guadagnati la fama di «ammazzagrandi», sul loro campo era difficilissimo per chiunque conquistare punti. Sarà ancora così?

1-X-2 REGGINA-CATANIA: sarà una sfida infuocata più di un derby.

X TARANTO-CATANZARO: gli ospiti sono i grandi favoriti nel torneo di B, Lucchi ha a disposizione una squadra che figurerebbe discretamente anche in A.

1 VENEZIA-CREMONESE (serie C, girone A): il Venezia allattacco sembra decisamente più forte.

1-2 RAVENNA-SAMBENEDETTESE (serie C, girone B): gli ospiti in contropiede sono molto temibili, il Ravenna dovrà fare attenzione a non scoprirsi

X CROTONE - COSENZA (serie C, girone C): il Crotone si trova in difficoltà quando deve attaccare in massa.

«TRENTATRÉ» nuova per cinquecento km

La nuova Alfa 33 è rimasta ferma ieri con le altre vetture nei box di Imola. La pioggia battente infatti non ha permesso ai piloti di svolgere la prima giornata di prove della «500 km», in programma domani sul circuito romagnolo. Gli allenamenti sono stati rinviati ad oggi pomeriggio, ma il tempo lascerà non promette nulla di buono

Il "mondiale,, dei leggeri detronizzato da Carmona

Ramos in ospedale dopo il k. o.

servizio particolare

LOS ANGELES, sabato sera.

(a. p.) Ramos, fino a poche ore fa campione del mondo dei pesi leggeri di pugilato, è ricoverato all'ospedale di Santa Fe in osservazione. Il segretario della commissione di pugilato della California, Bob Turley, ha detto che si teme per lui la commozione cerebrale ed altre complicazioni. E' accaduto alla fine di un drammatico combattimento valido per il titolo che vedeva Ramos difendere il titolo (versione World Boxing Council) contro l'uruguayo messicano Clemente Carmona.

Il match si è concluso con la vittoria di Carmona per k.o. all'ottava ripresa, quando l'arbitro ha contato Ramos. Per tutta la durata del conteggio, Ramos è rimasto in piedi, in sguardo assente, visibilmente «groggy». Poco dopo, mentre l'arbitro si apprestava ad alzare in segno di vittoria il pugno di Carmona, Ramos è crollato al tappeto, svenuto. Immediatamente veniva chiamata un'ambulanza e il pugile appena detronizzato veniva trasportato d'urgenza al più vicino ospedale.

Alleen Eaton, organizzatore dell'incontro, ha detto che Ramos, in un breve momento di lucidità ha mormorato di sentirsi intontito e di non essere in grado di muovere le gambe.

Per ben quattro volte Ramos era stato messo al tappeto prima che l'arbitro, Rudy Jordan, intervenisse a interrompere il combattimento dando la vittoria per fuori combattimento allo sfidante. Il regolamento del pugilato dello Stato della California non prevede il risultato di k.o. tecnico e per questa ragione l'arbitro non è potuto intervenire prima a interrompere la ostilità.

Calabresi Secondo successivo della Bovalinese, di Reggio Calabria, nella trasferta piemontese. Ieri i calabresi hanno battuto infatti anche il Volpiano per 5-3. Domani ultimo incontro della Bovalinese a Nichelino.

CIM

LA SCUOLA D'AVANGUARDIA

Si comunica che lo sviluppo sempre crescente dei calcolatori elettronici e la loro vasta applicazione nelle aziende industriali, commerciali, bancarie, statali, parastatali, e in tutte le diverse attività del mondo del lavoro, determinano una larga e continua richiesta di specializzati nella programmazione dei calcolatori elettronici, ai quali vengono offerti impieghi di alto prestigio con stipendi remunerativi e vaste possibilità di carriera, per cui il CIM, la Scuola d'Avanguardia, attualmente di maggior spicco e che per prima in Italia, fin dal 1961, prese ad insegnare la programmazione dei calcolatori elettronici, istituisce i seguenti nuovi corsi:

- **PROGRAMMATORI** di calcolatori elettronici
- **ANALISTI** di programmazione elettronica
- **PERFORATORI** di schede meccanografiche
- **INSEGNANTI** pratici di macchine contabili
- **IVA** corso per la conoscenza e l'applicazione della nuova legge riguardante l'imposta sul valore aggiunto.

I corsi della durata di 5 mesi, ai quali tutti possono iscriversi senza discriminazione di sesso e di età, avranno inizio il 14 ottobre p.v. e termineranno alla fine di febbraio 1973. Le iscrizioni il ricevono fino al 7 ottobre presso le scuole del CIM ai seguenti indirizzi:

CIM - Torino: via Roma, 885 - Tel. 533.875 - 533.888
CIM - Alessandria: corso Roma, 190 - Tel. 41.384
CIM - Genova: viale Brigata Bisagno, 2 - Tel. 580.455

ALTRE SCUOLE DEL CIM:
FIRENZE - LIVORNO - FERRARA - MODENA - FERRARA - RIMINI - ROMA - MILANO - BERGAMO - BRESCIA - BOLOGNA - VERONA - PADOVA - MESTRE - PESCARA - BARI - NAPOLI - TARANTO - COSENZA - CATANIA - PALERMO

negozi della cortesia

Articoli regalo
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 6, tel. 510.938

Articoli sportivi - abbigliamento
MONTICONE SPORT: c. Vittorio Emanuele 41

Elettrodomestici - radio - tv
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41

Maglierie
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 338

Mobili
S. DOMENICO: via Milano ang. via S. Domenico 4

Parrucche
MARKET DELLA PARRUCCA: via Pombe 14 bis
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 532.358 - 532.395
Filiale: via Cavour 5, telefono 534.351

Pelletterie
FIORI LUIGI: via Po 2

Pellicerie
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, tel. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173

Pianoforti
CHIAPPO: piazza Vittorio Veneto 12, telef. 831.542

Pizzi - ricami
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2, tel. 542.545

Profumerie
La TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 519.938

Tappeti persiani
SADET: via Principe Tommaso 35, tel. 650.221

Se vuoi RECUPERARE UN ANNO O AVERE UN DIPLOMA DI LICEO CLASSICO SCIENTIFICO ARTISTICO e vuoi DIVENTARE DESIGNER

Puoi!!! ...con noi

ISTITUTO CAIROLI
PIAZZA VITTORIO VENETO 5
10124 TORINO
TELEFONO 87.22.76

CORSI DIURNI PRESERALI E SERALI
CONVITTO SEMICONVITTO MASCHILE E FEMMINILE

FRESIA
FERRAMENTA
GRANDE ASSORTIMENTO DI GUERNIZIONI PER PORTE IN BRONZO, FERRO BATTUTO E LEGA LEGGERA
Ferramenta in vostra vecchie maniglie
Orfea
SEDE: Via Aosta 3 - Torino
SUCCURSALE: Via Nizza 32 - Torino

corsica
scoprite un'isola a 7 ore da Genova e a 5 ore da Livorno
SERVIZIO TRAGHETTO GENOVA-BASTIA
LIVORNO-BASTIA
da L. 10.950
L. 6.900
Informazioni e prenotazioni presso la Vs. Agenzia Viaggi o spedendo il presente tagliando a: CORSICA LINE S.p.A. Ponte Calvi - GENOVA - tel. 291.825
Nome
Indirizzo

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici di [illegible] presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncelli 33
MILANO	Via Gaetano Negri 6/10
ROMA	Via Santa Maria la Via 40/41
GENOVA	Via S. Vincenzo 23
IMPERIA	Corso Matteotti 18
SAVONA	Via Assarotti 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 34
FIRENZE	Piazza Antinori 8 r
PADOVA	Galleria Ezzelino 4
PALERMO	Via Cavour 78
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 7
NAPOLI	Galleria Umberto I 87
TRIESTE	Corso Italia 11

oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per pubblicazione possono inviare o telefonare a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il previo inoltre inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia, dopo ricezione del prospetto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari all'8% globale. E' ammessa l'inserzione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (salvo quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni comunicato, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o numeri di richiamo per più di 20/23 battute. La tariffa della rubrica è di lire 350 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 200 la riga; «Domande impiegate» impiegati lire 200, tecnici lire 250, dirigenti lire 300 la riga. Annunci urgenti lire 700 la riga. Annunci in neretto lire 500 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati nel tempo giusto in poi dall'acquisizione) lire 700 la riga. Annunci speciali e data fissa composti in neretto lire 1000 la riga. Annunci con titolo, il titolo lire 350, i due filetti di divisione lire 350. Sconto bianco evidenziatore lire 500 la riga; i due filetti di divisione lire 350. Colore che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio postale assicurando al posto del l'avviso la frase: «Scrivere Publikompass... 10100 Torino, in tal caso all'inizio dell'inizio annuncio deve essere aggiunto il nome della casella in cui deve pervenire la risposta. Le risposte saranno inoltrate con lettera raccomandata entro 24 ore dalla richiesta. Per una speciale azione intervistata con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA e IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi [illegible] saranno inoltrati presso tutte le [illegible] e Dipendenze di questi Istituti di credito in Italia.

1 Commerciali

IMPRESA edile vende completa attrezzatura e macchine usate ottime stato. Scrivere: «Publikompass 4567 — 10100 Torino».
OFFICINA lavaggio frese, torni, piallo, alesatrici, vendesi via Paolo Lomi 42 Collegno. Tel. 728.013.
PARESE industriale termoplastici d'occasione vendesi. Gastaldo. Tel. 780.9870.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.
Prestiti immediati a proprietari auto e alloggi anche se ipotecati, qualsiasi spesa anticipata, nessuna informazione. Finanziamenti personali e dipendenti qualunque azienda, professionisti, artigiani, commerciali. Risolvere direttamente. FINANZIARIA FID-
Sede Centrale, via Cavour 18 (angolo corso Siccardi), telefoni 542.834 - 330.445.

A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti a tutti nella filiale. Assolvvenzioni immediate presentando documenti solo persona formalità ed lasciare in pochi ore. Mutui ipotecari e ideal benessi dell'80 mensile. Riservatezza assoluta. FIDAUTO
piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), telefoni 472.180 - 472.181.

A.A.A.A. **ABBISOGNANDOVI** prestiti FISET S.p.A.
operai impiegati pensionati piccole industrie commercianti tutti ottenere un finanziamento immediato. Piazza Statuto 10, telefono 530.176.

A.A.A.A. **FINANZIAMENTI** sulla fiducia ottenete rapidissimo per ogni Vostra necessità e con la massima riservatezza rivolgendovi alla Finanziaria, via A. Saluzzo 31, telefoni 533.067 - 532.525.
A.A.A.A. **FIPAT** finanzia tutti capitalmente con privati fiduciari e protetti, lunghe dilazioni. Via Garibaldi 28, telefono 518.290.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

AFFARE cedesi negozio politeria, corso Giulio Cesare 77.
AVVIATA attività artigianale manutenzione apparecchiature utile incasso 500 mila al mese e permesso 5 milioni. Telefonare 541.719.
AVVIATISSIMO salumeria drogheria frutta verdura rubinetti con alloggio disponibili Torino vendo. Telefonare 521.110.
BAR superaccessoriato centrale alloggio, 45 mila giornaliere, cede 7 milioni 300 mila dilazionando. Monte, telefono 511.050.
BAR superaccessoriato incrocio centrale alloggio, 85 mila giornaliere, cede 19 milioni dilazionando. Monte, telefono 511.050.
BOUTIQUE maglieria cinture Torino, negozio-laboratorio modernissimo, forte possibilità vendita, alla modica Cedesi 6 milioni (non trattabili). Fassino, 694.180.
BOUTIQUE su corso zona Santa Rita avviatissima cedesi ragioni salone. Telefonare 305.445.
CARTOLIBRERIA giocattoli ottimo redditto ceduto motivi familiari. Telefonare 336.796.
CARTOLIBRERIA profumeria giocattoli, grande gruppo scuole vendesi 5 milioni 300 mila, utili mensili 700 mila. Affare. Telefonare 541.696.
CAUSE inoltrieri grossi commercialisti frutta verdura zona Italia 61. Telefonare 694.384 - 672.934.
CEDESI salone parrucchiere signori convenienti maggiorile e pantomania lavoro due persone ottima clientela ed incasso giornaliero. Tel. 616.883 ore pasti.
CEDESI piccolo [illegible] carpenteria meccanica ottimi clienti. Telefonare 651.658, ore pasti.
CEDESI per ritiro commercio grande drogheria, merceria, commestibili, attrezzatissima fondi vini a richiesta eventuale permuta con immobili. Tel. 323.356.
CEDESI trattoria bottiglieria S. Bartolomeo Marx lavoro pieno l'anno, 6 milioni trattabili. Telefonare 0187 49.140, mattino.
DITTA commercializzata autoveicoli offre in affezionatissima magazzino ricambi accessori auto, vendesi ottime condizioni. Telefonare 515.320.
FRUTTA verdura alimentari zona Francia, buona posizione angolare, incasso giornaliero oltre 100 mila. Causa malattia cedesi 8 milioni 500 mila. Fassino, 691.180.
LAVANDERIA avviatissima su corso cittadella scelta cede causa vecchiaia. Telefonare 350.396.
LAVASECCO con recapiti, guadagno locale, moderni macchinari, utile netto mensile 500 mila, facile conduzione. Cedo 15 milioni trattabili. Fassino, 694.180.
MINIMARKET immediate vicinanze Torino, zona grande sviluppo, elevato incasso incrementabile, moderna attrezzatura. Cedo 11 milioni. Fassino, 694.180.
MOTTA cede bar specialità gelateria 70 mila giornaliere 19 milioni 200 mila dilazionati. Telef. 511.050.
MOTTA cede bar 70 mila giornaliere angolare 14 milioni 500 mila dilazionati. Telef. 511.050.
MOTTA cede tabaccheria bar superaccessoriati 16 milioni 900 mila dilazioni mila mensili 800 mila. Telef. 511.050.
NICHT favolosi utili mensili 10 milioni cede Motta, via Garibaldi 30, Torino, telefono 511.050.
PASTICCERIE vuole mettersi zona Cuneese incasso annuale 7 milioni dimostrabili cedesi facilitando. Telefonare 328.358 Torino.
PASTIFICIO ottima posizione passaggio zona Nizza, incasso annuo: oltre 20 milioni incrementabile, ottimo reddito. Cedo 4 milioni con mezzo. Fassino, 694.180.
PENSIONE vendesi attrezzatissima camere forte incasso causa trasferimento vendo dilazionando. Tel. 280.370 Torino.
PER motivi famigliari vendo trattoria bar centro Ivrea giornalieri L. 95 mila. Telefonare 960.787.
PIZZERIA a Rivoli Fiat da avviare di fattibilissimo reddito affaroni. Telefonare 50.153.
PRIMARIA azienda trasporti cedesi motivi valide e comprovati settori zona clientela, reddito assicurato. Telef. 855.861
RISTORANTE caratteristico in ottima posizione, attrezzatura nuova. Utile netto annuo 17 milioni incrementabile. Cedo 2a milioni. Fassino, 694.180.
RIVENDITA pane privato vendo per giri motivi familiari. Telefonare 670.288.
SELF-service pizzeria, 140 mila giornaliere, cede 8 milioni dilazionando 50 mila. Telefono 511.050.
TORREFAZIONE bar analcolici cedesi motivi salute. Vendo privatamente. Telefonare 519.594
URGE vendere motivi familiari negozio articoli sportivi maglieria biancheria. Telefonare 759.9674.
VALLE Susa cedesi albergo bar ristorante, sempre ottimo familiare. Telefonare 741.728 Torino. Telefonare 4012 Bussoleno.
VENDESI negozio mercerie abbigliamento incasso 70 milioni annui dimostrabile. Scrivere: «Publikompass 5043 — 10100 Torino».

4 Terreni acquisto, vendita

MONCALIERI terreno con progetto approvato per villetta. Ingresso, living, 2 camere, cucina, bagno, 3 milioni 300 mila. Gabetti 3787.
TERRENO industriale mq 3000 progetto approvato Caselle Via Fronte corso Alessandro vendesi. Telefonare 689.553.
TERRENO Leinì mq 6000 con casa rurale. 4 cantieri fissile totale vendesi 7 milioni 500 mila. Telefonare Magro 510.364.
TERRENO S. Ignazio Canavese progetto approvato cassetta 245 cambio cassetta 22% venduti. Telefonare Magro 510.364.
TERRENO Volpiano zona industriale mq 2500 vendesi 7 milioni 500 mila. Telefonare Magro 510.364.
TERRENO 5000 mq con progetto approvato per doppia villa zona residenziale libero vicino abitato magnifico panorama strada provinciale asfaltata km 35 Torino Asti. Telefonare 0141.245.144.
VENDESI terreno mq 5000 con annesso capannone industriale mq 600 coperti e abitazione lungo strada provinciale Carmagnola - Bra. Scrivere: geom. Mazzucchi Claudio, via Cocito 9, Alba.
VENDO lotini terreno strada Rivoli Villarbasse, ottimo, comodo pedonale. Lire 700 mila. Telefonare 932.165.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

CERCASI locale industriale mq 400-500 più uffici spogliatoi e cinta indipendente. Telefonare ore ufficio 701.725.

offerte

AFFITTASI magazzini con uffici mq 2500 volendo mq 1000 quasi interamente coperti adatto corso Giovanni Agnelli Impresa edile autotrasporti metalmeccanica... Scrivere: «Publikompass 5378 — 10100 Torino».
AFFITTASI camera uso ufficio centrale, telefono, servizi in comunione. Scrivere: «Publikompass 5432 — 10100 Torino».
AFFITTASI locale corso Giulio Cesare, magazzino luminoso mq 250 ufficio ad uso locale. Telefonare 531.833.
AFFITTASI magazzino ammobiliato circa 300 mq zona piazza Rengasi. Telefonare 644.506.
AFFITTASI via Segurana locale semiinterrato con servizi igienici mq 33 adatto uso magazzino. Altro mq 40. Telefonare 615.381.
CAPANNONI industriali locali commerciali. Disponibilità a partire da 100 mq fino a 5000. Affittiamo. Fassino, 694.670.
DEPOSITO con ufficio mq 72, luminoso completamente ammobiliato, con linea telefonica, vendesi via Cavour 42 vende C.S.C., 518.730.
DUE locali liberi oltre Vinovo mq 200 cadauno con cesa 2 piani 9 camere due alloggi moderni vendesi affittasi. Tel. 822.184.
LOCALI Miratori 650 mq circa luminoso libero uso vendesi immobilità redditizia 10%, Immobiliare Alta, Tel. 687.462.
LOCALE Pinerolese per complessivi 500 mq più cortile adatto qualsiasi attività affitto vendo. Immobiliare Alta, 687.462.
MIRAFIORI via Barbera 35 si affitta locale e due piani mq 720 con apertura su strada luminosa con servizi completi adatto negozio corso Tassoni posizione commerciale vendesi facilitando pagamento «Area 3». Tel. 831.061 - 870.218.
NEGOZI via Cernaia 16 angolo corso Siccardi liberi ed affittasi da 40 a 600 mq e da 1 a 8 vetrine vende C.S.C., 518.730.
NEGOZIO angolare metri 300 corso Importante affittasi telefonare ore ufficio 541.410.
NEGOZIO centralissimo libero subito mq 75 più 75 cantinola vendo diligenti minimo permuta parziale. Telefonare 515.075 - 535.773 - 798.169.
NEGOZIO nuovo prospiciente piazza commercialissima, adatto profumeria, merceria, oreficeria, affittasi, affittasi. Telefonare 692.930.
PARAGGI Statuto vende unici negozio mq 170 tecnico servizi fronte dato via reddito 8 per cento, dilazioni. Telefonare 532.804.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. 100.000 cercansi giovani ambosessi per distribuzione omaggi. Corso Raffaello 20 II p.
ABBIAMO bisogno personale femminile distribuzione omaggi, offriamo ottimo 120 mila minimi mensili. Presentarsi via Carmagnola 47/C (Porta Nuova).
A 120.000 mensili corso ambosessi per produzione pubblicitaria omaggi via S. Pio V n. 15, ingresso non portineria.
AGGIUSTATORI stampi, industrie prima seconda categoria cerca importante industria meccanica torinese. Telefonare 596.336.
ASSUMESI personale femminile orario di lavoro 8/14. Presentarsi dalle 8 alle 10 per corso 9. Statuto 71 Torino.
AUTISTA patente C importante industria cerca per filiale Torino. Scrivere: «Publikompass 5438 — 10100 Torino».
CARPENTIERI saldatori specializzati piccola carpenteria pressione cercasi. Richiedesi ottima conoscenza disegno. Presentarsi tutti i giorni lavorativi dalle 14-19 presso ditta Compagnia tubi finali, corso Venezia 301, strada Trana Sola, oppure strada per Settimo, cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti.
CAVI elettrici industria vicinanza Torino cerca trafilieri PVC esperienza plurimensile. Scrivere: «Publikompass 5360 — 10100 Torino».
CERCASI elettromeccanico polisettoriale confezioni flans pelle. Telefonare 954.892.
CERCASI conlugi senza prole per custodia stabilimento zona Mirafiori. Scrivere: «Publikompass 4620 — 10100 Torino».
CERCASI fresatori primo e secondo categoria, coloratore prima categoria, fattori prima e seconda categoria. Telefonare 812.474.
CERCASI giovane calcolato lavori metalli non-ferrosi di serie. Telefonare 650.277.
CERCASI magazziniere fattorino anche pensionato. Telefonare 852.474.
CERCASI meccanici 25-30 anni serio volenteroso apprendere. Presentarsi: Schivo, corso XI Febbraio 27, Torino.
CERCASI operaio vetro operatore interni automatici Fontina mobile. Telefonare 792.516.
CORRISPONDONTE quarta lingua conoscenza inglese ed francese abile stenodattilo grave impegnerie industria. Scrivere: «Publikompass 4617 — 10100 Torino».
CUSTODE medio età cercasi per sede metalmeccanica zona Mirafiori automunito libero subito. Scrivere: «Publikompass 4611 - 10100 Torino».
DITTA pasta alimentari cerca subito 4 ore mattino. Telefonare 726.804.
ELETTRICISTA installatore esperto manutenzione impianti industriali, cerca azienda zona Rivoli Ivrea. Telefonare 9.30.
ELETTRICISTI impianti industriali cercasi Moncalieri, via Veronese 60. Telefonare 699.137.
ELETTRICISTI prodici lavori manutenzione presso industria metalmeccanica con stabilimento nella cintura di Torino. Telefonare ai 932.166.
FRESATORE possibilmente dekaltista prima categoria cerca industria macchine precisissime. Telefono 615.856.
INDUSTRIA di importanza nazionale con sede in Torino cerca impiegato altamente qualificato. Presentarsi CDA, piazza Bottardi 2, dalle ore 16 alle ore 18.
INDUSTRIA zona Vinovo cerca operai 25-30 anni diplomati trafilatta da addirsi al montaggio di costruzioni metalliche. Telefonare 926.633.
LAMIERISTI e carpentieri conoscenza disegno cerca importante azienda. Presentarsi: Olivero & Bonetto, Strada delle Campagne 122/6.
NICHELATORE cromatore avviamenti rubino. Presentarsi: via Cagliero 148.
OPERAI addetti macchine 40/45enni cercasi. Tel. 332.833.
OPERAIE abili taglio cucito confezione camicie cercansi. Carena, via Aosta 3.
PELLICCERIA cerca macchinista finitura quattro rammiratrice. Telefonare 284.459.
PENSIONATA sarta patito mesi Francia cercasi solo mattino. Tel. 790.898.

SORVEGLIANTI

ex carabinieri, ex agenti di pubblica sicurezza, ex guardie di finanza, età 35-40 anni, ciascun Michelin italiana. Scrivere o presentarsi direttamente ore 9-11, 15-17 (sabato escluso) a «Michelin Italiana», servizio personale operaio, via Livorno 71 — 10144 Torino.
SPEDIZIONIERE cerca aiutista con camioncino 20/30 q.li lavoro fisso presso cantiere in città telefonare 857.767 - 841.421.
TINTORE abile stirante cerca in pezza cerca per basso Piemonte. Telefonare 0143 76.208.
VERNICIATORE provetto e smanovale cercasi per verniciatura macchine utensili. Telefonare 340.488.

commessi, baristi

CERCASI commesse 18-22enni referenziate per negozio calze. Telefonare 541.343.
NEGOZIO confezioni e tessuti assume commesso pratico ramo. Telefonare 511.872.
PANETTERIA pasticceria cerca ragazza fissa vitto alloggio per aiuto casa e laboratorio Telefonare 955.211.

impiegati

ABILE tabaccaio cerca importante casa di spedizione nazionali prima ristrutturazione. Telefonare 894.012.
AVVOLGIMENTI. Responsabile reparto avvolgimenti piccoli trasformatori tipo radio professionale e strumentazione, cercasi. Scrivere: «Publikompass 4002 — 10100 Torino».
AZIENDA di tutte le dimensioni ci risolvono normale a tutti i livelli e per tutti i settori: il nostro centro operativo e di calcolo realizza rapidamente il cervello che queste quotidiane esigenze di lavoro, servizio gratuito. Inviate curriculum dettagliato ad Area Selezione archivio corrispondenza, corso Vittorio Emanuele 10 — 20122 Milano. Telefono 741.375.
DATTILOGRAFA praticissima contabilità magazzino fatturazione paghe libera subito cercasi. Esigesi referenze. Telefonare ore negozio 530.438.
PERFORATRICI e registratrici e operatrici contabilità elettronica cercansi. Telefono 948.514.
PERITI elettrotecnici o meccanotecnici ed per livelli giuniore cercansi inseriranno cerca importante società ricerca per reparti operanti territorio nazionale. Scrivere: «Publikompass 4007 — 10100 Torino».
PRATICA paghe operai dattilografia cerca periodo iniziale piccola azienda. Referenze. Scrivere: «Publikompass 5377 — 10100 Torino».
SPA cerca contabile ragioneria plurisettoriale esperienza contabilità generale bancaria clienti e fornitori assistente pratica Assit. Scrivere: «Publikompass 3038 10100 Torino».
SPEDIZIONI internazionali importante ditta cerca per ufficio Torino elemento giovane provata esperienza verrà inviato estero per sviluppo traffici. Telefonare 694.300 ore ufficio.
UNION-CASE assume impiegata pratica contabilità e amministrazione, inoltre, facilità di parola. Presentarsi mercoledì e giovedì, ore 18-19: corso, Vittorio Emanuele 90.
UNION-CASE assume dattilografa, telefonista predisposizione pubbliche relazioni, personale. Presentarsi mercoledì pomeriggi ore 18-19: corso Vittorio Emanuele 90.

tecnici

FRIMARIA industria termotecnica cerca montatore elettricista disposto viaggiare. Telefonare 787.759.
ISTITUTO giuridico privato cerca giovane segretaria bella presenza facilità contatto con il pubblico. Telefonare 616.332, via Oberdan 154.
PICCOLA industria solida cerca diplomato 25-30 anni serramentista automazione pratica contabilità corrispondenza libera subito. Presentarsi via Pianezza 12.
TECNICO riparazione televisori cercasi per servizio clienti con patente e auto propria, massima retribuzione. Telefonare Televisior 780.133.

dirigenti

CERCHIAMO elemento anche femminile con alto senso degli affari, abilità organizzative e direzionali, esperto lavoro indipendente. Telefonare 592.855 ore ufficio.
CONFEZIONI fabbrica cerca direttore esperto produzione collaboratore anche senza capitali capace tempi e metodi lavoro-qualità - donne/uomo. Telefonare 0163/29.981.

8 Piazzisti, rappresentanti

CERCASI giovane rappresentante militare, dotato comunicativa, spiccata attitudine contatti clientela esperto mieloni, settore alimentare più elettrico. Scrivere: «Publikompass 338 — 10100 Torino».
CONCEDIAMO esclusività provinciale con deposito merci non voluminose a persona avente cauzione minimo 1 milione. Ottimi guadagni immediati, tassativo impiego. Casella 78 H Publicit — 20122 Milano.
DINAMICO smaccosi con spiccata attitudine alla vendita cerca proprio nuovo per vendita combustibili. Telefonare 333.121.
IMPORTANTE azienda con sede in Torino ricerca per la Liguria 1 giovane per tecnico ingegno-commerciale nel campo elettromeccanico preferibile. Richiedesi età 28-35 anni, residenza Genova, diploma di perito elettrotecnico. Offresi stipendio fisso, provvigioni, auto, rimborso spese. Mensilmente dettagliando curriculum a Casella Postale 377 Torino.
INTRODOTTI - avviamentisti plurimandati esaminano serio acquisto rivendesi rubrico di Autodetentori. Troverete la vettura che state cercando. Le più belle occasioni d'occasione dai 3 mesi e quelle di più anni vi vengono vendute con garanzia 6 mesi. Autodetentori, corso Grosseto 35, telefoni 295.963 - 715.843 (vasto corso Vercelli), anche giornate festive.
A. AUTOMIRAFIORI, corso Cosenza 22 (angolo corso Agnelli). Permuta qualsiasi auto con nuove o occasioni con annessi e connessi. Grande assistenza F.I.A. contanti immediati senza anticipo.
ACQUISTIAMO vetture massimo 900, 850, 127, Mini, 124, 128, 1204 Polvite coupé berlina. Via Bellfiore 84, telefono 858.001
ACQUISTIAMO subito autoveiture garanzia massimo consegni. Autodetentori, corso Orbassano 53 (vicino corso Vercelli), anche giornate festive.
ALFA Romeo servizio via Cavour 42 vendo: Junior c. 1300 TI edizione 969, 1300 berlina perfetta.
ALFA Romeo 1750, 16 mesi, grigio metallizzato, pochi km, venduta anche a rate. Visibile corso Agnelli 78.
ANASTASIO Servizio Lancia. L'usato più serio, tutti i modelli garantiti assistenza. Piazza Chitrani 6.

ASSORTIMENTO

Fiat 500, 850, 127, 124, Alfa Romeo 1750 compr. Ford Capri zei Escort ed altri occasioni di ogni marca troverete all'Autoparco di corso Raffaello 7. Telefonare 851.908 - 859.875.

AUTOCOMMERCIO 500 800 850 127 128
Autocommercio 1100 R 124 125 S 900 L.
Autocommercio 124 ST 127 128 S A 112
Autocommercio Velvia 11 e coupé e 112
Autocommercio GT Junior e 1300 TI e S
Autocommercio Dinca 850 Prima Audi
Autocommercio 124 coupé A 112 BMW
Autocommercio Audi 6 Capri Volkswagen
Autocommercio vende garantito 6 mesi
Autocommercio c. Orbassano 73 581.906

AUTOJOLLY

minimo anticipo vendiamo permutiamo automobili d'occasione. Tutte le marche Fiat 500, 600, 850, 124, 124, Opel, Simca, Ford, Renault, Alfa, Nsu, Su tutte le nostre occasioni tagliando gratuito a 1000 km Carla e Annamaria offrendo un passaggio ai visitatori. Autojolly, corso Orbassano 372.

CAR RENAULT

pronta consegna, pronta consegna, pronta consegna di tutta la gamma Renault. Rateazioni 36 mesi con o senza cambiali. Permute, agevolezze, ricambi. Costa F. Cristoforo 36. Telefoni 440.294 - 440.715.

CERCASI contratto Fiat 128 consegna immediata causa partenza. Telefonare 706.418.
COMPERA seguita vetture dipendenti, tutti i tipi di auto, pagando massimo contanti. Assicurazioni, corso Trieste 30.
COMPERIAMO autoveiture. Cosa realizzare in contanti? Chiamateci, corso Principe Oddone 55 (anche giornata festiva).
COMPERIAMO immediatamente autovetture pagando il massimo in contanti. Autocommercio, corso Orbassano 372.
COMPERO urgenza vetture dipendenti, tutti i tipi di autoveiture, pagando massimo contanti. Autosalone, via Nizza 30.
COMPRO 500, 850, 128, 124 pagando massimo. Corso Racconigi 211.

FURGONI

Fiat 238 rialzati e normali. Ford Transit perfettamente controllati e rigarantiti anni garanzia. Autocommercio di corso Raffaello 7, Telefonare 851.908 - 859.875.

INVITO della Lingeriste Concessionaria Sisco, corso F. Cigna 88, a provare per la Stampa 3000 e la 1501 L. 594 mila rateizzando versando sole L. 221 mila rimanenza semplicemente [illegible] con [illegible] annuale.
KADETT Kadett Kadett 300-500-400 nella lire ottime condizioni ceto garantite nuovo vendesi facilitando pagamento. Sole Opel, corso D. Cesare 292, corso Orbassano 248.
LANCIA nuove usate garanzia assistenza. Autosalone, corso Luigi Abruzzi 10.
PRIVATO vende Alfa Romeo 2000 4 mesi occasione. Telefonare 232.710, dalle 19 in ufficio.
PRIVATO vende coupé 128 coupé usi reali. Telefonare 296.796.
SACALORO Concessionaria Fiat-Autobianchi desiderosi intraprendere agenzia in dinamico moderna società. Offresi ottimo servizio premi, [illegible] capaci e volenterosi. Telefonare 733.412.
ORGANIZZAZIONE libraria cerca procuratori atti provvigioni. Tel. 530.818.
RISCALDAMENTO fabbrica piastre ghisa, [illegible] [illegible] [illegible]

STAMPA SERA
Sabato 16 - Domenica 17 Settembre 1972

le ultime notizie

13
Anno 104 - Numero 204

Il Dc-9 dell'Alitalia ha atterrato al "Marco Polo„ alle 8,47

Paolo VI giunge in volo a Venezia accolto da oltre centomila fedeli

Dall'aeroporto, dov'è stato accolto dai ministri Rumor, Gonella e Ferrari-Aggradi, il Pontefice ha raggiunto in auto Piazzale Roma - Un corteo d'imbarcazioni d'epoca ha scortato la sua «bissoncella» fino alla Piazza San Marco - Paolo VI ha rivolto dalla Basilica un appello ai religiosi perché sia rispettata la tradizione, «che rispecchia, a noi pare, il problema di Venezia: durare e crescere fedele a se stessa» - Le cerimonie del pomeriggio a Udine - Il rientro a Castel Gandolfo alle 22

nostro servizio

Venezia, sabato sera.

Paolo VI è a Venezia. Il DC-9 dell'Alitalia, con l'insegna pontificia, partito alle 8 da Ciampino, è atterrato 45 minuti dopo a Tessera, sotto un cielo grigio, ma senza la pioggia e le raffiche di vento che ieri sembravano compromettere la parte più spettacolare del viaggio. Accolto dai ministri Rumor, Gonella e Ferrari-Aggradi, il Papa ha percorso, su un motoscafo, il Canal Grande, salutato da migliaia di persone lungo le rive. Davanti a Ca' Farsetti, sede del municipio, si è formato un corteo di gondole e antiche imbarcazioni che hanno scortato quella del Pontefice sino alla chiesa della Salute. Paolo VI ha sostato qualche minuto in preghiera.

Il Papa ha poi compiuto il breve tratto di Canal Grande che separa la Salute da piazza San Marco a bordo d'una «bissoncella» a remi colorata di azzurro, rosso e oro, affidata a quattro tra i più famosi gondolieri veneziani: Albino Rossi detto «Sirigheta». Marcello Bon («Ciapate») Italo Vianello («Crea») e Ferruccio Moruchio («Ciaci»).

Sulla piazza, affollata fino all'inverosimile (si calcola che circa 100 mila persone siano giunte a Venezia per l'occasione) Paolo VI ha raggiunto la Basilica su una passerella predisposta nel timore dell'acqua alta. Tutte le campane della città suonavano a distesa. Sui tre pennoni della piazza sventolavano la bandiera italiana, quella pontificia e il gonfalone di Venezia.

Il sindaco Longo e il patriarca Albino Luciani hanno accompagnato Paolo VI fino alla tomba dell'evangelista, accanto alla quale ha sostato in preghiera prima di aprire le cerimonie ufficiali.

In San Marco, Paolo VI ha parlato a un migliaio di sacerdoti e religiosi, esortandoli all'amore per «il tesoro dell'eredità spirituale» di Venezia. «Il problema della fedeltà al patrimonio religioso non è soltanto di oggi, anche se oggi si presenta con qualche gravità», ha detto il pontefice, insistendo poi sul «dovere di ricevere e continuare a trasmettere il deposito della fede con fedeltà».

«La tradizione è portatrice di tanti valori, ha continuato Paolo VI, basti pensare a quelli riguardanti la disciplina ecclesiastica, il culto e la pietà cristiana, la spiritualità, l'ascesi; a quelli concernenti la figura o, come oggi s'usa dire, all'identità del sacerdote e del religioso».

«Sono tutti valori, ha soggiunto il papa, sperimentati, comprovati e variamente arricchiti dagl'insegnamenti e dalle direttive dell'autorità ecclesiastica, dalla vita dei santi, dal sensum fidelium che certa mentalità conformista iconoclasta, mondanizzante e dissacralizzante rischia ora di disperdere».

Paolo VI ha avvertito che non intendeva esprimere una «laudatio temporis acti», ma il riconoscimento e l'accettazione di valori che trascendono la competenza umana e mantengono il tempo. «Riconoscere ed apprezzare i valori della tradizione non è mai vità — ha detto il pontefice — E' un modo d'essere impegnati. Il rispetto della tradizione richiede forza morale, capacità di resistenza all'ultimo rischio dei tempi».

«La tradizione — ha concluso Paolo VI — rispecchia, a noi pare, il problema di Venezia: durare e crescere fedele a se stessa».

Eccezionali misure di sicurezza sono state adottate perché neanche il minimo incidente possa turbare il primo viaggio d'un pontefice a Venezia. Oltre mille uomini tra agenti di polizia, carabinieri, guardie di finanza e vigili urbani sono impegnati in una attentissima opera di sorveglianza. Tutti i ponti, sotto i quali è passato il corteo sono presidiati, l'intera piazza era tenuta sotto controllo con un sistema televisivo a circuito chiuso.

La partenza di Paolo VI per Udine è prevista per le 14. Mezz'ora dopo atterrerà all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, accolto dall'arcivescovo di Gorizia, mons. Coccolin. La prima persona che gli si farà incontro sarà una bambina che gli recherà in dono un mazzo di fiori. Il Papa salirà poi sul terrazzino dell'aerostazione da dove saluterà la folla radunata sul piazzale. Due elicotteri dell'aviazione militare, accolgieranno il pontefice e le poche persone del seguito e lo porteranno direttamente sul campo a destra della basilica di Popone, ad Aquileia. Sul grande piazzale davanti al tempio saranno radunate migliaia di persone.

La sosta nel tempio non durerà più di mezz'ora. Il pontefice uscirà poi sul piazzale per benedire la folla.

La partenza da Aquileia avverrà intorno alle 16,15. Paolo VI raggiungerà Udine in elicottero, atterrando nel campo sportivo accanto alla chiesa di S. Pio X, dove si fermerà il corteo (quattro vetture, oltre a quella del Papa che è già giunta stamani in città), diretto verso piazza Primo Maggio.

Il corteo si fermerà direttamente dietro l'altare predisposto per la celebrazione del 18° Congresso eucaristico nazionale. Indossati i paramenti sacri, Paolo VI, affiancato da 10 vescovi e 2 cardinali, celebrerà la Messa. Dopo l'omelia, il Papa aprirà il rito della cresima di 720 bambini delle parrocchie udinesi.

La partenza di Paolo VI dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari è prevista verso le 21, l'arrivo a Ciampino alle 21,50; alle 22 il Papa sarà a Castel Gandolfo.

m. s.

A Milano: il ferito è grave

Entra con la pistola in una galleria d'arte e spara ad un giovane

dal corrispondente

Milano, sabato sera.

(c. b.) Misteriosa sparatoria la scorsa notte in una galleria d'arte in via Borgonuovo 27. Un ragazzo è rimasto ferito in pieno volto da una pallottola. Si chiama Luigi Clerici, ha 16 anni: il proiettile gli ha trapassato la mandibola, le sue condizioni sono molto gravi. E' ricoverato al Fatebenefratelli.

Secondo le sue dichiarazioni ieri sera, mentre egli si trovava nella galleria d'arte in compagnia del titolare, Italo Oggiono, di 39 anni, è improvvisamente entrato uno sconosciuto, giovane, piuttosto tarchiato.

Questi, che appariva molto eccitato, ha estratto di tasca una pistola e, senza dire una parola, l'ha puntata contro il ragazzo, che gli si trovava proprio davanti, e ha sparato un colpo. Subito dopo, il pistolero ha urlato, quasi in preda ad una crisi isterica: «Questa è una rapina».

Poi però, senza neppure rubare un quadro né pretendere quattrini dall'esterrefatto e impaurito titolare della galleria d'arte, si è precipitato fuori ed è fuggito.

Adesso la polizia sta indagando per identificare il mancato omicida: pare che sia Gianluigi Fappani, il complice di Renato Cocco, mancato boi Ticino, uno dei «sicari» che sarebbero stati ingaggiati da Tamara Baroni il tempo dello scandalo Bornoloi. Potrebbe trattarsi di una vendetta, più che di una rapina.

ALBA — I ladri hanno svaligiato, a Priocca, l'appartamento dell'industriale vitivinicolo Giovanni Scanavino, di 33 anni, sottraendo denaro e preziosi per 2 milioni e mezzo.

Arrestata a Milano con due «protettori»

Milano, sabato sera.

(c. b.) La polizia ha arrestato una ragazza che, oltre ad avere contravvenuto a diffida, al momento del fermo ha insultato gli agenti. Sono giunti in carcere anche i suoi due protettori, uno dei quali è stato trovato in possesso di una pistola e di un coltello a serramanico. Il fatto è accaduto ai rondò dei Pini di Monza, dove la ragazza, Cesira Borboni, 21 anni, originaria di Cremona, era solita «passeggiare» controllata a distanza dai due amici.

Fermata dalla stradale per un controllo, la ragazza ha insultato gli agenti. Poi ha rifiutato di salire sulla loro auto. I suoi amici, Norberto Illi Corletto e Pietro Pastore, sono stati arrestati poco dopo.

Inseguiti dalla polizia a Gioia Tauro

Tre studenti e un operaio feriti a colpi di mitra

Erano in auto con un pregiudicato - Non si erano fermati ad un blocco

nostro servizio

Reggio Calabria, sab. sera.

(c. l.) Tre studenti e un operaio sono stati feriti gravemente dalla polizia, a Gioia Tauro, a ventagliate di mitra. Viaggiavano su una vettura con un pregiudicato, che ha cercato di fuggire gettandosi in mare. L'uomo è stato catturato. La polizia sostiene di aver sparato dopo che dall'auto erano stati esplosi alcuni colpi di pistola. Sul grave episodio la magistratura ha ordinato una inchiesta. Analogo provvedimento è stato adottato dal ministero degli Interni. I feriti sono: Gianfranco Cristiano, Remigio Costa, Domenico Gullo, tutti di 19 anni, studenti, residenti a Palmi, e Michele Barbaro, manovale, di 22. Il più grave è Domenico Gullo, colpito alla regione renale sinistra, ad un orecchio e ad una spalla.

I fatti sono stati ricostruiti, ma ancora non esiste una versione ufficiale. Secondo i primi accertamenti, i tre studenti, il manovale e Antonino Scarfone, 29 anni, sorvegliato speciale, contro il quale pendeva un ordine di cattura, curavano una Fiat 500, rubata la sera prima a Remigio Costa. Il derubato si era rivolto al Cristiano perché lo aiutasse. Si erano uniti loro Domenico Gullo e Michele Barbaro. I quattro si erano poi rivolti ad Antonino Scarfone, sapendolo del «giro».

Durante la ricarica, nei pressi di Gioia Tauro, i cinque si sono imbattuti nella polizia che ha intimato l'alt. Privati sull'auto c'era lo Scarfone, non si sono fermati: hanno accelerato la corsa. E' iniziato l'inseguimento. Contro l'auto dei fuggitivi ha sparato il piantone di un posto di polizia, quindi ci sono state le ventagliate di mitra dalle «pantere».

L'auto si è fermata poco fuori l'abitato di Gioia Tauro. Aveva tutte le gomme forate dai proiettili. Solo lo Scarfone è fuggito verso il mare. I tre studenti e l'operaio, feriti, sono stati portati all'ospedale. Sull'auto bloccata la polizia ha trovato una pistola «giocattolo».

La pistola giocattolo, trovata a bordo della vettura, potrebbe spiegare la sparatoria degli agenti. Qualcuno, dalla vettura in fuga, potrebbe aver puntato l'innocua arma contro le auto degli inseguitori. Forse questo gesto avrebbe provocato la reazione degli agenti.

Lo Scarfone, che dopo essersi gettato in acqua, ha guadagnato la riva poche decine di metri più avanti, portato in commissariato ha escluso che dalla vettura dei suoi quattro accompagnatori amici sia stato sparato un solo colpo. «Non avevamo armi — ha dichiarato. — Non avremo neppure della pistola giocattolo». Ha spiegato poi che si era unito ai tre studenti ed al Barbaro, proprio su loro richiesta, «Tu conosci bene l'ambiente — gli avevano detto — forse potrai aiutarci a ritrovare l'auto che ci è stata rubata».

I cinque in effetti, si aggiravano nella zona da poco più di un'ora. Forse il loro modo di comportarsi nel corso delle ricerche, oppoi la fuga davanti al posto di blocco, hanno fatto ritenere agli agenti di trovarsi in presenza di gente pericolosa.

I tre studenti e l'operaio risultano incensurati.

Truffa d'un frate genovese al nonno di Milena Sutter

Gli ha carpito, insieme con un mercante d'arte, un dipinto di Campigli, del valore di venti milioni - Vane ricerche ad Alessandria, Alba e Livorno

dal corrispondente

Genova, sabato sera.

(g. d.) Padre Costantino, al secolo Ferdinando Cuggi, un agostiniano di 50 anni, già parroco della chiesa di S. Nicola in Circonvallazione a Monte, finirà probabilmente in tribunale per rispondere di appropriazione indebita di una tela di Massimo Campigli, valutata oltre venti milioni, di proprietà di Adolfo Sutter, nonno della povera Milena. Il pubblico ministero dottor Marvulli ha chiesto il suo rinvio a giudizio al giudice istruttore, dott. Cascini.

Le indagini a carico del frate risalgono ad alcuni mesi prima del rapimento e dell'assassinio di Milena. Nel novembre dello scorso anno il religioso venne interrogato per truffa insieme con un mercante d'arte di Alessandria, Giovanni Ornodeo, di 41 anni, accusato di complicità. Padre Costantino era riuscito a farsi consegnare il prezioso dipinto dalla signora Emma Angelica Mele, un'esperta d'arte che aveva ricevuto dal Sutter l'incarico di trattare la vendita della tela. L'agostiniano, che godeva di una certa notorietà fra i collezionisti della «Genova bene», per la sua esperienza nella compravendita di quadri — i proventi, asseriva, erano destinati ad opere di beneficenza —, s'era impegnato a vendere il «Campigli» per 7-8 milioni, la cifra che Adolfo Sutter aveva sborsato qualche anno prima per acquistarlo.

Quando andò a ritirare la tela in compagnia dell'Ornodeo il religioso versò un acconto d'un milione, promettendo di effettuare il saldo a breve scadenza. Ma passò un anno senza che il debito venisse pagato. La signora Mele decise allora di rivolgersi ai carabinieri ed il frate, che nel frattempo era stato allontanato da Genova dai superiori perché sul suo conto erano incominciate a circolare voci «spiacevoli», venne arrestato durante una delle frequenti visite che continuava a fare in città. Qualche giorno dopo finì a Marassi anche il commerciante di Alessandria. Entrambi ottennero poi la libertà provvisoria e furono scarcerati.

Il quadro, nonostante tutte le ricerche, non è più stato ritrovato: sembra che sia finito nella casa d'un ragioniere di Alessandria e che sia stato nascosto poi in una falegnameria di Alba per finire ultimamente nel negozio d'un elettricista di Livorno dove però non c'è più (sempre che mai stato).

I carabinieri sulle tracce dell'accoltellatore di Taggia

Arma di Taggia, sabato sera.

(r. o.) Il carpentiere Salvatore Manfredo, 24 anni, accoltellato, l'altra notte, davanti a un night-club di Taggia da uno sconosciuto (ricercato dai carabinieri) mentre tentava di impedirgli di picchiare una donna sta migliorando.

Questa notte i carabinieri hanno rintracciato Giovanna Piombi, 27 anni, abituale frequentatrice notturna di via Roma a Sanremo, che si trova al centro della sanguinosa vicenda. E' lei la ragazza che il Manfredo accompagnava al night assieme ad un amico, ora testa oculare, Franco Elsevia, 18 anni, barbiere, quando si è imbattuto nello sconosciuto che poco dopo lo ha accoltellato al ventre.

E' stato l'Elsevia che ha accompagnato l'amico all'ospedale ed il medico di guardia ha avvertito i carabinieri. Per tutta la mattinata di oggi la Piombi, che abita a Sanremo, è stata interrogata in caserma e si ha la netta sensazione che gli inquirenti da un momento all'altro stiano in procinto di arrestare il feritore, accusato di tentato omicidio.

I carabinieri hanno trovato una Giulia, davanti al night dell'episodio, targata CN, di proprietà di un noleggiatore, Giovenale Bracco. L'auto era stata affidata al ventiduenne Carlo Rebaudo, da Badalucco (Imperia), che più volte negli ultimi tempi, aveva noleggiato vetture per compiere «gite» con Giovanna Piombi, la ragazza al centro dell'accoltellamento, che si era stabilita con lui in un hotel di Cuneo. Il Rebaudo è stato denunciato per favoreggiamento.

24 tonnellate, valore 36 milioni

Aosta: sequestrato burro "brasiliano„

Entrato dalla frontiera come «gomma sintetica» - Un traffico che fa capo a Torino

dal corrispondente

Aosta, sabato sera.

(v. g.) Si è spezzata, a Pont St. Martin, la catena di contrabbando di burro fra il Brasile e l'Italia. La guardia di finanza ha fermato, la scorsa notte, sull'autostrada Aosta-Torino, un camion, targato To 830180 intestato alla ditta Luigi Berruti di via De Sanctis 17 (Torino) con un carico di oltre 24 mila chili di burro per un valore di circa 36 milioni di lire. Alla dogana italiana del traforo del Monte Bianco, il carico era stato fatto passare come «gomma sintetica». L'autista del camion, Bruno Garbero, 26 anni, nativo di Montechiaro Denice (Alessandria), residente a Torino, in via Adiago 15, è stato arrestato e chiuso nelle carceri di Aosta.

L'operazione è stata condotta dal nucleo di polizia tributaria di Aosta, in collaborazione con la tenenza di Entreves. Nella caserma di Aosta i finanzieri hanno proceduto all'inventario della merce, che è risultata di prima qualità. E' contenuta in 800 cassette del peso di 30 chilogrammi ciascuna. Sarebbe stata accertata l'esistenza di una grossa organizzazione che faceva capo a Torino.

Il burro veniva acquistato in Brasile, importato in Svizzera, immagazzinato nella zona franca di Basilea, poi avviato a Torino attraverso Ginevra e il traforo del Bianco. Il burro viaggiava in regime «7/2», una particolare sigla che riguarda le merci trasportate nell'ambito della Comunità economica europea. Da Torino il burro veniva smistato alle industrie dolciarie.

Il fucile gli sfugge parte un colpo: morto

TRENTO, sabato sera.

(a. n.) Un cacciatore di Cles, nella Valle di Non, Giuseppe Di Romedis, di 31 anni, è rimasto fulminato ieri sera da un colpo partito dal suo stesso fucile, una doppietta caricata a pallettoni. I proiettili sono entrati nella parte bassa del torace e sono usciti sotto la spalla.

Vercelli: vendetta d'un caparbio persecutore

Assedia una donna in auto e spacca i vetri a sassate

dal corrispondente

Vercelli, sabato sera.

(m. n.) Per dimostrare il proprio odio un uomo ha spaccato con un mattone i vetri dell'auto in cui si trovava una donna che molestava da tempo e che è rimasta ferita, tanto da dover ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale.

Da tempo Antonio Tiranno, di 33 anni, abitante nella nostra città in corso Fiume 3, molestava con telefonate, minacce verbali e lettere la signora Giuliana Fervisa, abitante a Vercelli in corso Marconi 10. Le aveva detto una volta che «si sarebbe vendicato». La donna era non poco spaventata anche perché non sapeva trovare una plausibile spiegazione all'atteggiamento persecutorio dell'uomo. Del caso era stata interessata la polizia, ma il Tiranno, facendo finire il suo cognome, aveva continuato a comportarsi allo stesso modo, sordo alle diffide della questura affinché desistesse dal proprio atteggiamento.

Nella serata di ieri l'uomo ha seguito la signora in corso Marconi a bordo della propria 500 ferma dinanzi a casa. Ha afferrato un mattone e si è avventato verso l'auto. La donna l'ha visto avvicinarsi ed ha rinchiuso velocissimi i cristalli dei finestrini, mettendosi ad invocare aiuto, mentre il Tiranno, come in preda ad un raptus, s'accaniva furiosamente su deflettori, parabrezza e lunotto.

Alle urla della Fervisa sono accorsi alcuni passanti e più tardi è giunta sul posto anche una pattuglia di agenti che hanno afferrato saldamente l'uomo portandolo in questura.

L'assalitore dovrà rispondere di violenza privata e danneggiamento aggravato. La donna, dal canto suo, ha dovuto essere accompagnata al pronto soccorso dov'è stata medicata per ferite lacerocontuse in più parti del corpo provocate dalle schegge di cristallo. La prognosi è benigna: 8 giorni.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1972 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla

Istituto Accertamento Diffusione

Rapinatori incatenano due bancari

Varese, sabato sera.

(v. m.) Dieci milioni sono stati rapinati ieri nell'agenzia del Credito Varesino, a San Ambrogio. Il cassiere Enrico Migliorina, di trent'anni, stava lasciando l'ufficio, dalla porta posteriore, quando s'è trovato di fronte tre banditi mascherati e armati, che gli hanno intimato di alzare le mani e di rientrare nella banca, dove si trovava il direttore Giuseppe Ruggeri, 50 anni. I due sono stati costretti a salire la scala che porta allo scantinato blindato.

I banditi, dopo aver legato con catene alle mani e ai piedi il cassiere e il direttore, si sono impossessati delle chiavi della cassaforte e hanno preso tutto il denaro: circa 10 milioni. Poi si sono allontanati, dopo aver tolto al Migliorina le chiavi dell'auto. La fuga è avvenuta probabilmente con un'auto (forse un'«Alfa» di colore rosso) guidata da un complice.

Causa la pioggia, nessuno s'è accorto della rapina e così il cassiere e il direttore della banca sono rimasti prigionieri nella cantina blindata per quasi un'ora, fin quando un passante ha udito le loro grida e ha avvertito il vicino fabbricaio, che ha telefonato al «113».

Per sempre con Dio l'anima buona e generosa del

Cav. Rinaldo De Molli

di anni 60

Ne danno il mesto annuncio la sposa Ciella, le cognate Maria Cecchi, i cognati tutti, i nipoti e parenti. I funerali con la Santa Messa seguiranno domani, sabato 16 corrente mese, alle ore 17 partendo da via Pisvile 31. La cara salma dopo le esequie (per lui) verrà tumulata nella tomba di famiglia ad Arcugo Sopra.
— Bergamasco, 15 settembre 1972.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Sanitario, il Direttore Amministrativo, il Personale Medico-sanitario, Religioso, Tecnico-sanitario, Infermieristico e Subalterno dell'Ospedale SS. Trinità di Bergamasco annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del signor

Rinaldo De Molli

che per molti anni ha diretto la loro preziosa opera a favore dell'ente quale amministratore.
— Bergamasco, 15 settembre 1972.

Partecipano al lutto:
on. Franco Nicolazzi
dott. Piero Zanetta
prof. Carlo Giuntini
sig. Francesco Pacini
prof. Achille Lonzepassi
dott. Michele Arnoli
prof. Ercole Bramé
prof. Franco Limiti
prof. Vito Merino
prof. Angelo Trinchi
ing. Duilio Scamozzi
dott. Ciro Bamberga
dott. Ugo Mauri
dott. Franco Bizzotti
dott. Lorenzo Pena
dott. Elio Marcelli
dott. Augusto Bandinelli
dott. Bettino Caravella Schiavo
dott. Giuseppe Colombetti
dott. Giovanni Peyretti
dott. Adriano Revoni
dott. Alfonso Bertone
dott. Augusto Cavagnino
dott. Alberto Cravero
dott. Giovanni Fehoo
dott. Fulvio Farina
dott. Arnaldo Giustina
dott. Luigi Iaccarelli
dott. Corrado Parra
dott. Franco Vicari.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Davico

Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Maddalena Salmatì, i figli Anna col marito Carlo Zampini Salazar, Vittorio con la moglie Adriana Longhi, Angiola col marito Gianluigi Meri, Ornella, sorelle, nipoti e parenti tutti. Chiara, Fabio, Luca, Tito e Chiara piangono il loro adorato NONNO. Un ringraziamento particolare al Dott. Dalmazio Ghisolfo che con grande dedizione lo ha assistito. I funerali si svolgeranno oggi 16 c.m. alle ore 15.45 nella Parrocchia di Pino.
— Pino Torinese, 15 settembre 1972.

Luigi e Riccardo Giorda partecipano all'allontanamento al Signore di Anna Vittoria, Angiola e della mamma per il decesso del loro caro

Vincenzo Davico

Cavaliere di Vittorio Veneto
— Pino Torinese, 15 settembre 1972.

Danilo, Milena, Paolo Giraldo piangono con la signora Lena, Vittoria, Angiola, Anna, la scomparsa di nonno CENTU.

Gino e Fiora Mercandi partecipano al dolore

Partecipano al dolore di Vittorio e Adriana, Nica, Lucia Ribaldo.

Prende viva parte al dolore dell'amico Vittorio, Silvano Oberosler.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Gambone

vedova Gay

anni 94

Profondamente addolorati la annunciano i figli: Teresa con Peyretti, Beatrice con la moglie Maria Scodino, Giovanni con la moglie Anna Mazzaglia, Emanuela con la moglie Lidia Cuchia, nipoti Felice e Angelina, sorelle, fratello, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 17 alle ore 15,30 a La Loggia Parrocchia S. Giacomo
— Torino, 15 settembre 1972.

La Famiglia Saiconi Reggio Bonino Brandino Cassiere Carbone sono fraternamente vicine a Giovanni Anna e Figli per la perdita della MAMMA.

Ida e Giorgio Avidago si associano al dolore di Giovanni Gay per la perdita della MAMMA.

Dipendenti soc. CMAB partecipano condoglianze al cav. Giovanni Gay per la MAMMA scomparsa.

Cristianamente è mancata

Lorenzina Facta

ved. Favero

anni 80

Lo annunciano le figlie: Rita col marito Renato Biscioni Maria e Nina con i nipoti: Pina col marito Ezio Sergiacomi con pronipoti Emanuele ed Elisabetta; Mariagrazia col marito Eugenio Muschietto. Pina colta dilezione Liliana Chiara; sorelle, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Lombardo e Cavallo e Personale Previdenziario di Assistenza Martini, dott. La Scala, Fanciulli sabato ore 15 della propria abitazione.
— Lanzi, 13 settembre 1972.

Fiorentina ed Egidio Scarpinato addolorati partecipano.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Comba

anni 72

Lo annunciano moglie Maria Morra, figlio Simone e moglie Maria Angiolera e figli, nipote Clementa, sorelle, cognati, nipoti, parenti. Funerali Alpignano oggi ore 15 via Alpignano. La cara Salma sarà tumulata in Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Alpignano, 14 settembre 1972.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sebastiano Schiavon

Ne danno l'annuncio: la moglie i figli nipoti generi e nipotini. I funerali oggi ore 14,30 dalla parrocchia del Lingotto, via Nizza 355.
— Torino, 16 settembre 1972

I Dipendenti dell'Ufficio Regionale di Torino della Società Generale Immobiliare ringraziano il

Cav. Cesare Genti

gentile collaboratore e indimenticabile amico.
— Torino, 16 settembre 1972.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

COMM.

Sandro Zambelli

A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'Estinto, ne danno il doloroso annuncio i nipoti: Barabino, Ragazzi, Giacomelli e Marenzi.
— Torino, 13 settembre 1972.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della Soc. Farmaceutico Serono S.p.A. partecipano commossi alla dolorosa scomparsa del

COMM.

Sandro Zambelli

Presidente Onorario della Società

alla quale per lunghi anni ha accordato il prezioso contributo della sua apprezzata esperienza, prima come Consigliere d'Amministrazione, poi come Vice Presidente.
— Roma, 16 settembre 1972.

Dirigenti, Tecnici, Impiegati e Maestranze dell'Ist. Farmacologico Serono S.p.A. di Roma, prendono parte al grande cordoglio dei congiunti per la dolorosa perdita, avvenuta in Torino il 13 corrente, del

COMM.

Sandro Zambelli

Presidente Onorario della Società

e per alcuni decenni membro attivissimo del suo Consiglio d'Amministrazione.
— Roma, 16 settembre 1972.

Lavoro Ivrea partecipa al lutto.

La famiglia Bertarelli, addolorata per la scomparsa del

COMM.

Sandro Zambelli

al quale era legata da vincoli di affettuosa, sentita amicizia, lo ricorda commossa e prende parte al grande cordoglio dei congiunti.
— Roma, 16 settembre 1972.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della S.p.A. Pfizer, partecipano con profonda l'avvenuta scomparsa in Torino del

COMM.

Sandro Zambelli

che per molti anni ha validamente presieduto la Società, e si associano al lutto della famiglia.
— Roma, 16 settembre 1972.

I Dirigenti, i Tecnici, gli Impiegati e le Maestranze della S.p.A. Pfizer di Roma, sinceramente addolorati per la triste dipartita in Torino del

COMM.

Sandro Zambelli

lo ricordano commossi e prendono parte al profondo cordoglio dei congiunti.
— Roma, 16 settembre 1972.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Soci, Tecnici e Giovanni dalla Torvenne P.C. prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMM.

Alessandro Zambelli

Socio Benemerito ed ex Vice-Presidente della Società.
— Torino, 14 settembre 1972.

Il Gruppo Assicuri Juventus ricorda il caro

COMM.

Alessandro Zambelli

— Torino, 14 settembre 1972.

Il Comitato Regionale Piemontese della Federazione Italiana Giuoco Calcio esprime i sensi del più profondo cordoglio per la scomparsa del

COMM.

Sandro Zambelli

già commissario straordinario del comitato stesso.
— Torino, 15 settembre 1972.

Direttori e Maestranze delle SAE ORCHAS-ZAMBELLI partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

COMM.

Sandro Zambelli

— Torino, 13 settembre 1972.

Il Presidente della Federazione Italiana Giuoco Calcio Dott. Artemio Franchi e sono del Consiglio e della Presidenza federali, sonché di tutti gli organi federali e delle società dipendenti, si associa al lutto della famiglia per la perdita dell'indimenticabile

Sandro Zambelli

Dirigente benemerito della F.I.G.C.
— Roma, 15 settembre 1972.

Michele Ferrara e il figlio Luigi si uniscono al dolore della famiglia per la dipartita dell'amico

Sandro Zambelli

— Torino, 16 settembre 1972.

I Soci del Circolo Juventus prendono parte al dolore dei familiari per la dipartita del suo Consigliere

Sandro Zambelli

— Torino, 16 settembre 1972.

I Vitemboli partecipano al dolore dei famigliari per la dipartita dell'indimenticabile amico, socio ed animatore della società

Sandro Zambelli

— Torino, 16 settembre 1972.

Gino e Riccardo Trucchi partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Orsolina Raberzana

nata Malocco

Affranti la piangono: il marito Mauro, le figlie Pinuccia, il genero Franco Marconi e l'adorata Mauro, nipoti, congiunti, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al cugino Dr. Franco Marconi per l'affettuosa assistenza. Dopo le benedizioni all'Ospedale Evangelico domenica alle ore 9 la cara Salma partirà per S. Desiderio d'Asti dove avranno luogo i funerali. Si prega non inviare fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 settembre 1972.

Rina Raberzana e Sella Luciana piangono commossi la carissima LINA e partecipano vivamente al grande dolore dei familiari.

Gigi, Tilde, Renato e Mariuccia Roberzano e figli, si uniscono al grande dolore dei familiari per la scomparsa della carissima zia LINA.

I Dipendenti della Ditta Gilardetti si uniscono al dolore del Dottor Franco Marocci per la perdita della SUOCERA.

Gli amici
Marino e Cenere Gilardetti
Lulsa e Renato Visentini
Lino Ferrari
si uniscono al dolore della cara Pia per la perdita dell'adorata MAMMA.

Improvvisamente mancava ai suoi cari

Maria Catozzi

nata Brancaleoni

di anni 67

Affranti ne danno dolorosissimo annuncio il marito Guerriero con i figli Claudio, Ovidio, Cesarina, Davida, Cesare, Osvaldina, Gabriella, Giorgina, Ferdinando, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno oggi alle ore 16,30 partendo dalla casa in Vinovo, via S. Sebastiano 11.
— Vinovo, 15 settembre 1972.

La Direzione ed il Personale della CIDAT S.p.A. partecipano al dolore della signora Giorgina Causso per la dolorosa perdita della cara MAMMA.

Sono vicini a Claudia e famiglia gli amici:
Mario Beppo
Gigi Sarnatino
Piero Gai
Corrado Tranino
Giuseppe Venera
Guido Damori
Beppe Cimino
Corrado Fusella.

Ha raggiunto il suo amato consorte

Margherita Parola

n. Daniele

La piangono i figli Marcia, Lina, Giovanni, Pinuccia, Natale, Angelo, Gino e Maria con rispettive famiglie, cognati, nipoti, e parenti tutti. I funerali sabato 16, ore 16,45, partendo da via XX settembre 40.
— Cuneo, 13 settembre 1972.

I Dipendenti della Ditta Parola Sport partecipano al dolore dei titolari per la perdita della mamma

Margherita Parola

— Cuneo, 13 settembre 1972.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Giordano

Addolorati l'annunciano la moglie Linda, i figli: Carla col marito Aldo, Renato con la moglie Aldo, la sorella Lina, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Dott. Carlo Sarracco. Funerali domenica 17 ore 10,15 da via Frejus 3.
— Torino, 15 settembre 1972.

Bianca, Serafino, Dalia, sono vicine a Carla e famiglia

Il giorno 13 settembre è deceduto a Losanna

Hector Manera

Con animo addolorato, ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia Mimosa con il marito Bruno Buitoni.
— Losanna, 16 settembre 1972.

La famiglia Buitoni è vicina con profondo affetto a Mimosa e Bruno per la scomparsa del rispettivo padre e suocero

Hector Manera

avvenuta a Losanna il 13 settembre 1972.
— Perugia, 16 settembre 1972.

Partecipano al lutto:
gli zii:
Giovanni e Letizia Buitoni
Marco e Tina Buitoni
Giuseppe e Anna Buitoni
Aldo Buitoni Garzanti
Teresa Buitoni Gasperini
i fratelli e cugnati:
Francesco e Renata Buitoni coi figli
Franco e Maria Eugenia Longanesi coi figli
Giuseppe e Carla Buitoni coi figli
Giampiero e Celeste Nardino coi figli
i cugini:
Luigi e Monique Buitoni coi figli
Marco e Barbara Buitoni coi figli
Vittoria e Isabella Alpa di Mezzo coi figli
Franco e Raimonda Buitoni
Paolo e Livio Buitoni coi figli
Giovanni e Letizia Morlgni coi figli
Paola Buitoni.
— Perugia, 16 settembre 1972.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti, gli Impiegati e gli Operai delle IMC, Industrie Buitoni Perugina, rimpiangono il Consigliere Enrico Buitoni Perugini, Barone Buondo Conte di Monte Malbergweich, M.V.O., IGM da Brasil e Buitoni Fazzini M. E., presidente vive parte al lutto che ha colpito il presidente del consiglio di amministrazione della società e la signora Mimosa Buitoni per la scomparsa di

Hector Manera

loro rispettivo fratello e padre.
— Perugia, 16 settembre 1972.

Confortata dai Sacramenti è serenamente mancata

Maria Cravero n. Fissore

La annunciano con dolore il marito, le figlie Mariuccia e Paola con il genero Carlo Tramberga ed il nipote Sergio. La famiglia ricorda il dott. Gilberto Barbero per la particolare assistenza prestata, al posto di non ritrovare fiori. I funerali avranno luogo domenica 17, alle ore 8,45.
— Torino, c. Racconigi 130 bis
13 settembre 1972.

La famiglia Saltano e Franchino partecipa parte al dolore di Paola e Carlo Bianco.

Le famiglie Mezza, Cravero, Mervegliero, unite dal cognome in ZIA e COGNATA.

I Dipendenti Ditta Trombetta partecipano al dolore della famiglia Trombetta Cravero.

Il G. S. Bocciofilo Piacelli di Trofarello prende parte al dolore che ha colpito il proprio dirigente sportivo sig. Carluccio Trombetta per la scomparsa della suocera signora

Maria Fissore in Cravero

— Rivoli, 15 settembre 1972.

Cesare Pianelli e Giuseppe Pochino, con le rispettive famiglie, sono vicini a Paolo e Carluccio per la dipartita della mamma signora

Maria Fissore in Cravero

— Rivoli, 15 settembre 1972.

L'AGAM tutta prende sentitamente parte al dolore della cara Mariuccia.

Partecipano con profondo affetto al dolore di Mariuccia, gli amici Vivy e Nando

eccola! Renault 5

la "cittadina del mondo".

Nuova per la città, nuova per le lunghe distanze, eccola Renault 5!

Tre metri e mezzo di automobile. Grande maneggevolezza, ripresa scattante e i paraurti a scudo in ABS che assorbono meglio gli urti cittadini.

Unici in Europa su auto di grande serie.

La tenuta di strada, la trazione anteriore, l'elasticità del motore, le sospensioni a quattro ruote indipendenti e il comfort generale rendono la Renault 5 efficace in autostrada proprio come in città.

Prezzo: a partire da Lit. 1.050.000.

Facilitazioni di pagamento con DIAC Italia - Credito Renault.

Versione L: motore 850 cc., circa 125 km/h. Versione TL: motore 950 cc., circa 140 km/h.

Freni a disco anteriori e cambio a cloche.

In opzione, tetto apribile, sbrinatore lunotto posteriore.

RENAULT

Ora potete vedere e provare Renault 5 presso tutti i Concessionari Renault Italia

Intanto, inviate questo tagliando alla Renault Italia - Cas. Post. 7270 - 00161 Roma-Nomentana - Riceverete, senza alcun impegno da parte vostra, la documentazione completa sulla Renault 5 SS 05 2

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

C.A.P. _____

ANNUNCI ECONOMICI

19 Case e alloggi, vendita

(Continua da pag. 12)

ALLOGGIO Carmagnola libero 2 camere tinello cucina grandissimo terrazzo vendesi lit. milioni 800 milioni Telefonare Magro 510.384.

APPARTAMENTI ogni comforte, corso Venezia 22, ingresso, soggiorno, salone, salottino 600 mila, quinto 1 milione 100 mila; 3 camere, tinello, servizi, 2 milioni 800 mila, mutuo 6 milioni. Disponibili in corso primaria. Consulmobile 537.322.

APPARTAMENTI signorili, ogni comfort, v. Bardassano 19: 3 camere, servizi, 2 milioni 200 mila, mutuo 7 milioni; 4 camere, servizi, 3 milioni 150 mila, mutuo 7 milioni 350 mila; 5 camere, servizi, 4 milioni, mutuo 9 milioni 300 mila. Unione-Case, 519.904.

APPARTAMENTO in vila. Strada Moncalvo 68: 6 camere, cucina, doppi servizi, 4 camere mansarda, giardino, box, 25 milioni, mutuo rendilario dilazionati. Gabetti 3767.

ASSOLUTA convenienza, vicenza corso mazzini. Corso Garibaldi 134: 3 camere, tinello, cucinino, servizi, 2 milioni 200 mila, dilazioni 14 anni 3 milioni). Unione-Case, 519.904.

ATTICO Aeroparadiso ristrutturato 3 este camere tinello terrazzo mq 40 terme bagni accessore libero eventuale, 8 milioni 500 mila dilazionabili. L'Immobiliare, 503.666.

ATTICO signorile composto salone, letto, cucina, doppi servizi e terrazzi in corso M. D'Azeglio villa, vendo C.S.C. 518.730.

ATTICO via Nizza libero accettasi cambio tinello terzo bagno ripostiglio terrazza mq 40 cantina, 7 milioni 800 mila residuo 5 milioni. L'Immobiliare, 503.666.

BARRIERA Milano vicinissima camera tinello libero ristrutturato, 6 milioni 800 mila più 1 milione 400 mila mutuo. L'Immobiliare, 503.666.

BELLISSIMO davanti Fiat Mirafiori camere tinello cucinino terrazza bagno accessore vendesi 874.721 mattino.

BORGATA Vittoria sud-4 camere libero subito rimesse nuovo con riscaldamento centrale e servizio ingresso 5 milioni 800 mila dilazionabili. L'Immobiliare 503.666.

CASA di campagna nuova tutte comodità servizi Moncalvo 45 km Torino vendo 10 milioni. Geometra Rosario Brusasco, telefono 917.119.

CASA indipendente collina Val Pellice, comodità corsi sportivi 4000 mq terreno panoramica vendesi 7 milioni. Telefonare ore 993.365.

CASA Parella 13 camere servizi 5 alloggi 1 libero subito rimesse nuove 20 milioni 200 mila. Via Bianchi 3 per visita tel. 779.433.

CASA S. Mauro 4 appartamenti 10 camere soggiorno 1954 ottimo stato vendesi 8 milioni più mutuo. Telefonare 682.952.

CASA vecchia costruzione via Genova buona reddito vendesi libera direttamente telef. ore ufficio 878.596.

CASA zona collinare 9 vani servizi sottotetti vani ampio cortile garage giardino 4000 mq terreno vendesi km Torino Asti. Telefonare 0141/45.144.

CASETTA rustica indipendente acqua luce panoramica 600 mq terreno cucina camino 2 stanze vendesi 3 milioni 600 mila. Telefonare 906.365.

CEDONSI 2 ville in costruzione con 2000 mq terreno, mutuo agevolato, affare per costruttori lire 30 milioni. Tel. 347.119.

CENTRALISSIMI via Governolo 1, abitabili controlasciare: 4 camere cucina servizi, 2 milioni 800 mila. Dilazioni 14 anni 3 milioni 700 mila. Disponibili no-vembre. Diversa metratura dilazione reddito. Unione-Case, 519.904.

CENTRO San Paolo alto reddito a prezzi interessanti camere cucina 2 milioni 500 mila dilazioni. Consulmobile 533.322.

CORSO Brunelleschi 40 appartamento recente costruzione 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, 6 milioni 500 mila dilazioni. Gabetti 3767.

CORSO Casale tre rifugio alta svalutazione. Reddito 14 per cento; spettacolare, camere cucina 6 1 milione. Consulmobile 533.322.

CORSO Duca degli Abruzzi 80 angolo Via Torricelli: 3 camere, cucine, ingresso, bagno, cantina, grande soffitto, 19 milioni dilazionati. Gabetti 3767.

CORSO Duca Abruzzi 85 signorilissimi alloggi 2-3 camere cucine servizi a prezzi di occasione. Consulmobile 533.322.

CORSO Giulio Cesare 148: 2 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, 4 milioni 200 mila. Dilazioni. Gabetti 3767.

CORSO Lecce vicinissimo palazzo splendida posizione signorili signorili 1-2-3 camere tinello cucinotto bagno da 4 milioni 950 mila a 9 milioni 200 mila mutuo. Consulmobile 533.322.

CORSO Massimo d'Azeglio appartamento 15 locali salone, 2 camere, camere servizio, cucina, ripost. servizi 60 milioni mutuo dilazioni. Gabetti 3767.

CORSO Orbassano 90 signorili 2 camere salottino cucina doppi servizi 2 camere cucina doppi servizi, mutuo 7 milioni. Ufficio vendite sul posto. Telefonare 543.340.

CORSO Potenza angolo via Treni nuovi abitabili subito 2-3 camere tinello servizi 2 milioni 500 mila contanti più mutuo o rata a dilazioni. Telefonare 543.340.

CORSO Racconigi 32 bis, appartamento luminosissimo: salone, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, soffitto. 14 milioni dilazioni. Gabetti 3767.

CORSO Racconigi 38: 3 camere, cucina, bagno, 6 milioni mutuo 3 milioni dilazioni. Gabetti 3767.

CORSO Siracusa 74, appartamento libero, piano alto, con disponibili ambienti 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, 10 milioni 500 mila. Mutuo, dilazioni. Gabetti 3767.

CORSO SOMMEILLER

17, milioni alloggi Iscrere cucina grande cerasa splendidi negri completi sudderi grandissimi balconi Volendo abitabili, vista panoramica, vendesi 2 milioni 600 mila per camera dilazionesse, pagamento superabili portineria. Telefonare testimoniali, ufficio 596.807 - 597.774.

CORSO Tassoni 58 appartamento signorile recente salone 3 camere tinello cucinino servizi vendo 22 milioni tel. 775.409.

CORSO Vittorio 108 appartamenti di 2-3 vani e più da 3 milioni 200 mila e 4 milioni. Disponibili anche mansioni locazione uso ufficio o magazzino. Unione-Case, 519.904.

COSTRUZIONE recente, zuini 1 camera tinello cucinotto servizi, 2 milioni 500 mila, dilazioni 14 anni. 3 milioni 700 mila. Unione-Case, 519.904.

CRIMEA alloggio in palazzetto signorile corso Moncalieri angolo via Valperga piano terzo mq 780 vendo C.S.C., 518.730.

CRIMEA corso Lanza 78 alloggio luminoso libero vasto ampio soggiorno divisibile doppi servizi vendo privato 25 milioni mutuo 15 mila. Telefonare 882.360.

CRIBELA costruzione signorilissima, cotto Giovanni Lanza 86: 3 camere, servizi, 2 milioni 600 mila, mutuo 3 milioni 800 mila; 4 camere, servizi, 2 milioni 500 mila, mutuo 5 milioni 800 mila. Disponibile monocamera con servizio. Telefono 515.904.

ELEGANTE nuovo salone 2 camere cucina doppi servizi S. Salvario zona verde dilazionabile 22 milioni. Telefonare 542.958.

GRATTACIELO piazza Solferino vendo appartamento sette vani servizi eventuali, cantina. Telefonare 941.310.

LIBERO appartamenti saloni, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, 16 milioni 800 mila - Corso Racconigi 182. Gabetti 3767.

LIBERO nuovo non Stadio occasionalissima nuova signorile 2 camere tinello servizi 12 milioni 500 mila mutuo unico. Consulmobile 533.322.

LIBERO via Cibrario spettacolare signorile piano terzo 3 camere cucina 2 camere cucina 16 milioni 700 per dazio mutuo. Consulmobile 533.322.

LIBERO 2 camere cucina servizi corso Tassoni vendesi 3 milioni 200 mila. 20% contanti, resto dilazioni. Area 3, telefono 631.061.

LUNGO Po Antonelli signorilissima 4 locali 2 camere tinello biservizi libero subito rimesse, piano ristorno, adatto anche uso ufficio, 19 milioni 500 mila più 2 milioni 800 mila mutuo fondiario. L'Immobiliare, 503.666.

RIVOLI viale Rosanna 4 bellissimi appartamenti nel verde 1-2-3 camere tinello da 3 milioni a 9 milioni 200 mila. Consulmobile 533.322.

S. EGIDIO corso Regina signorile 4 camere cucina nuovo bagno esenzione 10 milioni dilazionabili. L'Immobiliare 503.666.

S. RITA via Tirreno libero esaminare cinque tinello terzo bagno assicurare ristrutturo 7 milioni 400 mila. L'Immobiliare 503.666.

STAZIONE Dora conveniantissimi appalazzo con terzo camera cucina da 2 milioni 200 mila, 30% contanti. Consulmobile 533.322.

VENDESI liberi alloggio secondo piano, 4 camere cucina terrazzo, altro 5 camere cucina terrazzo. Facilitazioni. Fabbr., via A. Albertina 27. Telefonare 651.941.

VENDESI villetta in Piano Torinese ottima posizione. Telefonare 822.556.

VENDO alloggio in Grugliasco, due camere tinello servizi. Telefonare 789.811.

VIA Chivasso 6, appartamento in posizione signorile: salone, 3 camere, cucina, 2 camere servizio, tripli servizi, grandi terrazzi. Gabetti 3767.

VILLA Chieri ultime ville occasionalissima 1-2 camere tinello servizi da 2 milioni 200 mila a 3 milioni, box auto. Consulmobile 533.322.

VIA Nizza 16 ultime occasioni palazzo recente 1-2 camere tinello servizi 4 milioni 500 mila a 6 milioni 600 mila. Consulmobile 533.322.

REDDITO monocamera servizio corso Tassoni vendesi 2 milioni dilazionabile. Area 3, telefono 631.061.

20 Alloggi domanda affitto

AFFITTASI alloggio tre camere ammobiliate. Telefonare 366.846.

AFFITTIAMO Vostri alloggi senza spese da gente vera. Abbiamo clienti selezionati e sicuri. Pezzano, 654.672.

CERCASI alloggio 2 camere salone, cucine, garage zona collinare o precollinare. Telefonare ore ufficio signor Pescarmona 743.138 ore ufficio.

CONTADO soli cercano appartamento tre camere più servizi, possibilmente zona S. Rita 3. Preio. Referenze. Scrivere «Pubblicompass 4827 — 10100 Torino».

PROSSIMI sposi affittasi abbiano alloggio 2 camere servizi Settimo, Mercato. Telefonare 543.669.

21 Alloggi offerta affitto

A AD uso ufficio affittasi centralissimo corso Turati suddivisibile 3 camere più ingresso 2 servizi 47 mila mensili agenzia 350.521.

A. REFERENZIATO agamobiliato, vendesi vuoto, affittasi 1-4 camere servizi, corso Re Umberto 38. Telefono 554.594.

ALLOGGIO - affitta signorile centralissimo, con soggiorno, camera, cucina, bagno, affittasi L. 65 mila mensili a persone o coniugi soli, referenziati. Scrivere «Pubblicompass 3781 — 10100 Torino».

APPARTAMENTO altamente signorile affittasi zona Franchi tripli servizi. Telefonare 770.333.

APPARTAMENTO signorile corso Vittorio (verso Po), ogni salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, autorimessa, affitto 135 mila mensili. Telefonare 351.872.

APPARTAMENTO signorile corso Vittorio (monumentale), ultima esposizione, in ordine, quarto piano: 5 camere, cucina, 2 servizi, affittasi. Telefonare 535.873.

APPARTAMENTO signorile in palazzo nuovo ristrutturato (Rivalta), ogni comforte cucina servizi, 100 mila mensili. Telefonare 315.318.

ATTICO ammobiliato signorile, via Principe Michele, con soggiorno, letto, cucinetta, bagno, ingresso, mq 82 oltre terrazza, affittasi L. 85 mila mensili a persona o coniugi soli, referenziati. Scrivere «Pubblicompass 5581 — 10100 Torino».

PIAZZA Peroni affittasi nuovi appartamenti camere, cucinotta, bagno. Gabetti 3767.

PIED. a terra bello signorile arredatissimo centrale indipendente libero subito possibile servizi. Tel. 847.469.

SIGNORILE zona Piazza Cimero affittasi sesto piano salone, cinque camere, cucina, doppi servizi, posti auto. Gabetti - Via Mercantini 5.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici, smontaggio eventuale mobili, imballo, imballaggi, custodia. Telefonare 657.051 Mondiale.

AUTOTRASLOCHI accurati con operai specializzati e di sicura fiducia, imballi, imballaggi. Telefonare 637.905 Lanzarini.

AUTOTRASLOCHI Pavarolo 4000 camere, operai specializzati viaggi settimanali Torino Roma Napoli Bari. Telefonare 330.127.

TRASLOCHI per Torino e dintorni massima garanzia viaggi settimanali Sicilia. Prezzi modici. Telefonare 682.103 Crupi.

PINO Torinese affittasi in ville tranquille con giardino, 4 camere, cucinino, bagno, ripido terrazzo, camera donna, box. Riscaldamento centrale. Telefonare 940.361.

SIGNORILE zona Valentino affittasi attico con superattico: salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, box. Gabetti - Via Mercantini 5.

VILLA Borgaro adatta abitazione affitto 3 piani: vani 21, spazioso giardino, box, 200 mila mensili. Consulmobile, 533.322.

VILLA affittasi camere tinello 45 mila 2 camere tinello terzo bagno. Cascina Vica, a pochissimi sposi. Telefonare 213.971.

23 Alloggi vacanze

DECORIAMO 18.000 lavabile 33 mila completa tappezzeria. Telefonare, ore cena, 850.581.

IMPIANTI riscaldamento garantito mensile terbuni ribaratissimi pagliani fiaschieri autoscali. Telefonare 590.853 Bosco.

24 Mobili arredamento

ARREDAMENTI credibili ogni tipo e stile, prezzi modicissimi, facilitazioni pagamento, via Belfiore angolo via Valperga Caluso.

ASSORTIMENTO mobili grandi marche. La vendiamo a Venaria, il parlamo ovunque trasporto e danno omaggio sitto il Piemonte. Mobili Monzello, via Medaglie 9, Venaria (accanto Caserma).

FABBRICA mobili cucine attività ingrandimento locali vendesi in blocco tutti cali e verniciati. Via Bacchi 26, Torino.

SVENDO sala pranzo semilavoro. Telefonare 311.418.

VENDITA assortimento di rugi (modelli unici) direttamente via Cibrario 26, angolo corso Vittorio.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

DECORIAMO camera completa tappezzeria 25 mila, pitture favabile 20 mila, garanzia. Referenze. Telefonare 612.830, Barreria.

NUOVO metodo massaggi dimagranti relax ricevo dalle 14 alle 20 Genny corso Moncalieri 97.

PER il Vostro benessere telefonando al 607.943 troverete ambiente signorile, riservatezza. Massaggi generali, relax. Sabato domenica.

STUDIO d'estetica moderna via Gioberti 11 piano secondo scala destra per 10-13, 15-20. Chiuso sabato pomeriggio e festivi.

30 Scuole e istituti

A. ALLA S.P.M. Scuola Estetica Moderna, via Barbaroux 2 (piazza Castello), telefono 538.553, sono riaperte lezioni diurni ed serali 150, corso, massaggi, pedicure. Consulenza medica.

COLLEGIO femminile Augusta Taurinorum, corso Vittorio Emanuele 84, unico in ambiente signorile tranquillo vasto arredo scuole Telefonare 516.383.

ESTETICA corsi completi professionali gratuiti e a pagamento (diurni e serali), Scuola Professionale - Metodo ex-allieva Arcivescovado 1, telefono 540.561 Torino.

OFFRESI facile redditizio impiego insegnando Scuola Arlem, giardini, vino, corso, meniche, audiolilige. Istituto Lisa Restoro, corso Matteotti 31, telefono 511.

31 Matrimoniali

SIGNORINA media età distinta giovanile possiedo distinta posizione sicura. Scrivere «Pubblicompass 3547 — 10100 Torino».

36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

CENTRO Dromium Piemontese noleggio imbarcazioni battelli pronostagni, pratici nautici. Ufficio via Mercanti 1, Torino - Telefono 510.894.

37 Sport, caccia, pesca

ROULOTTE 4-5 posti recente acquistata se veramente ben tenuta. Telefonare ore ufficio 857.8948.

38 Animali e veterinaria

POINTER mesi 15 cacciati mesi 2 disponibili prima cacciati vendo, Telefonare 836.320 Torino.

42 Aste, antiquariato, oggetti d'arte, restauri

PRIVATO vende a privati oggetti antichi argenti, mobili, quadri. Scrivere «Pubblicompass 3362 — 10100 Torino».

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

ANDORA mare grazioli subito alloggi 1-2 camere servizi giardino box auto vista mare Vendesi facilissimo pagamento prezzi da favore 2a corso S. Maurizio 35 Torino, Tel. 851.061.

BARDONECCHIA Campo Smith, in luminoso chalet con giardino, mini-appartamenti camera, bagno, balcone, 3 milioni 500 mila dilazionabili 70%. Gabetti 3767.

GRESSONEY St-Jean, signorile, centralissima residenza Mogliereux. Dopo splendida ristrutturazione, centro passo. Appartamenti in palazzina con giardino. Monocamere, cucina, bagno, terrazzo, 6 milioni 900 mila; due camere, cucina abitabile, ingresso, bagno, terrazzo, 14 milioni 900 mila, parzialmente 50% contanti, rimanenza mutuo, dilazioni. Garanzie 3767.

PELLICCIA Ocelot taglia 42 semilavorata vende lire 470 mila camera matrimoniale quasi nuova bellissima vendo lire 195 mila. Telefonare ore ufficio 511.

PIANOFORTE occasione occasione. Telefonare 780.338.

SVENDO 6/9 arredi convenientissimi guardarobe 42-44 telefonare dopo ore 18 a 389.957.

VENDESI mobili usati interessanti 1-2 camere piatti, bicchieri 2 lampadari altre cose varie. Telefonare 238.826.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

ALBISSOLA affitto alloggio ammobiliato vicino mare eventualmente mensile. Telefonare 971.033.

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

IMPERIA, Cimiriva Marinella Val Prino. Tel. 0183 29.263. Completamente cintato ideale per semisoggiorno invernale vicinissima aeroporti nautici.

LOANO - Pensione Maremonti, telefono 019 668.336. Tranquillità, giardino. Ottimo trattamento, cucina a scelta. 3000 lire tutto compreso.

NOLI - Pensione Ines, tel. 019 748.686; vicinissima spiaggia. Ottimo trattamento, specialità pesce. Condizioni stagionali.

S. MICHELE - Medical Hotel, Albenga, telefono 0182 51.494. Cure, soggiorno, convalescenza controllate. Richiedere informazioni.

49 Informazioni

A. AIRIT «Max Meno» controlli infedeltà indagini investigazioni prematrimoniali. Corso Re Umberto 54, telefonare 599.510 - 599.034.

ARIEL investigazioni sorgenze ricerche controlli e osservazioni riservati. Accerta, esami psicologici documentari. Tel. 1670 Cittadini dell'ordine A. Doria 9 - telefono 338.482 (autorizzato) 541.100. Consulenziani e preventivi gratuiti.

CHI è bisogno di prove in Amore? Chi ci ama, chi ci tradisce? Chi ci spia? Chi ci ruba? Chi ci minaccia? Chi ci ricatta? Chi ci perseguita? Chi ci calunnia? Chi ci diffama? Chi ci danneggia? Chi ci vuole male? Chi ci odia? Chi ci invidia? Chi ci teme? Chi ci vuole morti? Chi ci vuole uccidere? Chi ci vuole rovinare? Chi ci vuole distruggere? Chi ci vuole annientare? Chi ci vuole eliminare? Chi ci vuole sopprimere? Chi ci vuole annullare? Chi ci vuole cancellare? Chi ci vuole estirpare? Chi ci vuole sterminare